Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

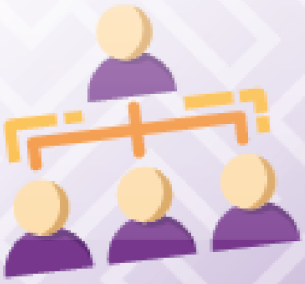
LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA

SSPS05000G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***04/11/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***19919/2024*** *del* ***03/12/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***04/11/2025*** *con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
16 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
18 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
31 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
51 Curricolo di Istituto
59 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
68 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
76 Moduli di orientamento formativo
80 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
113 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
158 Valutazione degli apprendimenti
166 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

174 Aspetti generali
177 Modello organizzativo
196 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
198 Reti e Convenzioni attivate
203 Piano di formazione del personale docente
206 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'anno scolastico 2024/2025 ha segnato, dopo diciassette anni, un significativo avvicendamento nella dirigenza scolastica del Liceo Scientifico "Lorenzo Mossa", con il passaggio di consegne dal prof. Luigi Antolini al nuovo Dirigente Scolastico, prof. Gianluca Corda. Quest'ultimo proviene da un Istituto di istruzione superiore tecnico e professionale, nel quale ha svolto il ruolo di Dirigente per dodici anni, dopo un'esperienza di otto anni come docente di Storia e Filosofia presso il Liceo Classico "Gramsci" e lo stesso Liceo Scientifico "L. Mossa".

Il percorso di elaborazione del PTOF 2025-2028 prende avvio dall'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come

modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015. Le indicazioni in esso contenute sono il risultato di un'attenta osservazione dei primi mesi di attività, dello studio approfondito della documentazione istituzionale e della conoscenza del personale e delle specificità culturali, organizzative e formative del Liceo "Mossa". Tale processo di analisi è da intendersi come dinamico e in progress, orientato a valorizzare le pratiche consolidate ed efficaci, senza stravolgimenti, ma in una logica di continuità e miglioramento.

Il PTOF 2025-2028 si fonda inoltre sugli esiti del percorso di autovalutazione di istituto, confluiti nel RAV 2025, che ha fornito elementi di riflessione utili per l'individuazione delle priorità strategiche.

La progettazione triennale dell'offerta formativa si colloca all'interno di un territorio particolarmente dinamico, quale quello di Olbia e del Nord-Est della Sardegna, che negli ultimi decenni ha conosciuto profonde trasformazioni demografiche, socio-economiche e urbanistiche, con ricadute significative sui bisogni formativi, occupazionali e culturali della popolazione, nonché sull'offerta di istruzione universitaria e terziaria. In tale contesto, il Liceo Scientifico "L. Mossa", attraverso i propri indirizzi di studio, l'offerta curricolare e le progettualità educative, intende rafforzare il proprio ruolo di presidio culturale e formativo di riferimento per il territorio.

La scuola si propone di accogliere i bisogni formativi emergenti e, al contempo, di essere luogo di elaborazione culturale, innovazione e crescita integrale della persona, configurandosi sempre più come comunità educante aperta, inclusiva e partecipata. Una comunità attenta alle esigenze, alle potenzialità e alle vocazioni di ciascuno studente, capace di valorizzare differenze e diversità come risorsa condivisa, nella prospettiva del successo scolastico e formativo.

L'azione educativa del Liceo si ispira ai principi e ai valori della Costituzione italiana, integrati nella dimensione europea e globale, senza perdere il legame con le radici storiche, culturali e identitarie del territorio. Centrale è la promozione di processi che pongano al centro la persona nella sua unicità e favoriscano, al tempo stesso, il lavoro collaborativo e la diffusione delle buone pratiche professionali.

In questa direzione, la scuola intende privilegiare un agire concreto, oltre che dichiarativo, promuovendo forme strutturate di collaborazione organizzativa e didattica, in un'ottica di sviluppo condiviso del capitale umano e sociale dell'istituto, in un clima di dialogo, rispetto e corresponsabilità.

Alla luce degli investimenti e degli obiettivi del PNRR – Programma "Futura", il Liceo "Mossa" orienterà la propria azione verso una reale innovazione dei processi didattici, puntando al miglioramento degli esiti formativi e alla personalizzazione degli apprendimenti. Particolare

attenzione sarà riservata agli studenti che, anche a causa della pandemia, hanno vissuto interruzioni significative nel proprio percorso di crescita personale e scolastica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto generale della popolazione studentesca ha come principale caratteristica quello di una significativa eterogeneità che si riflette nei gruppi classe. Tale eterogeneità è legata a fattori socio economico e culturali, ad una provenienza da contesti e istituti di primo grado molto diversi, a svantaggi di tipo linguistico e sociale, alla presenza di studenti con disabilità, DSA e più in generale BES. Il quadro così diversificato si interconnette inoltre con differenze nei livelli di competenze in ingresso, in particolare negli indirizzi Scienze umane e Opzione Scienze applicate, ma anche nel corso tradizionale, con ricadute problematiche negli apprendimenti cui fanno riscontro esiti finali con percentuali non positive, in particolare nelle classi prime. Le caratteristiche evidenziate rappresentano un contesto stimolante e sfidante per le pratiche didattico-educative e valutative, che sono sollecitate quotidianamente in una prospettiva innovativa di concreta e reale inclusione di ogni studente. Si tratta quindi di cogliere le criticità per promuovere un costante sviluppo delle culture professionali accompagnandole con azioni e interventi di formazione sul campo. Pertanto, l'eterogeneità che caratterizza i contesti didattici rappresenta un'opportunità per tutti, perché stimola e promuove diversificazione degli approcci e delle metodologie quindi un arricchimento delle culture professionali e dell'agire educativo della comunità scolastica in un prospettiva inclusiva.

Vincoli:

Il trend dei livelli socio economici e dei livelli di preparazione in ingresso è stabile da diversi anni scolastici. Sono in crescita e da monitorare le situazioni di disagio familiare e/o personale, di natura socio emotiva, dato che si evidenzia anche nelle numerose richieste di intervento dello sportello di ascolto della scuola. La prospettiva di innovazione verso una didattica inclusiva impatta con inevitabili resistenze legate da un lato, alle routine tradizionali consolidatesi nella dimensione professionale individuale e dall'altro, a strumenti organizzativi e contrattuali che non consentono di coinvolgere sistematicamente tutti i docenti in percorsi di formazione e di riflessione all'interno della comunità professionale, in particolare verso buone pratiche sull'inclusione di studenti con BES e più in particolare sugli aspetti legati alla valutazione degli apprendimenti.

Il numero e la qualità delle opportunità di crescita culturale e formativa offerte dal territorio non rispondono ancora pienamente alle esigenze educative emergenti, in un contesto socio-economico caratterizzato da trasformazioni rapide e complesse. Lo sviluppo economico registrato negli anni precedenti, spesso non accompagnato da un'adeguata pianificazione dei servizi educativi, ha contribuito a rendere più evidenti alcune criticità sociali e formative, in particolare nei percorsi di crescita dei giovani, talvolta esposti a modelli culturali non sempre positivi e costruttivi. Nel nuovo assetto istituzionale determinato dall'istituzione della Provincia, le competenze relative alla gestione delle scuole secondarie di secondo grado richiedono una riorganizzazione efficace e tempestiva. In tale quadro emerge con particolare urgenza la grave carenza di aule e di spazi didattici adeguati, che incide negativamente sulla qualità del servizio scolastico, sull'organizzazione delle attività didattiche e sul benessere dell'intera comunità educativa. Si rende pertanto indifferibile l'attivazione di interventi strutturali e programmati da parte dell'ente provinciale, finalizzati all'ampliamento, adeguamento e razionalizzazione degli spazi scolastici, quale condizione imprescindibile per garantire il diritto allo studio, migliorare l'efficacia dell'offerta formativa e sostenere i processi di innovazione didattica e inclusione. In tale prospettiva, risulta strategica la nuova governance.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio di riferimento, coincidente con la città di Olbia e l'area della Gallura Nord-Est, recentemente istituita come Provincia, è caratterizzato da un'economia a forte vocazione turistica, commerciale e dei servizi, sostenuta da un tessuto produttivo costituito prevalentemente da piccole e medie imprese. Il contesto territoriale manifesta una significativa capacità attrattiva economica e sociale, testimoniata da un andamento demografico positivo, in controtendenza rispetto al resto della regione, con flussi migratori interni ed esterni che incidono sulla composizione della popolazione scolastica. In tale quadro si inserisce il consolidamento del polo sanitario e di ricerca "Mater Olbia", che rappresenta un fattore strategico di sviluppo con potenziali ricadute socio-economiche, occupazionali e formative per l'intero territorio. Sul piano istituzionale la Provincia garantisce gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e il servizio educativo agli studenti con disabilità. Attiva è anche la collaborazione con il Comune di Olbia, con un rapporto strutturato e continuativo, finalizzato alla realizzazione di progetti condivisi. Il territorio esprime infine un capitale sociale e culturale significativo, rappresentato dal Polo Universitario, da istituzioni culturali e scientifiche, da enti ambientali e da un articolato Terzo settore, in particolare associazioni di volontariato, con le quali la scuola collabora per progetto e FSL.

Vincoli

Il numero e la qualità delle opportunità di crescita culturale e formativa offerte dal territorio non rispondono ancora pienamente alle esigenze educative emergenti, in un contesto socio-economico caratterizzato da trasformazioni rapide e complesse. Lo sviluppo economico registrato negli anni precedenti, spesso non accompagnato da un'adeguata pianificazione dei servizi educativi, ha contribuito a rendere più evidenti alcune criticità sociali e formative, in particolare nei percorsi di crescita dei giovani, talvolta esposti a modelli culturali non sempre positivi e costruttivi. Nel nuovo assetto istituzionale determinato dall'istituzione della Provincia, le competenze relative alla gestione delle scuole secondarie di secondo grado richiedono una riorganizzazione efficace e tempestiva. In tale quadro emerge con particolare urgenza la grave carenza di aule e di spazi didattici adeguati, che incide negativamente sulla qualità del servizio scolastico, sull'organizzazione delle attività didattiche e sul benessere dell'intera comunità educativa. Si rende pertanto indifferibile l'attivazione di interventi strutturali e programmati da parte dell'ente provinciale, finalizzati all'ampliamento, adeguamento e razionalizzazione degli spazi scolastici, quale condizione imprescindibile per garantire il diritto allo studio, migliorare l'efficacia dell'offerta formativa e sostenere i processi di innovazione didattica e inclusione. In tale prospettiva, risulta strategica la nuova governance.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede centrale dell'Istituto è costituita da due edifici comunicanti: una struttura originaria (Ala vecchia) e una di più recente costruzione (Ala nuova). In entrambi gli edifici sono collocati gli ambienti didattici, comprendenti aule e laboratori; gli uffici amministrativi e l'Aula magna. L'Istituto dispone di una palestra, recentemente interessata da un intervento strutturale di riqualificazione e restyling, e di un campetto sportivo con manto sintetico. Le dotazioni laboratoriali e informatiche, sia fisse sia mobili, risultano complessivamente adeguate all'attuale assetto strutturale della scuola. Tutte le aule sono dotate di LIM e di connessione internet a supporto della didattica digitale integrata e delle metodologie innovative. Sono presenti anche a armadietti per la custodia dei cellulari. Oltre la sede centrale, è attiva una succursale ubicata presso il Delta Center di via Capo Verde n. 1, composta da aule didattiche, servizi, area di accoglienza, laboratorio e un'aula polivalente. Anche in questa sede tutte le aule sono dotate di kit LIM e connettività. Sono inoltre disponibili laboratori itineranti, informatico e scientifico. Le risorse economiche di provenienza

statale sono integrate da finanziamenti europei, contributi degli Enti locali e contributi volontari delle famiglie. Negli ultimi anni, grazie ai Progetti PNRR Scuola, sono stati realizzati investimenti significativi per il potenziamento degli ambienti di apprendimento e delle dotazioni tecnologiche.

Vincoli:

La situazione generale delle strutture presenta criticità significative. Nonostante alcuni interventi migliorativi realizzati negli ultimi anni dall'Ente Provincia, come l'acquisizione della succursale, che ha consentito un parziale decongestionamento della sede centrale, e la ristrutturazione della palestra, permane una cronica carenza di aule e spazi adeguati. Questa situazione non consente di far fronte in modo efficace al costante aumento delle iscrizioni, generando ricadute negative sull'organizzazione del servizio scolastico. I limiti strutturali ostacolano inoltre l'ampliamento delle risorse digitali e la realizzazione di spazi dedicati allo studio e alla ricerca, come biblioteca, centro di documentazione, aula conferenze, spazi ricreativi attrezzati e aree di condivisione e socializzazione. Le aule e gli ambienti esistenti seguono ancora un modello organizzativo tradizionale, impedendo interventi strutturali che possano supportare una reale innovazione pedagogica e metodologica. Si spera nell'immediato futuro, con l'acquisizione di nuovi spazi vicini alla sede centrale del Liceo, di poter superare le criticità attualmente presenti.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente e ATA presenta una stabilità consolidata nel servizio presso la scuola, con le percentuali più alte concentrate oltre i cinque anni di permanenza. Si evidenzia una prevalenza di docenti a tempo indeterminato in continuità, mentre anche molti docenti a tempo determinato mantengono una presenza costante, spesso acquisendo successivamente ruolo e conferma nella scuola. L'età media del personale si colloca su valori intermedi, migliori rispetto ai benchmark di riferimento. Questi elementi rappresentano un’opportunità strategica, poiché hanno generato negli anni una comunità professionale collaborativa e orientata al rafforzamento dell’identità della scuola. Anche il Dipartimento di sostegno conferma tali caratteristiche di stabilità, con un'equipe di lavoro coesa che coinvolge le figure di assistenza specialistica e crea reti solide all'interno della comunità educante. Le competenze della comunità professionale sono solide, sebbene non sempre omogenee. Si rileva un piccolo nucleo di docenti costantemente orientati alla pratica riflessiva e alla sperimentazione di innovazioni didattiche: potenziali “avanguardie educative” in grado di

promuovere e trainare ulteriori miglioramenti nel prossimo triennio.

Vincoli:

Per ragioni di carattere amministrativo e organizzativo, legate spesso alle tempistiche di progettazione, avvio e gestione dei progetti, non sempre è pienamente assicurata la continuità nella presenza di esperti esterni, in particolare delle figure dello psicologo e del pedagogista, nelle attività di supporto alla scuola. Sono ormai superate le resistenze interne alla comunità professionale, che possono costituire ostacolo alla piena realizzazione di percorsi di miglioramento e innovazione. Con l'avvio di progettualità triennali regionali, come i progetti PROGRESSI per il recupero e il supporto agli studenti nell'innovazione (presenti dal 2023 al 2026), la Regione Sardegna ha iniziato a promuovere interventi sistematici che includono linee di lavoro con ricadute su aspetti psicologici, pedagogici ed educativi, con l'obiettivo di rafforzare il benessere scolastico e prevenire fenomeni di difficoltà e dispersione. Questi progetti tendono progressivamente a valorizzare e accompagnare l'integrazione di competenze psicopedagogiche nel contesto scolastico. Nonostante tali novità, la presenza stabile di figure come psicologi e pedagogisti non è ancora garantita in modo strutturale. Per realizzare efficacemente azioni di innovazione didattica e di accompagnamento socio-emotivo, è indispensabile che tali interventi siano supportati da una partecipazione ampia e sistemica a percorsi di formazione e accompagnamento, non ancora completamente attuabili nelle condizioni attuali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SSPS05000G
Indirizzo	VIA CAMPIDANO OLBIA 07026 OLBIA
Telefono	078921834
Email	SSPS05000G@istruzione.it
Pec	ssps05000g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceomossaolbia.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENZE UMANE

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	52
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	N. 4 LABORATORI MOBILI CON UN TOTALE DI NOTEBOOK	250

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la redazione del PTOF 2025-28 (Prot. 19919 del 03/12/2024) ha richiamato alcune priorità, traguardi e obiettivi da tener presenti per la stesura del Piano del Liceo "Mossa". Nello specifico:

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi - ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti - nel rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano . In particolare, si dovrà proseguire, come nei trienni precedenti, in una azione di miglioramento dei processi didattici e valutativi e garantire continuità educativa e metodologica con l'ampliamento dell'offerta formativa. Il miglioramento dovrà concretizzarsi in reale cambiamento riguardante le scelte e le pratiche educative, curricolari – didattiche – metodologiche – valutative. Sarà inoltre fondamentale proseguire con le progettualità del PNRR, per una costante riduzione della dispersione scolastica e di potenziamento delle competenze di base degli studenti, con l'attuazione della seconda edizione del Progetto sulla "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)". In tale prospettiva si ribadiscono le seguenti priorità verso cui orientare la progettazione triennale dell'offerta formativa:

- Attuazione del Piano di miglioramento per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento definiti nel RAV;

- Sviluppo nell'arco del triennio della progettualità riferita alle linee di investimento del PNRR, avendo cura di implementare azioni ed interventi di sistema e strutturali che caratterizzino il PTOF in termini di continuità e stabilità;

- Utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi, ri-progettati nell'ultimo anno, con il PNRR (piano scuola 4.0) secondo gli orientamenti didattico metodologici e le linee di intervento definite dal piano;

- Progressivo passaggio alla didattica per competenze, con particolare riferimento agli obiettivi in uscita del 1° biennio funzionali allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento;

- Sviluppo della cultura scientifica, delle competenze logico - matematiche e linguistico-comunicative, attraverso una revisione critica delle scelte curricolari e delle pratiche didattiche, in una prospettiva di innovazione che sfrutti e valorizzi gli strumenti della flessibilità offerti

dall'autonomia;

- Sviluppo della dimensione europea e internazionale del curricolo attraverso un rinnovato impulso alla progettazione nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca, in uscita e in entrata, i progetti di arricchimento e potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese, già avviate nell'ultimo periodo grazie ai diversi interventi sul multilinguismo finanziati dal PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)";

- Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti

- Avvio di una fase di riflessione dei bisogni formativi e di un rinnovo delle attrezzature, in vista della nuova programmazione europea che si tradurrà nei PON FSE e FESR 2021-27 di prossima emanazione;

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso progetti innovativi di carattere trasversale e pluridisciplinare, anche con la partecipazione e concorsi di carattere regionale e nazionale;

- Sostegno all'apprendimento e miglioramento degli esiti scolastici, in una dimensione inclusiva che si prenda cura degli studenti più fragili, attraverso interventi formativi diversificati e flessibili, in orario curricolare ed extracurricolare, nella gran parte delle discipline, con priorità a: matematica – italiano – fisica - scienze – inglese;

- Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso principalmente i percorsi di Educazione civica e la promozione della partecipazione studentesca, che garantisca coerenza e continuità fra la didattica ordinaria e le attività – progetti di ampliamento dell'offerta formativa;

- Sviluppo delle attività di ascolto degli studenti, di motivazione agli apprendimenti e di sostegno alle difficoltà dello sviluppo, in una costante collaborazione con e famiglie;

- Consolidamento – potenziamento dei rapporti di collaborazione con il territorio e con le scuole in rete.

Le scelte si dovranno concretizzare nei seguenti obiettivi:

- Elaborare un piano di formazione all'interno del PNRR "Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)", coerente con i bisogni e la necessità dello sviluppo delle competenze del personale e con gli investimenti degli ultimi anni, per la

realizzazione di nuovi spazi e laboratori;

- Implementare nei primi mesi del 2025 le azioni della seconda edizione del PNRR "Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)";

- Elaborare entro l'inizio del prossimo a.s. 2025/2026 proposte di "buone pratiche" per l'utilizzo delle nuove attrezzature acquistate attraverso il Piano scuola 4.0, sia per quanto riguarda "Next Generation Classrooms", che "Next Generation Labs";

- Elaborare e condividere un autentico curricolo di scuola, partendo dalla valorizzazione e sistematizzazione delle esperienze svolte nei trienni precedenti;

- Ripensare il Curricolo di scuola per l'Educazione civica apportando le eventuali modifiche – integrazioni in relazione alle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

- Ripensare il sistema di valutazione degli apprendimenti adottato nel PTOF precedente al fine di ridefinire modalità e criteri realmente condivisi, compresi i criteri di valutazione di fine anno scolastico, anche attraverso una riflessione sull'organizzazione, i tempi ed il periodo di valutazione degli alunni con "giudizio sospeso";

- Portare a sistema pratiche didattiche e valutative funzionali alla certificazione delle competenze in uscita del 1° biennio;

- Migliorare, la progettazione, la valutazione e la "ricaduta" nel percorso delle singole discipline dei percorsi per le competenze trasversali e per La progettazione dei PCTO deve fare capo alla responsabilità educativa e formativa dei rispettivi Consigli di classe nella prospettiva di assicurare coerenza e integrazione con la programmazione didattico-educativa. Procedere ad una digitalizzazione delle procedure e della documentazione riguardanti i PCTO;

- Migliorare i processi di redazione dei PEI, dei PDP e dei PFP, con un sempre maggiore coinvolgimento dell'intero Consiglio di classe;

- Riflettere sulla organizzazione oraria secondo la modalità della "settimana corta" in un'ottica di miglioramento di eventuali criticità che si stanno verificando nell'anno scolastico in corso;

2. Le proposte e i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai gruppi di genitori e di studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: una sempre maggiore attenzione alle specificità del territorio, ai suoi nuovi investimenti e ai bisogni formativi, anche a

seguito dell'apertura in città di nuovi corsi di laurea. Una risposta alla richiesta di genitori e alunni di una attenzione ai "bisogni" degli studenti, anche riguardo al recupero delle carenze sulle competenze di base e alla assenza di un metodo di studio, nonché ad una sempre più attenta applicazione di quanto deliberato nei Piani didattici di ogni studente, specialmente di quelli con bisogni educativi speciali. Maggiore integrazione tra i diversi indirizzi e le diverse sedi della scuola, con un coinvolgimento di tutti gli alunni nelle attività progettuali proposte;

3. Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei risultati degli alunni nelle prove del secondo e quinto anno, nel confronto con i livelli nazional di riferimento e non solo con quelli regionali.

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

In coerenza anche con l'Atto di indirizzo, la progettazione triennale dell'offerta formativa si ispira, da anni, alla seguente idea di scuola:

- Scuola come comunità educante aperta ed inclusiva, in sintonia con le dinamiche ed i bisogni del territorio, attenta alle esigenze, potenzialità, vocazioni dello studente, incline a valorizzare le differenze e le diversità come patrimonio comune e condiviso, nella prospettiva di promuovere lo sviluppo integrale della persona ed il successo scolastico e formativo. Comunità educante che metta in pratica i principi ed i valori della Costituzione italiana integrati nella più ampia dimensione europea e del mondo globale.

- Scuola come comunità professionale che sviluppa capitale umano e capitale sociale: lavoro in team e collaborazione fra pari che tendano al superamento della collegialità formale, ricerca educativa e didattica orientata all'innovazione e al miglioramento dei processi e dei risultati, in un clima di lavoro aperto al confronto, al rispetto e alla valorizzazione delle scelte e dei contributi individuali e/o di gruppi. Comunità che traduca in prassi concrete la strategia dell'autovalutazione e della valutazione esterna nella prospettiva del miglioramento continuo.

- L'agire della comunità educante e professionale si fonda su alcuni principi pedagogici fondamentali: reale centralità della persona - studente e non della/e disciplina/e (da interpretare come mezzo privilegiato per la crescita umana e culturale dello studente). La valutazione è strettamente correlata ai processi di insegnamento/apprendimento e ne rappresenta una risorsa e non un ostacolo. Gli approcci didattici e le metodologie sono orientati allo sviluppo di competenze solide e significative.

I principali aspetti innovativi del Piano dell'offerta formativa per il prossimo triennio 25- 28 sono strettamente legati al miglioramento dei processi didattico - metodologici e educativi che potranno essere innescati grazie agli interventi e alle azioni del PNRR.

Dalla coerenza fra gli interventi formativi di contrasto alla dispersione e le trasformazioni degli ambienti di apprendimento, supportate dal Piano scuola 4.0, dovrebbe generarsi un progressivo cambiamento delle pratiche didattiche orientate alla centralità e al coinvolgimento attivo dello studente, grazie ad approcci e modelli che riducano il "peso" della lezione frontale e sollecitino competenze solide, disciplinari e trasversali.

A supporto di tali prospettive di sviluppo si prevede un intervento sull'organizzazione didattica , in termini di spazi e tempi.

Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Riguardo al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, si dovranno individuare progettualità regionali, nazionali ed europee che consentano di acquisire nuove risorse finanziare, per proseguire il graduale miglioramento delle attrezzature in possesso della scuola, in un'ottica di innovazione dei processi formativi. Si dovrà inoltre definire un piano per l'utilizzo degli strumenti delle attrezzature acquistate negli ultimi anni, preservandole e garantendo un utilizzo sempre corretto di studenti e personale.

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che lo " Spazi educativi e per l'apprendimento " rappresenta una condizione ineludibile per garantire la qualità dei processi e delle azioni dell'offerta formativa, perché gli ambienti di apprendimento rappresentano un luogo sempre più determinante nei processi di insegnamento apprendimento. A questo proposito la situazione degli spazi e delle strutture del Liceo Scientifico "L. Mossa" continuano ad essere caratterizzati da criticità importanti che si sono consolidate nel tempo, a seguito dell'aumento degli studenti e quindi dagli spazi utilizzati per le aule.

In tale contesto, nonostante la disponibilità della succursale, a fronte di una popolazione studentesca in crescita si registra ancora la necessità di individuare nuove aule per l'immediato futuro. La stessa succursale crea importanti criticità nell'utilizzo degli spazi laboratorio e per le attività delle scienze motorie, con ricadute negative sull'organizzazione del servizio e della didattica. Tale criticità si riverbera anche sull'accettazione di un numero di iscrizioni nella classi prime compatibile con la capienza complessiva. Sarà necessario sensibilizzare ulteriormente la comunità educativa al fine di coniugare gli sforzi tesi all'individuazione delle soluzioni, anche attraverso modalità corrette e legittime di mobilitazione nei confronti dei portatori di interesse del territorio e

degli Enti amministrativi di riferimento, a partire dalla ricostituita Provincia Gallura Nord Est Sardegna. Con l'ente provinciale si dovrà proseguire un confronto, già peraltro avviato negli ultimi mesi, riguardo ad alcune priorità di sua competenza:

- La necessità di reperire nuove aule in vista delle iscrizioni dei prossimi anni scolastici, in linea con il trend di crescita della scuola;

- Incrementare gli spazi laboratorio anche a seguito degli acquisti dei Piani PNRR 4.0;

- Adeguare aule e spazi come ambienti di apprendimento aperti e flessibili funzionali alla didattica digitale e laboratoriale;

- Ampliare le risorse informatiche e le attrezzature dei laboratori;

- Individuare con la massima urgenza gli spazi per le attività sportive per gli alunni della sede staccata.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: VERSO UN ORIENTAMENTO FORMATIVO

Le evidenze rappresentate dai dati sugli esiti rinviano, fra le varie cause, anche alla problematica di un'efficace azione di orientamento che coinvolga gli studenti in uscita dalla scuola media e le loro famiglie.

Infatti si rende necessario, da un lato consolidare un corretto orientamento informativo rivolto alla platea dei potenziali iscritti e dall'altro, coinvolgere gli studenti in percorsi di conoscenza e riflessione rispetto alle proprie risorse, in termini di punti di forza e di debolezza, al fine di fare una scelta più consapevole della scuola secondaria di 2° grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Continuita' e orientamento

Migliorare l'orientamento in ingresso in sinergia con la scuola secondaria di primo grado e col coinvolgimento dei genitori dei ragazzi, per permettere agli studenti scelte più consapevoli in linea con le proprie attitudini e competenze.

Attività prevista nel percorso: COLLABORARE CON I DOCENTI DELLA SCUOLA MEDIA

Descrizione dell'attività	Attività di continuità con la scuola secondaria di primo grado sulle competenze di base degli studenti dell'ultimo anno della scuola di primo grado e del primo anno della secondaria di secondo grado, attraverso la condivisione e somministrazione di test e prove comuni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente Referente per l'orientamento, in collaborazione con i responsabili dei Dipartimenti interessati.
Risultati attesi	Creazione di TAVOLI TECNICI per ambiti disciplinari composti da docenti della scuola e docenti delle scuole secondarie di 1° grado più rappresentative del bacino di utenza. Occasioni di

confronto sulle competenze in uscita dalla scuola media fondamentali per affrontare lo studio in uno degli indirizzi del Liceo, con particolare riferimento alle seguenti discipline: ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIE (Liceo scientifico e Opzione Scienze applicate) ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA (Liceo delle Scienze umane).

Attività prevista nel percorso: SCOPRIRE ATTITUDINI E COMPETENZE

Descrizione dell'attività	Attività tra i due ordini di scuola di valorizzazione delle attitudini e delle competenze degli studenti delle scuole secondarie di primo grado al fine di una scelta più consapevole del percorso futuro di studi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Referenti Commissione PTOF e Orientamento, in collaborazione con i Responsabili dei Dipartimenti interessati. Definire e somministrare entro il mese di novembre di ciascun a.s. strumenti snelli di valutazione e autovalutazione riguardo a: - punti di forza e di debolezza delle risorse personali dello studente della scuola media; - conoscenze e competenze di base riferite alle discipline fondamentali del curricolo liceale: ITALIANO, MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA. Analisi condivisa delle risultanze, docenti scuola media - liceo, studenti

	e genitori.
Risultati attesi	- Studenti e famiglie in grado di effettuare scelte più mirate e consapevoli della scuola secondaria di 2° grado; - diminuzione del numero di trasferimenti degli studenti delle classi PRIME nel corso della prima fase dell'a.s. (settembre - dicembre).

Percorso n° 2: CURRICOLO E APPRENDIMENTI

Il percorso intende affrontare diversi aspetti di criticità e relativi margini di miglioramento:

a) ri-pensare e potenziare il curricolo di scuola, ad iniziare dal 1° biennio, in relazione agli esiti e alle competenze di base che interessano, in ingresso, discipline fondamentali;

b) affrontare la problematica riguardante le pratiche di valutazione degli apprendimenti che, come risulta dal RAV, presentano il seguente punto di debolezza: "Malgrado l'adozione delle griglie di valutazione, per alcune discipline, in particolare ITALIANO, MATEMATICA, FISICA, si rileva una mancata condivisione, nella loro concreta attuazione, delle modalità e dei criteri dichiarati. Tale criticità rinvia alle evidenze non positive riguardanti la variabilità fra le classi, emerse sia negli esiti Invalsi sia nello scrutinio finale.

Si rende necessario riprendere alcune azioni previste negli aa.ss. precedenti finalizzate a promuove reale riflessione e produttivo confronto all'interno dei Dipartimenti rispetto alle pratiche valutative poste in essere dal singolo docente nelle proprie classi. La riflessione dovrà scaturire in particolare a partire dagli scarti significativi che si individuano confrontando, appunto, prove di verifica, criteri adottati e valutazioni espresse.

c) implementare un sistema di monitoraggio delle attività svolte che incidono sul curricolo e sugli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere i processi, le modalita' e i criteri di valutazione degli apprendimenti nelle varie discipline attraverso la riflessione e il confronto sull'applicazione degli

strumenti adottati dai vari dipartimenti e sull'efficacia degli stessi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Realizzare azioni di monitoraggio delle attività e dei progetti della scuola in maniera sistematica e periodica.

Attività prevista nel percorso: SVOLGIMENTO PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Descrizione dell'attività	Sono previste prove comuni per classi parallele progettate dai vari dipartimenti disciplinari.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referente Commissione PTOF e NIV (Funzione strumentale) in collaborazione con i Responsabili dei Dipartimenti.
Risultati attesi	- Ridurre in maniera significativa fra i docenti del Dipartimento gli scarti e le differenze emerse nelle modalità e nei criteri di valutazione in itinere: • diminuzione di almeno il 60% della variabilità riferita alla valutazione dei singoli docenti.

- Armonizzare il lavoro svolto concretamente rispetto alla programmazione del Dipartimento:

• riscontro sul concreto sviluppo dei nuclei fondamentali dichiarati;

• chiara esplicitazione degli obiettivi di apprendimento e dei livelli soglia da raggiungere.

Attività prevista nel percorso: CREAZIONE SISTEMA DI MONITORAGGIO ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE

Descrizione dell'attività	Monitoraggio delle attività di monitoraggio delle attività didattiche e formative.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2027
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referente Commissione PTOF e NIV.
Risultati attesi	- implementare in sistema di monitoraggio delle attività svolte nel curricolo e nell'ampliamento dell'offerta formativa (in particolare, i percorsi di Educazione civica, i PCTO, le prove INVALSI, i percorsi e laboratori extracurricolari); - incremento di efficacia delle attività svolte dal punto di vista formativo e educativo; - incremento di unitarietà e coerenza dei percorsi svolti,

rispetto agli obiettivi di apprendimento e alle competenze attese nella progettazione curricolare, comprese quelle riferite al PECUP;

Percorso n° 3: ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA - FAMIGLIA

Il percorso intende "rigenerare" la relazione scuola - famiglia, fattore fondamentale che concorre alla qualità dei processi di insegnamento / apprendimento e degli esiti. Si tratta di ripensare e rilanciare un dialogo costruttivo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze, dopo il lungo periodo di emergenza pandemica e conseguente "distanziamento" sotto tutti i punti di vista. Primo passo, si ritiene necessario ed opportuno avviare il percorso attraverso momenti di informazione - formazione mirati alla riflessione e al confronto intorno alle problematiche educative che chiamano in causa e interrogano docenti e famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Lavorare per ripristinare l'alleanza educativa scuola-famiglia e incentivare la condivisione e co- partecipazione dei genitori alle scelte formative rivolte agli studenti.

Attività prevista nel percorso: INCONTRI DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE SULLA RESPONSABILITA' EDUCATIVA

Descrizione dell'attività	Svolgimento di attività di informazione e formazione sulla responsabilità educativa.
Soggetti interni/esterni coinvolti	Genitori
Responsabile	Referente per i processi di inclusione in collaborazione con i componenti del GLI.
Risultati attesi	- sviluppo conoscenza e consapevolezza relative ai seguenti aspetti del ruolo genitoriale: • Cosa significa comunicare. Comunicare con i propri figli. Approccio soggettivo alla comunicazione. • Legami di attaccamento. Identità e identificazioni.. • Il sistema famiglia: sottosistemi e confini. Ruoli e regole.

- La figura del padre: ruolo normativo.
- Il ruolo genitoriale nel rapporto scuola famiglia.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali aspetti innovativi del Piano dell'Offerta Formativa 2025-2028 sono strettamente connessi al miglioramento dei processi didattici, metodologici ed educativi, in coerenza con le riforme del sistema scolastico degli ultimi anni e con gli investimenti realizzati attraverso il PNRR – Piano Scuola 4.0. La scuola intende valorizzare la coerenza tra le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, il potenziamento delle competenze di base e trasversali e la trasformazione degli ambienti di apprendimento, affinché tali interventi diventino reali leve di cambiamento delle pratiche didattiche. In questa prospettiva, si promuoveranno modelli metodologici orientati alla centralità dello studente, al suo coinvolgimento attivo e allo sviluppo di competenze significative, attraverso un progressivo superamento della didattica esclusivamente trasmissiva a favore di approcci laboratoriali, cooperativi e interdisciplinari.

Un ruolo strategico sarà assunto dall'innovazione organizzativa, in particolare nella gestione di spazi e tempi della didattica, resa possibile anche grazie ai nuovi ambienti di apprendimento digitali e flessibili realizzati con il Piano Scuola 4.0. In tale quadro, la scuola intende avviare un utilizzo consapevole, etico e didatticamente orientato delle tecnologie digitali, includendo le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale come strumento di supporto ai processi di insegnamento-apprendimento, alla personalizzazione dei percorsi, alla valutazione formativa e allo sviluppo delle competenze chiave, in coerenza con le indicazioni ministeriali.

Il PTOF 2025-2028 e il Piano di Miglioramento saranno pertanto integrati da azioni progettuali definite in modo progressivo e attuate nel corso del triennio, con l'obiettivo di rendere strutturale un modello di scuola capace di coniugare innovazione, inclusione e qualità degli apprendimenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento/apprendimento saranno progressivamente orientate alla centralità dello studente e al suo ruolo attivo, attraverso la progettazione di ambienti di apprendimento aperti, flessibili e riconfigurabili, resi possibili dall'utilizzo di arredi innovativi e di risorse digitali funzionali ai diversi ambiti disciplinari. In coerenza con il Piano Scuola 4.0 e con i riferimenti metodologici nazionali, la scuola adotterà il modello "1+4 spazi educativi" promosso da INDIRE, favorendo l'integrazione tra aula tradizionale e spazi per il lavoro collaborativo, laboratoriale, individuale e informale.

Tali setting consentiranno l'attivazione di metodologie didattiche attive (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem e project based learning), sostenendo processi di personalizzazione degli apprendimenti, di inclusione e di sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. L'uso delle tecnologie digitali e delle potenzialità dell'intelligenza artificiale, in coerenza con le indicazioni ministeriali, sarà finalizzato a potenziare l'efficacia dei percorsi didattici, la valutazione formativa e il coinvolgimento consapevole degli studenti nei processi di apprendimento.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività formative e gli strumenti messi a disposizione grazie alle risorse del PNRR – Piano Scuola 4.0 sono finalizzati a generare un cambiamento strutturale e metodologico degli ambienti di apprendimento, favorendo la transizione verso contesti educativi più aperti, flessibili e riconfigurabili. Tali ambienti consentiranno di superare modelli organizzativi tradizionali e di sostenere pratiche didattiche innovative, coerenti con la centralità dello studente e con il suo ruolo attivo nei processi di apprendimento.

In questo quadro, particolare attenzione sarà rivolta alla valorizzazione delle diversità degli stili cognitivi e delle strategie di apprendimento, promuovendo percorsi personalizzati e inclusivi capaci di rispondere ai bisogni formativi di tutti gli studenti. L'integrazione consapevole delle tecnologie digitali e delle risorse innovative, in continuità con le azioni già avviate e con le indicazioni ministeriali, contribuirà a rafforzare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento e a sostenere lo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: RI-AMBIENTIAMOCI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto ha 46 aule (35 nella sede centrale e 11 nella succursale) e 3 laboratori e 1.300 mq di spazi connettivi di cui 600 riprogettabili nel layout. Il progetto è destinato ad allestire ambienti di apprendimento collaborativo attraverso la rielaborazione dello spazio fisico con arredi mobili e modulari, la dotazione di tecnologie mobili e di ambienti digitali in grado di implementare nuovi approcci didattici e di rispondere ad esigenze di apprendimento diversificate, oltre che a rendere più accogliente lo spazio-scuola in funzione del perseguimento del benessere scolastico e conseguentemente del successo formativo. In quest'ottica le aule saranno riprogettate negli arredi (con banchi mobili che permettano la composizione modulare di isole di lavoro), ridipinte e dotate di pannellistica fissa e mobile. Sono previste scaffalature aperte per le dotazioni collettive e spazi per le dotazioni personali. È previsto un armadio con serratura a combinazione per deporre i cellulari personali. Ogni aula avrà almeno un schermo touch su ruote, una lavagna bianca e saranno mantenute le LIM di vecchia generazione. Fuori dall'aula, nello spazio connettivo antistante, saranno predisposte sedute morbide circoscritte da piccole scaffalature o tavolini o pedane basse per disporre di un ambiente di "decompressione" utilizzabile anche per

il lavoro in piccoli gruppi o individuale. Saranno messi a disposizione banchi mobili portatili per permettere agli allievi di spostarsi negli spazi connettivi e di svolgere eventualmente attività anche all'esterno, in aree appositamente predisposte. NN (Aule) disporranno di un ambiente digitale integrato che permetterà di utilizzare strumenti didattici e una biblioteca digitale collegata a fonti validate (Edulia Treccani Scuola) per la didattica differenziata e inclusiva, visual learning e scambio di contenuti e di pratiche attraverso la condivisione in una comunità scolastica protetta e sicura tra docenti e allievi. In tali spazi, il personale scolastico è messo in condizione di utilizzare i contenuti didattici con un approccio innovativo, immersivo e concreto, dove anche l'isola rappresenta uno strumento formativo addizionale che si integra alla lezione frontale. Tali classi costituiranno uno spazio inclusivo, con il pregio di supportare i docenti nel raggiungimento degli obiettivi scolastici e di facilitare l'apprendimento anche per gli studenti affetti da disabilità.

Importo del finanziamento

€ 188.207,07

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati tutti raggiunti e tutti gli spazi progettati sono stati correttamente realizzati. Nello specifico sono stati realizzati:

- Aula tematica per lo storytelling/debate: L'aula è allestita come spazio polifunzionale grazie alla

tribuna con 25 sedute disposte ad anfiteatro e alla presenza di sedie girevoli, di una lavagna interattiva multimediale e di un pc collegato alla rete WiFi;

- Aula polifunzionale discipline umanistiche: Ambiente modulare, con una connessione Wi-Fi ad alta velocità, con lavagna interattiva e un carrello mobile di ricarica per laptop, ordinati e pronti all'uso, ideale per supportare lezioni digitali;

- Aula polifunzionale discipline umanistiche: L'aula è dotata di una lavagna interattiva multimediale con schermo touchsrenn, postazioni con PC con software didattici dedicati, connessione alla rete Wi Fi che consentono di utilizzare contenuti multimediali, video, immagini e animazioni rendendo le lezioni dinamiche e stimolando la partecipazione attiva;

- Aula tematica per le lingue straniere: Nell'aula è presente un carrello per la ricarica di tablet dotati di cuffie e di software per attività didattiche digitali e multimediali, con connessione Wi-Fi ad alta velocità e lavagna interattiva;

- Aula polifunzionali discipline umanistiche : Oltre alle tribunette utilizzabili per il debate e trasformabili in librerie, l'aula è dotata di una LIM universale collegata a internet, che consente di accedere a una vasta gamma di risorse online, ampliando i contenuti e migliorando la qualità dell'insegnamento;

- Aule polifunzionali discipline scientifiche: Ambiente dedicato all'apprendimento delle discipline scientifiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, software dedicati. In particolare il kit Arduino offre ampie potenzialità per l'apprendimento, la prototipazione e lo sviluppo di progetti tecnologici.;

- Aule polifunzionali discipline scientifiche: Ambiente dedicato all'apprendimento delle discipline scientifiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, software dedicati. Possibilità di svolgere attività didattiche basate su nuove metodologie quali cooperative learning, flipped classroom, problem solving.;

- Aula polifunzionali discipline umanistiche: L'aula è dotata di un carrello di ricarica per notebook, di una LIM universale con schermo touchscreen e di postazioni con PC con software che permettono di adattare i materiali didattici alle esigenze degli studenti, utilizzando strumenti come mappe concettuali, quiz interattivi e app educative.;

- Aule polifunzionali discipline scientifiche: Ambiente dedicato all'apprendimento delle discipline scientifiche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, software dedicati. In particolare il kit Arduino offre ampie potenzialità per l'apprendimento, la prototipazione e lo sviluppo di progetti

tecnologici;

- Aula polifunzionali discipline umanistiche: L'aula è dotata di un carrello mobile di ricarica con 30 chromebook dotati di un'autonomia che arriva fino a 10-12 ore, di una lavagna interattiva multimediale con software didattici e collegamento alla rete Wi Fi.;

- Spazio di ascolto e ricevimento: Ambiente dedicato all'ascolto, counselling, mentoring e tutoring, allestito con sedie e pouf di colori vivaci (blu, arancione e bianco), un tavolino tondo, una libreria con piante e libri che creano un'area utilizzabile anche per la lettura individuale o lo studio, grazie alla presenza di una postazione dotata di pc portatili collegati alla rete WiFi;

- Aula polifunzionale discipline umanistiche: Nell'aula è presente una lavagna interattiva con schermo touchscreen, postazioni con pc dotati di software didattici e connessione Wi-Fi; un carrello mobile con tablet dotati di cuffie consente la diversificazione delle attività didattiche;

- Aula tematica per lo storytelling/webradio: Nell'aula sono presenti computer dotati di software di editing audio e video, postazioni con microfoni professionali, cuffie da studio e tastiere MIDI per registrazioni musicali, voci o suoni, microfoni direzionali, schermature acustiche e pannelli fonoassorbenti per garantire registrazioni chiare e prive di disturbi esterni.;

- Aula magna polifunzionale: E' stato allestito in uno spazio ampio e riservato, un ambiente multifunzionale con angolo di lettura per debate, open space technology. Oltre alla LIM universale con grande schermo, sono presenti microfoni e sistema dolby surround per cineforum, assemblee.;

- Aula polifunzionali discipline umanistiche: L'aula è dotata di laptop con connessione Wi Fi, ideali per attività digitali e didattica innovativa; la lavagna interattiva con schermo touchscreen migliora l'interazione, la creatività e l'efficacia della didattica, integrando la tecnologia nel processo di apprendimento.;

- Aule polifunzionali discipline umanistiche: L'aula è dotata di una lavagna interattiva multimediale con schermo touchsrenn, postazioni con PC con software didattici dedicati, connessione alla rete Wi Fi, carrello con notebook per l'utilizzo individuale da parte degli studenti;

- Aula polifunzionali discipline umanistiche: L'aula è dotata di una lavagna interattiva multimediale con schermo touchsrenn, postazioni con PC con software didattici dedicati, connessione alla rete Wi Fi che consentono di utilizzare contenuti multimediali, video, immagini e animazioni rendendo le lezioni dinamiche e stimolando la partecipazione attiva.;

- Aula tematica per Disegno e Storia dell'Arte: L'aula è allestita con banchi rettangolari a ribalta per attività di cooperative learning e lavori di gruppo; è presente una lavagna interattiva multimediale con schermo touchscreen e un pc dotato di software didattici, entrambi collegati alla rete WiFi;

- Spazio connettivo: Lo spazio si trova nell'atrio all'esterno delle aule didattiche; è funzionale a lavori per piccoli gruppi, peer to peer, tutoring, studio autonomo, relax ed è attrezzato con device collegati alla rete internet, dotati di software per l'inclusività.;

- Spazio di ascolto e ricevimento: Ambiente dedicato all'ascolto, counselling, mentoring e tutoring, allestito con sedie e pouf di colori vivaci (blu, arancione e bianco), un tavolino tondo, una libreria con piante e libri che creano un'area utilizzabile anche per la lettura individuale o lo studio, grazie alla presenza di una postazione dotata di pc portatili collegati alla rete WiFi;

- Spazio connettivo: Lo spazio si trova nell'atrio all'esterno delle aule didattiche; è funzionale a lavori per piccoli gruppi, peer to peer, tutoring, studio autonomo, relax ed è attrezzato con device collegati alla rete internet, dotati di software per l'inclusività.;

- Aula immersiva: Sono presenti visori per la realtà aumentata, uno schermo grande centrale permette di condividere contenuti, mentre la connessione Wi-Fi ad alta velocità garantisce la fluidità delle esperienze virtuali; è presente un carrello di ricarica per i visori e controller.;

- Spazio connettivo: Lo spazio si trova nell'atrio all'esterno delle aule didattiche; è funzionale a lavori per piccoli gruppi, peer to peer, tutoring, studio autonomo, relax ed è attrezzato con device collegati alla rete internet, dotati di software per l'inclusività.;

- Spazio connettivo: Lo spazio si trova nell'atrio all'esterno delle aule didattiche; è funzionale a lavori per piccoli gruppi, peer to peer, tutoring, studio autonomo, relax ed è attrezzato con device collegati alla rete internet, dotati di software per l'inclusività.

Progetto: LABORATORI DISCIPLINE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Con tale progetto si vuole aggiornare e adeguare i laboratori di Fisica e Chimica già esistenti della scuola dotandosi delle tecnologie più avanzate e la realizzazione di un nuovo laboratorio relativo alla bioinformatica e alle biotecnologie, consentendo anche la gestione di curricoli flessibili orientati all'approfondimento e al consolidamento delle competenze delle discipline STEM. L'obiettivo è quello di realizzare laboratori interconnessi tra loro che si caratterizzano per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche, di effettiva simulazione dei contesti reali e all'indagine sperimentale caratteristica delle discipline scientifiche. All'interno dei laboratori assumono un ruolo centrale gli strumenti digitali, quali sensori, software e hardware per la presa e l'analisi dei dati; la connettività diffusa permetterà la diffusione e la condivisione dei risultati e dei prodotti digitali realizzati permettendo anche la collaborazione con altre scuole, stimolando un confronto tra pari tipico dell'ambiente scientifico e consentendo agli studenti lo sviluppo delle competenze trasversali. I laboratori saranno concepiti in chiave multidisciplinare permettendo la collaborazione e la realizzazione di progetti interdisciplinari e lo sviluppo di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PTCO) in collaborazione con gli enti di ricerca e sviluppo del territorio quali Università degli Studi di Sassari o Cagliari o l'ospedale Mater Olbia, fornendo agli studenti la possibilità di confrontarsi sui più moderni temi di ricerca scientifica (per esempio studio dei raggi cosmici, biotecnologie avanzate ect) Tramite gli strumenti di realtà aumentata e la realtà virtuale si potranno sostenere esperienze di formazione per lo sviluppo delle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti reali. Infine, il potenziamento della struttura hardware a disposizione dei laboratori, la connessione cablata e wifi svolgeranno un ruolo fondamentale per la fruibilità diffusa.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

31/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Gli obiettivi previsti dal progetto sono stati tutti raggiunti e tutti gli spazi progettati sono stati correttamente realizzati. Nello specifico sono stati realizzati:

- Un Laboratorio di bioinformatica e biotecnologie, attrezzato con termociclatori, un transilluminatore, strumentazione per l'elettroforesi e con device con software per l'elaborazione e la condivisione dei dati;

Un Laboratorio di informatica l'approfondimento dello studio delle discipline caratterizzanti i corsi di studi presenti nell'Istituto, con particolare riferimento all'analisi dei dati e alla loro interpretazione.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Diamoci una ... Mossa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Le linee di intervento dell'azione 1.4 si integrano pienamente con le priorità e i traguardi individuati dal rapporto di autovalutazione stilato dalla scuola quest'anno e con gli interventi previsti dal piano di miglioramento. Il modo più efficace di combattere la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali è quello di ripensare l'orientamento non solo come una delle attività

da svolgere, concentrata prevalentemente in un determinato periodo dell'anno e in funzione della scadenza delle iscrizioni dei ragazzi della scuola media, ma come un processo permanente che caratterizza ogni azione della scuola, passa prima di tutto attraverso le discipline e la relazione educativo-didattica tra docente e discente, coinvolge le altre realtà territoriali nelle quali si inserisce la vita dello studente, comune, associazioni, sanità, partendo soprattutto dal coinvolgimento delle famiglie che hanno necessità di ripristinare un dialogo positivo con la scuola all'insegna della fiducia e nella consapevolezza che lo scopo comune è la piena realizzazione dei ragazzi in una società sempre più sfidante perché in continuo cambiamento. Le azioni di mentoring, le attività di potenziamento delle competenze di base, i laboratori co-curricolari e gli incontri di orientamento rivolte ai genitori si inseriscono all'interno di questo obiettivo: realizzare una scuola come comunità realmente orientante. Questa è la ragione per cui le azioni di accompagnamento individualizzato attraverso percorsi di tutoring, mentoring, coaching o counseling non possono che iniziare dalle scelte dei ragazzi dell'ultimo anno della scuola media, questa fase di passaggio è spesso caratterizzata da confusione, spaesamento, paura. Destinatari di questa azione saranno in totale 54 studenti per un impegno di 15 ore ciascuno. Il target di riferimento sarà individuato sia tra gli studenti della terza media che si sono iscritti al liceo sia tra gli studenti del primo anno e nel passaggio dal 1° al secondo biennio, con l'obiettivo di accompagnare efficacemente i ragazzi verso scelte consapevoli che altrimenti rischierebbero di incorrere nel fallimento, come ci raccontano gli esiti del primo biennio del liceo. Ad integrazione di questi percorsi si prevedono 11 incontri con i genitori, organizzati per piccoli gruppi (3 max). L'orientamento passa anche attraverso le discipline, in particolare quelle caratterizzanti i vari indirizzi, in quanto portatrici di saperi, abilità e competenze che rappresentano gli strumenti privilegiati di cui i ragazzi devono servirsi per capire la realtà e chi sono. Molti studenti arrivano al liceo non solo senza un adeguato percorso di consapevolezza ma spesso senza le competenze necessarie. La prima azione perciò sarà seguita dai laboratori sulle competenze base che saranno rivolti a gruppi di 5 studenti per 20 ore, per un totale di 10 edizioni da svolgere prima dell'inizio dell'anno scolastico, nelle prime settimane di scuola e dopo gli esiti del 1° quadrimestre. Una comunità davvero orientante è aperta al territorio non solo perché lavora in sinergia con lo stesso ma soprattutto perché permette allo studente di conoscere la realtà in cui vive e le possibilità che offre. Le attività co-curricolari, previste in numero di 5 laboratori, saranno perciò indirizzate all'acquisizione di quelle competenze di vita e di cittadinanza che alimentano la motivazione dello studente e di cui le associazioni culturali e di volontariato sono portatrici.

Importo del finanziamento

€ 119.832,57

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	145.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	145.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è stato svolto al 87.74 % di tutte le sue azioni previste in fase progettuale. Sono stati 294 gli studenti che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione, avendo accesso alla Piattaforma.

Sono stati realizzati:

- 49 Percorsi di Mentoring e Orientamento;

- 14 Percorsi di Potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, scienze, inglese;

- 3 Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari rispettivamente: Comunicazione e Web radio; Laboratorio di dialogo filosofico come mezzo di promozione del pensiero critico e democratico; Comunicazione efficace per l'educazione tra pari.

Progetto: Ri-Diamoci una ... Mossa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Come per la prima edizione, le linee di intervento dell'azione si integrano pienamente con le priorità e i traguardi del RAV e con gli interventi previsti dal piano di miglioramento. Il modo più efficace di combattere la dispersione scolastica e ridurre i divari territoriali è continuare a ripensare l'orientamento non solo come una delle attività da svolgere, concentrata prevalentemente in un determinato periodo dell'anno e in funzione della scadenza delle iscrizioni dei ragazzi della scuola media, ma come un processo permanente che caratterizza ogni azione della scuola, passa prima di tutto attraverso le discipline e la relazione educativo-didattica tra docente e discente, coinvolge le altre realtà territoriali nelle quali si inserisce la vita dello studente, comune, associazioni, sanità, partendo soprattutto dal coinvolgimento delle famiglie che hanno necessità di ripristinare un dialogo positivo con la scuola all'insegna della fiducia e nella consapevolezza che lo scopo comune è la piena realizzazione dei ragazzi in una società sempre più sfidante perché in continuo cambiamento. La seconda edizione progetta in continuità le azioni della prima, visti i risultati. Le azioni di mentoring, le attività di potenziamento delle competenze di base, i laboratori co-curricolari e gli incontri di orientamento rivolte ai genitori si inseriscono all'interno di questo obiettivo: realizzare una scuola come comunità realmente orientante. Le azioni di accompagnamento individualizzato attraverso percorsi di tutoring, mentoring, coaching o counseling non possono che iniziare dalle scelte dei ragazzi dell'ultimo anno della scuola media, questa fase di passaggio è spesso caratterizzata da confusione, spaesamento, paura. Destinatari anche di questa seconda azione saranno in totale 54 studenti per un impegno di 15 ore ciascuno. Il target di riferimento sarà individuato sia tra gli studenti della terza media che si sono iscritti al liceo sia tra gli studenti del primo anno e nel passaggio dal 1° al secondo biennio, con l'obiettivo di accompagnare efficacemente i ragazzi verso scelte consapevoli che altrimenti rischierebbero di incorrere nel fallimento, come ci raccontano gli esiti del primo biennio del liceo. Ad integrazione di questi percorsi si prevedono 11 incontri con i genitori, organizzati per piccoli gruppi (3 max). L'orientamento passa anche attraverso le discipline, in particolare quelle caratterizzanti i vari indirizzi, in quanto portatrici di saperi, abilità e competenze che rappresentano gli strumenti privilegiati di cui i ragazzi devono servirsi per capire la realtà e chi sono. Molti studenti arrivano al liceo non solo senza un adeguato percorso di consapevolezza ma spesso senza le

competenze necessarie. La prima azione perciò sarà seguita dai laboratori sulle competenze base che saranno rivolti a gruppi di 5 studenti per 20 ore, per un totale di 10 edizioni da svolgere prima dell'inizio dell'anno scolastico, nelle prime settimane di scuola e dopo gli esiti del 1° quadrimestre. Una comunità davvero orientante è aperta al territorio non solo perché lavora in sinergia con lo stesso ma soprattutto perché permette allo studente di conoscere la realtà in cui vive e le possibilità che offre. Le attività co-curricolari, previste in numero di 5 laboratori, saranno perciò indirizzate all'acquisizione di quelle competenze di vita e di cittadinanza che alimentano la motivazione dello studente.

Importo del finanziamento

€ 108.948,60

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	145.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	145.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha avuto avvio in ritardo a causa della sovrapposizione con le altre attività progettuali del PNRR. Sono stati realizzati corsi per il potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica, inglese, scienze prima della sospensione delle attività per la chiusura della piattaforma. Si è in attesa di indicazioni per un eventuale completamento della attività progettate.

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	54

Approfondimento progetto:

Tutte le attività previste sono state realizzate, nello specifico sono stati svolti:

- 1 Corso per i docenti sull'utilizzo di Workspace Google;

- 1 Corso per i docenti sulla gestione delle procedure in ClasseViva;

- 1 Corso personale ATA sull'utilizzo dell'applicazione ClasseViva e delle altre applicazioni di istituto;

- 1 Corso sulla Gestione del sito web della scuola.

Progetto: Digitale e sviluppo professionale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il presente progetto di formazione è stato ideato con la finalità di portare a sistema e rendere

coerenti processi organizzativi, curricolari e pratiche didattico metodologiche che, nei primi due anni del triennio di realizzazione del PTOF (2021/2022 e 2023/2024), sono stati investiti da tensioni di cambiamento e innovazione. La recente riforma dell'orientamento, avviata nel corrente a.s., che si aggiunge a interventi riformatori precedenti, e soprattutto la progettualità elaborata per i diversi interventi del PNRR sono all'origine di questa fase particolarmente impegnativa e, a tratti, tumultuosa che necessita di accompagnamento e coerenza rispetto all'impianto complessivo dell'offerta formativa. Le priorità individuate nel PTOF, in occasione del suo adeguamento per l'a.s. 2023/2024 e nella prospettiva del prossimo a.s. 2024/2025, riguardano in particolare a) la promozione e il sostegno della formazione del personale docente su tematiche che interessano il curricolo di scuola, con priorità al curricolo di Storia, le competenze, la valutazione, l'innovazione didattico metodologica nella cornice degli interventi PNRR; b) lo sviluppo della cultura scientifica, delle competenze logico – matematiche e digitali nella prospettiva integrata delle STEM, grazie da un lato, all'implementazione del laboratorio di Biotecnologie e ai nuovi laboratori e alle nuove risorse digitali acquistati con i fondi PNRR – Scuola 4.0, e dall'altro, all'intervento PNRR 3.1 "Potenziare le competenze STEM e MULTILINGUISTICHE" (D.M. n. 65/2023); c) il potenziamento delle competenze linguistico-comunicative, in italiano e in inglese, grazie agli interventi previsti nel progetto "Diamoci una... Mossa" (PNNR – Investimento 1.4) e all'intervento 3.1 "Potenziare le competenze STEM e MULTILINGUISTICHE"; d) lo sviluppo e il consolidamento delle azioni afferenti alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo e alla promozione del benessere nella comunità educante; e) sviluppo della dimensione europea e internazionale del curricolo. La proposta progettuale intercetta quindi bisogni formativi del personale docente correlati da un lato, alle priorità del PTOF e dall'altro, alle pratiche curricolari, didattiche e metodologiche innovative funzionali al loro raggiungimento, nella prospettiva della transizione digitale. In tale contesto il piano di formazione riveste pertanto una valenza strategica in quanto consente alla comunità professionale di affrontare le sfide di cui sopra, dando senso ed efficacia al complesso delle risorse digitali di cui la scuola si è dotata. Si tratta in sostanza di "mettere a terra" una strategia di accompagnamento e sviluppo professionale in coerenza con gli obiettivi assegnati. I processi che si intende attivare riguardano le tre tipologie di intervento previsti: 5 percorsi di formazione, 8 laboratori di formazione e costituzione della comunità di pratiche, articolati secondo criteri di complementarità rispetto a tematiche comuni al fine di garantire un circuito virtuoso fra teoria e pratica. Si tenderà a privilegiare un approccio "bottom up", valorizzando confronto e collaborazione attiva all'interno della comunità professionale. Infine, il piano prevede anche un percorso di formazione del personale di segreteria alla luce delle più recenti disposizioni di legge in materia di digitalizzazione, trasparenza e privacy.

Importo del finanziamento

€ 51.184,34

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0

Approfondimento progetto:

E' stato realizzato il 65,86% del Progetto. Le restanti azioni sono stati interrotte alla scadenza con la richiesta al Ministero di poter proseguire in futuro. Si attendono risposte.

Nello specifico sono state realizzate:

- 2 Comunità di pratiche per l'apprendimento, rispettivamente di Storia e di Latino;

- 8 Laboratori di formazione sul campo: L'utilizzo dei visori e della realtà virtuale nella pratica didattica (1-2); Web radio e studio di registrazione: gestione e pratiche didattiche correlate; La pratica del circle time e la sua applicazione nella didattica in chiave interdisciplinare; DSA e valutazione; La pratica del debate e la sua applicazione nella didattica in chiave interdisciplinare;

- 1 Percorso di formazione su L'AI nella pratica didattica.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Esplorare, sperimentare, imparare, costruendo il futuro con le STEM.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare percorsi didattici, formativi e di orientamento inclusivi, volti a integrare attività, metodologie e contenuti finalizzati alla promozione delle competenze STEM, digitali e innovative, nonché le competenze comunicative e interculturali riguardanti la Lingua inglese. Uno degli obiettivi fondamentali è garantire pari opportunità e parità di genere non solo nei contenuti, ma anche nell'approccio metodologico e nelle attività di orientamento STEM per studentesse e studenti. Il progetto proposto si concentra sulle seguenti tematiche. Esperienze di laboratorio nelle quali si effettuano misure di grandezze fisiche mediante sensori interfacciati con il microprocessore Arduino: Esperienze sui fluidi non newtoniani e le figure di Chladni per introdurre i concetti basilari relativi allo studio delle onde e del suono, delle proprietà delle figure geometriche e dei frattali, studiare il comportamento delle onde in particolare delle onde stazionarie. Esperienze sulla genetica nelle quali gli alunni verranno avviati all'utilizzo delle banche dati internazionali su genomi, sia online sia utilizzando programmi stand-alone, in un primo momento solo in forma di consultazione, poi come utilizzatori, confrontando diverse sequenze sia nucleotidiche sia amminoacidiche di geni o proteine simili. La bioinformatica sarà affiancata da esperienze laboratoriali volte alla estrazione e purificazione delle proteine e del materiale genetico come primo step. La finalità sarà quella di amplificare sequenze geniche attraverso l'utilizzo di primers mediante PCR e la loro analisi attraverso l'elettroforesi in gel di agarosio. Attività sulla robotica educativa in cui gli studenti imparano a progettare, costruire, programmare e testare robot, che richiedono conoscenze di meccanica, elettronica e informatica. Attività concernenti la "realtà virtuale e/o aumentata" i cui percorsi garantiscono un approccio interdisciplinare, tipico del settore aerospaziale, promuovendo la connessione tra le scienze, la matematica e le attività tecnologiche, con particolare inclusione delle tecnologie

digitali più innovative (e.g. piattaforme digitali e visori per realtà virtuale e/o aumentata) anche da un punto di vista laboratoriale, intrecciando la teoria con la pratica per lo sviluppo di competenze trasversali. Tali attività inoltre mirano al coinvolgimento di studenti e studentesse nell'esplorazione delle varie opportunità di carriera in ambito STEM, e in particolar modo nel settore aerospaziale, affinché possano acquisire consapevolezza sulle diverse possibilità degli sbocchi futuri. Si prevede infine un percorso laboratoriale sullo studio, riconoscimento e classificazione delle piante aromatiche, medicinali ed officinali della Gallura. Sul versante del multilinguismo, in riferimento all'intervento A, si prevedono percorsi formativi destinati agli studenti e finalizzati alla preparazione per il conseguimento delle certificazioni PET e FIRST. Per quanto riguarda l'intervento B, si attiveranno 2 percorsi di perfezionamento linguistico in inglese articolati sui livelli rispettivamente B1 e B2, e un percorso di formazione linguistico metodologica sul CLIL.

Importo del finanziamento

€ 112.777,12

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Sono state realizzate il 99.98 % delle azioni previste. Hanno partecipato alle attività 536 studenti e docenti.

Nello specifico sono state realizzate le seguenti attività:

- 6 Percorsi di formazione linguistica per gli studenti per il conseguimento delle certificazioni B1 e B2;

- 18 Percorsi di potenziamento delle competenze STEM;

- 3 Percorsi di formazione linguistica ai docenti in servizio.

Aspetti generali

L'offerta formativa del Liceo Scientifico "L. Mossa" per il triennio 2025–2028, con i suoi tre indirizzi di studio "scientifico tradizionale", "Scienze Umane" e "Scientifico opzione Scienze Applicate", si colloca in un quadro di continuità e sviluppo, ponendosi come espressione coerente dell'identità culturale, educativa e scientifica dell'Istituto e, al contempo, come risposta consapevole alle trasformazioni normative, sociali e pedagogiche intervenute negli ultimi anni. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, elaborato alla luce dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, del Rapporto di Autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento, assume come asse portante il miglioramento continuo dei processi didattici, metodologici e valutativi, nella prospettiva di garantire il successo formativo di tutti gli studenti e di ridurre i divari negli apprendimenti.

Il curricolo del Liceo Scientifico "Mossa" si caratterizza per una solida formazione scientifica e culturale, integrata dallo sviluppo delle competenze logico-matematiche, linguistiche, digitali e di cittadinanza, in una visione unitaria della persona. L'offerta formativa è progettata per accompagnare gli studenti lungo un percorso di crescita progressiva, valorizzando le potenzialità individuali, sostenendo le fragilità e promuovendo un apprendimento significativo, critico e consapevole. In tale prospettiva, il passaggio graduale verso una didattica per competenze, con particolare attenzione agli esiti in uscita del primo biennio, rappresenta una scelta strategica e strutturale.

Il PTOF 2025–2028 si fonda su una progettualità sistemica e integrata, fortemente connessa alle riforme e agli investimenti effettuati dal Liceo con la Missione 4 – Componente 1 del PNRR, in particolare al Piano "Futura", al Piano Scuola 4.0 e agli interventi per la riduzione della dispersione scolastica portati avanti negli ultimi anni. Le risorse del PNRR consentono di rafforzare l'innovazione degli ambienti di apprendimento, di ripensare l'organizzazione degli spazi e dei tempi della didattica e di promuovere pratiche educative centrate sullo studente, sul suo ruolo attivo e sullo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.

Accanto alla dimensione curricolare, l'offerta formativa del Liceo "Mossa" si arricchisce di progettualità di ampliamento e potenziamento, coerenti con gli obiettivi del RAV e del Piano di Miglioramento: interventi di sostegno e recupero degli apprendimenti, azioni di mentoring e orientamento, percorsi di educazione civica, di promozione del benessere e di prevenzione del disagio, iniziative di contrasto alla dispersione scolastica, nonché attività finalizzate allo sviluppo delle competenze STEM, linguistiche e digitali. Particolare rilievo assume inoltre la dimensione europea e internazionale del curricolo, attraverso la valorizzazione delle mobilità studentesche, dei

progetti di internazionalizzazione e del potenziamento delle competenze in lingua inglese.

L'offerta formativa si configura, infine, come espressione di una comunità educante e professionale aperta al territorio, capace di costruire reti e collaborazioni con enti locali, università, associazioni culturali e istituzioni, e orientata a tradurre in pratiche concrete i principi dell'autonomia scolastica, dell'inclusione, dell'innovazione e della responsabilità educativa condivisa. In questa cornice, il Liceo Scientifico "L. Mossa" intende rafforzare il proprio ruolo di presidio culturale e formativo del territorio, offrendo agli studenti strumenti solidi per la prosecuzione degli studi, per l'esercizio della cittadinanza attiva e per la costruzione del proprio progetto di vita.

Curricolo di Istituto

LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola sarà oggetto di revisione e ampliamento come previsto nell'obiettivo di processo "Avviare la progettazione di un curricolo della scuola orientato sulle competenze e sull'efficacia dell'azione educativa in una società della conoscenza in continuo divenire partendo dal ripensamento dell'organizzazione della didattica in termini di tempo e spazio".

Attualmente si conferma il "curricolo ordinamentale" che prevede il seguente monte ore obbligatorio:

- Classi 1° Biennio - 891

- Classi 2° Biennio e Terminale - 990

Traguardi di competenza: COMPETENZE CHIAVE

- IMPARARE AD IMPARARE: Organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio;

- PROGETTARE: Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali

- COMUNICARE: Comprendere messaggi di genere e complessità diversi trasmessi con linguaggi diversi e mediante diversi supporti; esprimere pensieri ed emozioni rappresentandoli con linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;

- COLLABORARE E PARTECIPARE: Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista,

valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE: Partecipare attivamente alla vita sociale, riconoscendo l'importanza delle regole, della responsabilità personale, dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità;

- RISOLVERE I PROBLEMI Affrontare situazioni problematiche e risolverle, applicando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.

- ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE: Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opini;

- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti tra fenomeni, eventi e concetti, cogliendone la natura sistemica;

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo di istituto per l'Educazione civica indica un corpus piuttosto ampio di PERCORSI.Il curricolo di istituto per l'Educazione civica indica un corpus piuttosto ampio di PERCORSI. Tale impostazione tende a rafforzare e consolidare il ruolo fondamentale che i Consigli di classe devono svolgere a livello di progettazione dell'Unità di apprendimento, in particolare per gli elementi trasversali alle varie discipline coinvolte, sia nella gestione e nel monitoraggio della realizzazione concreta dei percorsi.

COMPETENZE CHIAVE DI EDUCAZIONE CIVICA RIFERITE AL PECUP

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;

- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di

responsabilità Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 1° BIENNIO

- Sapere definire e riconoscere i concetti chiave di Stato, Costituzione, Democrazia, Repubblica, Diritto. Conoscere i primi 12 articoli della Costituzione italiana.

- Saper distinguere le forme di Stato e di governo.

- Saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri e nel valore della cittadinanza.

- Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente.

- Saper riconoscere la struttura dell'Agenda 2030.

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, le informazioni e i contenuti digitali.

- Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali e saperle utilizzare in maniera responsabile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe I

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Disegno e storia dell'arte

· Informatica

· Lingua e cultura latina

· Lingua e cultura straniera

· Lingua e letteratura italiana

· Scienze motorie e sportive

· Scienze naturali

· Storia e Geografia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO 2° BIENNIO

- Saper contestualizzare la genesi della Costituzione italiana.

- Sapersi riconoscere nei valori morali e politici che essa rappresenta e ispira.

- Saper cogliere l'attualità e lo spirito democratico che la anima.

- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione.

- Saper riconoscere e rispettare sia le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, sia il valore della cittadinanza.

- Orientarsi nell'organizzazione politica e amministrativa italiana.

- Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future.

- Acquisire e scambiare conoscenze, valori, attitudini ed esperienze.

- Comprendere di potere agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.

- Assumere quotidianamente scelte ecologiste di salvaguardia dell'intera biosfera.

- Saper riconoscere la Strategia Nazionale e internazionale per lo sviluppo sostenibile.

- Saper riconoscere e reagire alle insidie in rete, attraverso un corretto codice comportamentale.

- Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie.

- Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona.

- Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile le tecnologie digitali per l'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla vita sociale.

- Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

· Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Disegno e storia dell'arte

· Filosofia

· Fisica

· Informatica

· Lingua e cultura straniera

· Lingua e letteratura italiana

· Scienze motorie e sportive

· Scienze naturali

· Storia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERMINALE

- Saper riconoscere e riconoscersi nelle varie Carte che salvaguardano i diritti universali dell'uomo e della donna.

- Lasciarsi guidare e ispirare dal riconoscimento dei diritti universali e adoperarsi perché essi siano sempre garantiti.

- Saper Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.

- Saper comprendere il valore della diversità culturale.

- Riconoscere la necessità della convivenza di diverse culture in uno stesso territorio.

- Rispettare l'ambiente, prendersene cura, migliorarlo secondo il principio etico della responsabilità e del rispetto delle generazioni future; assumere quotidianamente scelte ecologiste di salvaguardia dell'intera biosfera.

- Comprendere di potere agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.

- Saper riconoscere e reagire alle insidie in rete, attraverso un corretto codice comportamentale.

- Saper fare un uso consapevole delle nuove tecnologie.

- Sensibilizzare al valore della privacy, come forma di cura e tutela della persona. Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile, le tecnologie digitali per l'apprendimento, nel lavoro e nella partecipazione alla società

- Riconoscere, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione e di violenza sulla rete.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Disegno e storia dell'arte

· Filosofia

· Fisica

· Informatica

· Lingua e cultura straniera

· Lingua e letteratura italiana

· Scienze motorie e sportive

· Scienze naturali

· Storia.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PROCEDURA PER LA GESTIONE DEGLI ALUNNI IN SOGGIORNO STUDIO ALL'ESTERO

Scopo

Favorire la mobilità studentesca secondo modalità coordinate dal Liceo Scientifico Statale L. Mossa.

Vista la normativa di riferimento

- Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3;
- C.M. 181/97;
- DPR n. 275/99, art. 14, comma 2;
- C.M. n. 236/99;
- Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011;

e considerata l'importanza di un periodo di studio all'estero, esperienza altamente formativa per la crescita personale dello studente e per l'acquisizione di competenze interculturali (capacità di relativizzare le culture, di avere fiducia nelle proprie qualità, di sviluppare responsabilità e autonomia per il proprio progetto di vita e pensiero critico e creativo) coerenti con molte delle competenze chiave stabilite dall'UE e con tutte le competenze di cittadinanza, il Liceo L. Mossa riconosce la grande valenza formativa della mobilità studentesca e raccomanda ai Consigli di Classe di favorirla e sostenerla in considerazione del suo valore culturale ed umano sia per gli alunni che la vivono, sia per l'evoluzione della scuola in direzione di una internazionalizzazione.

Le domande di ammissione ai programmi di studio all'estero sono consentite, in generale, durante la frequenza della terza classe e dovranno riferirsi alla futura classe quarta, che potrà essere trascorsa per l'intero anno scolastico o porzione di esso presso una scuola estera.

Gli studenti italiani che intendono trascorrere un periodo di studio all'estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia

APPLICABILITÀ

Mobilità studentesca e soggiorni studio all'estero.

RESPONSABILITA'

Lo Studente si impegna a:

— comunicare al tutor il nome della scuola estera, le discipline che vi seguirà con i relativi programmi e ogni altra informazione utile alla conoscenza della scuola straniera;

— mantenere regolari contatti con il tutor;

— informarsi, tramite il tutor e presso la Segreteria didattica, sul regolamento, i programmi e gli argomenti svolti nelle singole discipline in Italia, le modalità e i tempi per il recupero;

— attivarsi per procurare tutta la documentazione, prima del rientro, necessaria al reinserimento (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazione schematica dello studente sul percorso formativo seguito). Di tale documentazione è richiesta la traduzione in inglese solo nel caso si tratti di lingue non europee.

— contattare il tutor per riferire della sua esperienza e inviare materiali o consegnare la documentazione in suo possesso, sia durante la permanenza sia al rientro in Italia;

— relazionare sull'attività formativa seguita all'estero (ad esempio, potrebbe tenere un diario di bordo o un blog o scrivere un dossier raccontando l'esperienza fatta);

Il Consiglio di Classe ha la responsabilità ultima di riconoscere e valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero:

— considerandola nella sua globalità e valorizzandone i punti di forza;

— attribuendo il credito previsto;

— valutando l'esperienza all'estero e ricordando che essa riguarda il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo;

— riconoscendo l'anno o il semestre all'estero validi come FSL (Formazione scuola-lavoro) ai sensi della Nota Ministeriale 3355 del 28 marzo 2017 - Chiarimenti interpretativi alternanza scuola-lavoro.

Inoltre, il Consiglio di Classe:

— esprime un parere consultivo sull'opportunità dell'esperienza all'estero dello studente che ne ha manifestato l'intenzione;

— raccoglie, nella figura del Coordinatore di Classe, i contenuti disciplinari irrinunciabili e le conoscenze indispensabili per l'ammissione alla classe successiva, che comunica tempestivamente allo studente (allegato 3)

— acquisisce informazioni sui piani e sui programmi di studio nonché sui risultati conseguiti e sul sistema di valutazione della scuola estera per deliberare sulla riammissione dell'alunno nella sua classe di origine;

— stabilisce le materie nelle quali ritiene necessario far effettuare allo studente una prova integrativa, tenendo presente che in base a una programmazione e valutazione per competenze, occorre valorizzare le competenze acquisite, il pensiero critico e creativo, focalizzando l'attenzione sull'esperienza e dando spazio all'autovalutazione e responsabilizzazione;

— attribuisce il credito scolastico sulla base delle valutazioni conseguite all'estero e dei

risultati delle eventuali prove integrative;

— designa un tutor, scelto al suo interno, per facilitare la comunicazione tra lo studente all'estero e gli altri docenti del Consiglio.

Il Tutor durante il soggiorno all'estero:

— si pone come punto di riferimento in caso di necessità di contatti tra lo studente, la famiglia e la scuola;

— aggiorna il Dirigente Scolastico, la relativa Funzione Strumentale, il Coordinatore di Classe e i colleghi del Consiglio di Classe;

— condivide con il Consiglio di Classe gli eventuali materiali inviati dallo studente.

Inoltre, al rientro dello studente:

— raccoglie e trasmette alla Segreteria didattica i lavori svolti all'estero e i documenti attestanti il percorso di studio seguito (attestato di frequenza, valutazioni, indicazione delle materie frequentate, programmi svolti per ogni materia, pagella, relazione schematica dello studente sul percorso formativo seguito). Di tale documentazione è richiesta la traduzione in inglese solo nel caso si tratti di lingue non europee.

— segue il reinserimento dello studente nella classe.

La Funzione Strumentale mobilità studentesca e rapporti UE:

— si pone come punto di riferimento in caso di necessità di contatti tra lo studente, la famiglia, la scuola estera, la scuola italiana e il Consiglio di Classe;

— verifica il regolare svolgimento delle procedure attribuite dal presente Protocollo alle singole figure;

— verifica la tempestiva consegna di tutta la documentazione necessaria in Segreteria e controlla lo status burocratico dello studente in relazione al suo soggiorno all'estero;

— verifica l'omogenea applicazione delle norme contenute nel presente Protocollo presso i diversi Consigli di Classe.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Approfondimento:

PROCEDURE CHE REGOLANO IL SOGGIORNO DI STUDIO ALL'ESTERO DEGLI STUDENTI ITALIANI

PRIMA DELLA PARTENZA:

1. Gli studenti delle classi terze interessati a trascorrere durante l'anno seguente un periodo scolastico all'estero lo comunicano al Coordinatore di Classe.

2. Su richiesta del Coordinatore, il Consiglio di classe, in maniera informale, esprime un motivato parere consultivo sull'opportunità o meno di tale esperienza, sulla base delle competenze possedute dallo studente anche in relazione a ciò che possa permettere al rientro un positivo reinserimento nella classe. Il parere non è comunque vincolante per la famiglia. (allegato 1);

3. Il docente di lingua straniera della classe assiste lo studente nella compilazione di eventuali moduli in inglese richiesti dall'organizzazione, una copia dei quali sarà consegnata alla Funzione Strumentale per archiviazione in Segreteria;

4. Il Consiglio di classe indica, dandone comunicazione alla famiglia dello studente, il nome di un docente - tutor a cui l'allievo e i genitori faranno riferimento per i contatti burocratico - didattici, prima della partenza, durante il periodo di soggiorno all'estero e al rientro dello studente.

5. La famiglia dà comunicazione formale, con lettera protocollata indirizzata al Dirigente della partecipazione del/della figlio/a al programma di studio all'estero, e comunica al tutor, appena disponibile, la destinazione e il nome della scuola che frequenterà con relativi contatti (sito Internet, indirizzo eventuale riferimento/ tutor in loco).

6. Il tutor consegna allo studente un documento (allegato 2) concordato con i colleghi in Consiglio di Classe indicante:

— i contenuti minimi per ogni disciplina da studiare compatibilmente con i programmi offerti nella scuola ospitante;

— le conoscenze indispensabili per affrontare l'anno successivo;

— le competenze da acquisire;

— le modalità di reinserimento.

DURANTE LA PERMANENZA ALL'ESTERO:

1. Lo studente comunica al tutor le materie seguite nella scuola all'estero e gli argomenti

affrontati.

2. Lo studente o la famiglia trasmettono alla scuola italiana un certificato di frequenza appena avvenuta l'iscrizione o iniziate le lezioni.

3. Il tutor mantiene via e-mail una collaborazione tra scuola di origine e studente: invia o riceve dallo studente materiali o prove svolte, aggiorna lo studente su lezioni e programmi disciplinari italiani.

4. Il tutor con lo studente controlla e raccoglie tutta la documentazione necessaria da consegnare in segreteria dando eventuali indicazioni su quanto mancante.

REINSERIMENTO NELLA CLASSE:

1. All'inizio del nuovo anno scolastico il Consiglio di Classe assicura l'ammissione alla classe successiva a seguito di una verifica non nozionistica ma esaustiva sulle materie non studiate all'estero attenendosi al principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va riconosciuto anche il lavoro fatto dallo studente. Nella medesima sede verranno inoltre sondate le conoscenze e le competenze delle materie già studiate all'estero per individuare eventuali debiti formativi. Questi ultimi, se presenti, saranno successivamente colmati in itinere nelle modalità descritte ai punti n. 3 e n. 4, così che lo studente possa affrontare senza problemi il programma del quinto anno.

2. Lo studente presenterà e discuterà davanti al Consiglio di Classe, ed eventualmente alla classe, una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera al fine di condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe e con i docenti.

3. Il Consiglio di classe può decidere e calendarizzare verifiche di recupero del curricolo, svolto o non svolto all'estero, che siano finalizzate all'acquisizione di dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento degli studi. Tali verifiche saranno concordate nel primo Consiglio di Classe e programmate dopo un primo periodo di recupero e ripasso. Se necessario, lo studente potrà usufruire di eventuali interventi di recupero già attivati per gli studenti con carenze.

4. L'allievo verrà tempestivamente informato del calendario delle suddette prove, che dovranno avere luogo entro il mese di dicembre. Le prove di verifica saranno proposte durante il normale orario curricolare dal docente della disciplina interessata, che provvederà ad annotarle nel Registro Elettronico con congruo anticipo.

5. La collocazione dello studente nella fascia di oscillazione del credito scolastico avverrà sulla base della media scaturita dagli elementi specificati a seguire:

— valutazioni conseguite all'estero nelle materie seguite (opportunamente calibrate con la valutazione decimale in uso);

— valutazioni conseguite nelle discipline non svolte all'estero e sondate al rientro;

PROGRAMMA TRIMESTRALE/ SEMESTRALE CON RIENTRO IN AUTUNNO

1. Al rientro in sede, lo studente presenterà e discuterà in classe una relazione sulla sua esperienza nella scuola straniera così da condividere il proprio arricchimento con il gruppo classe. Sarà in seguito sottoposto a una verifica di recupero del curricolo non svolto all'estero, tramite interrogazioni o prove scritte da svolgersi durante l'attività didattica curricolare.
2. Il recupero, con la relativa verifica, può essere parziale per una materia del curricolo straniero presente ma non completa nei contenuti essenziali, oppure completo per una materia totalmente esclusa.
3. Ogni recupero è finalizzato all'acquisizione dei dati fondamentali per un corretto e proficuo proseguimento dell'anno scolastico, secondo il principio che per la riammissione non va sanzionato ciò che manca ma va riconosciuto ciò che lo studente ha fatto.
4. È naturalmente possibile non esprimere alcuna valutazione al termine di trimestre/prima fase del periodo unico/primo quadrimestre.
5. Se il reinserimento avviene nel mese di gennaio o a ridosso delle vacanze natalizie, lo studente sarà valutato secondo quanto specificato nei punti 1, 2, 3, 4 sopra indicati, e sarà scrutinato insieme al resto della classe. Nel caso in cui il docente, per vari e comprovati motivi, non sia riuscito a definire una valutazione congrua, metterà per la sua disciplina la sigla NC. Lo studente sarà valutato secondo i parametri indicati al punto 3 del paragrafo "Programma annuale/semestrale con partenza a gennaio", entro la fine di febbraio.

6. Per gli studenti che partiranno nel mese di aprile, è previsto il regolare scrutinio a giugno in base a un numero congruo di prove che i docenti avranno cura di svolgere prima della partenza.

RIENTRO PER EVENTI STRAODINARI

In caso di rimpatrio anticipato, per eventi straordinari, avvenuto entro il 30 di aprile dell'anno scolastico in corso, si procederà come specificato al punto 5 sopra indicato. In caso di mancata reperibilità della documentazione cartacea per causa di forza maggiore, si accetterà la documentazione in formato digitale purché emessa dalla scuola estera frequentata dallo studente. Parimenti, le attività extra scolastica, si accetterà la documentazione in formato digitali purché emessa dall'ente referente.

Suggerimenti per il reinserimento

— Stimolare la scrittura, richiedere il racconto creativo e critico dell'esperienza fatta, mettere in luce risorse che derivino anche da un percorso di crescita e non solo di studio;

— lasciare allo studente libertà di scelta tra gli argomenti inseriti nel patto per verificare la capacità di selezionare e di dialogare;

— utilizzare lo studente come risorsa, perché a lui non manca qualcosa, ma ha qualcosa da trasmettere;

— richiedere piccole prove durante il corso dell'anno, quando ci si rende conto delle lacune e di ciò che è indispensabile recuperare, anziché un accertamento completo all'inizio;

— stimolare l'aiuto e la collaborazione da parte dei compagni di classe (peer education).

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Laboratorio di Fisica Moderna

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA':

Il percorso si configura come un'attività di alto valore orientativo e potenziamento STEM, finalizzata a traslare l'apprendimento teorico in contesti sperimentali complessi. La metodologia adottata è quella del Problem Based Learning (PBL) e del Cooperative Learning, con gli studenti protagonisti attivi del processo di ricerca.

Gli studenti, organizzati in piccoli team di lavoro, affrontano lo studio di fenomeni cardine della fisica del '900 .Il flusso di lavoro segue rigorosamente il metodo scientifico:

1. Analisi Teorica: Studio del fenomeno (es. polarizzazione, costante di Planck, legge di Beer-Lambert).
2. Progettazione Sperimentale: Definizione del set-up, scelta dei sensori e dei materiali.
3. Costruzione e Taratura: Assemblaggio manuale della strumentazione e calibrazione degli strumenti di misura.
4. Data Collection & Analysis: Esecuzione delle misurazioni, analisi statistica dei dati e gestione delle incertezze.
5. Validazione: Confronto tra i risultati ottenuti e i modelli teorici di riferimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Modellizzazione: Capacità di interpretare un fenomeno fisico moderno attraverso modelli matematici e leggi fisiche (es. saper descrivere la natura quantizzata della luce tramite la costante di Planck).

Padronanza della Metodologia: Saper progettare e configurare un protocollo sperimentale coerente con l'ipotesi di partenza.

Gestione della Misura: Capacità di utilizzare correttamente la strumentazione di laboratorio, eseguendo calibrazioni precise e riducendo gli errori sistematici.

Analisi dei Dati: Saper raccogliere, elaborare e rappresentare graficamente i dati sperimentali, verificando la validità statistica dei risultati (es. calcolo dell'errore relativo e assoluto).

Progettazione e Costituzione: Capacità di assemblare componenti fisici e ottici per creare un apparato di misura funzionante.

Problem Solving Tecnico: Saper individuare malfunzionamenti nel set-up sperimentale e proporre soluzioni correttive autonome.

Utilizzo di Strumenti Digitali: Padronanza software per l'acquisizione dei dati in tempo reale o per la simulazione del fenomeno studiato.

Collaborazione in Peer-Review: Capacità di lavorare in gruppo, discutere i risultati con i pari e accettare la revisione critica delle proprie conclusioni.

-
- Comunicazione Scientifica: Saper redigere una relazione tecnica che utilizzi un linguaggio specifico, formalismo matematico e rigore logico.
- Pensiero Critico: Saper valutare i limiti della strumentazione utilizzata e l'impatto dei fattori ambientali sulle misure effettuate.

○ Azione n° 2: Laboratorio introduttivo alla progettazione con Arduino

Il corso\laboratorio introduce gli studenti ai fondamenti dell'automazione e dell'interazione tra software e hardware. L'attività è strutturata in modalità Maker Lab: dopo una breve introduzione teorica sull'architettura dei microcontrollori e sulle grandezze elettriche fondamentali, gli studenti lavorano in piccoli team per:

Analizzare il Problema: Comprendere il funzionamento di un sistema (es. un semaforo intelligente, un sensore di umidità per piante, un sistema di allarme).

Progettare il Circuito: Selezionare i componenti (LED, resistenze, sensori, attuatori) e realizzare il cablaggio su breadboard.

Sviluppare il Codice: Scrivere algoritmi in linguaggio C-like (IDE Arduino) per gestire input e output.

Debugging: Individuare errori nel codice o nel cablaggio, testando iterativamente il prototipo fino al corretto funzionamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Astrazione e Algoritmi: Saper scomporre un problema complesso in istruzioni logiche elementari (cicli, condizionali if/else , variabili).

  Sintassi del Linguaggio: Acquisire la capacità di scrivere codice pulito e commentato, rispettando le regole del linguaggio di programmazione.

  Logica di Controllo: Comprendere la differenza tra segnali analogici e digitali e saperli gestire nel codice.

  Analisi Circuitale: Saper leggere uno schema elettrico e riprodurlo fisicamente su breadboard.

  Padronanza della Componentistica: Identificare correttamente i componenti (es. riconoscere il valore di una resistenza dal codice colore o la polarità di un LED).

  Sicurezza e Parametri Elettrici: Comprendere e applicare le leggi fondamentali (Legge di Ohm) per evitare danni alla componentistica.

  Trial and Error (Resilienza): Gestire la frustrazione dell'errore (bug o corto circuito) attraverso un approccio analitico e metodico.

Documentazione di Progetto: Capacità di documentare le fasi di sviluppo e spiegare il funzionamento del prototipo creato.

Ingegnerizzazione: Ottimizzare il progetto cercando la soluzione più efficiente (minor numero di componenti o codice più snello).

○ Azione n° 3: Strategie di Problem Solving e Modellizzazione Matematica per la Seconda Prova dell'Esame di Stato

Il percorso è strutturato per allenare gli studenti ad affrontare la struttura tipica della prova d'esame: la scelta tra due problemi e la selezione di quattro quesiti su otto. L'attività si è focalizzata su:

Analisi dei Problemi di Realtà: Traduzione di contesti reali o fenomeni fisici in linguaggio matematico (modellizzazione), con particolare attenzione allo studio di funzioni e all'ottimizzazione.

Approccio Multi-Strategico: Analisi di diverse procedure risolutive per lo stesso problema, stimolando lo studente a scegliere la via più efficiente e rigorosa.

Integrazione tra Analisi e Geometria: Risoluzione di problemi che richiedono l'uso combinato di calcolo integrale, geometria analitica nello spazio e calcolo delle probabilità.

Simulazione e Gestione del Tempo: Sessioni di lavoro guidato su prove degli anni precedenti, mirate a migliorare la capacità di argomentazione e la chiarezza nell'esposizione dei passaggi logici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Padronanza dello Studio di Funzione: Saper determinare le caratteristiche qualitative e quantitative di funzioni anche non elementari, incluse funzioni integrali o definite a tratti.

  Ottimizzazione: Capacità di impostare e risolvere problemi di massimo e minimo legati a contesti geometrici o fisici.

  Calcolo Integrale e Aree/Volumi: Saper applicare il calcolo integrale per determinare aree di superfici piane e volumi di solidi di rotazione (metodo dei dischi e dei gusci cilindrici).

  Geometria nello Spazio: Saper utilizzare i vettori e le equazioni di rette e piani nello spazio per risolvere problemi di intersezione e distanza.

  Pensiero Probabilistico: Capacità di calcolare la probabilità di eventi complessi utilizzando distribuzioni (binomiale, normale) e il calcolo combinatorio.

  Rigore Logico-Formale: Saper giustificare ogni passaggio risolutivo utilizzando teoremi e definizioni in modo appropriato.

  Comunicazione Scientifica: Capacità di produrre elaborati chiari, ordinati e corredati da grafici accurati, fondamentali per la correzione secondo le griglie ministeriali.

  Scelta Consapevole: Sviluppare la capacità critica per selezionare i quesiti e il problema più consoni alle proprie competenze durante lo svolgimento della prova.

○ Azione n° 4: Realtà Aumentata e Virtuale: progettare nuovi scenari digitali

Il percorso mira a trasformare gli studenti da fruitori passivi di contenuti digitali a creatori di ambienti immersivi. L'attività laboratoriale prevede l'utilizzo di visori (es. Meta Quest,

visori AR) e piattaforme di sviluppo (es. Unity, CoSpaces, o Spark AR) secondo le seguenti fasi:

Ideazione e Storyboarding: Progettazione di un'esperienza immersiva .

Modellazione e Asset Management: Reperimento o creazione di oggetti 3D e loro posizionamento nello spazio virtuale/reale.

Sviluppo dell'Interazione: Programmazione delle logiche di interazione (es. cosa succede quando l'utente "tocca" un oggetto virtuale tramite il controller del visore).

Testing e User Experience (UX): Calibrazione dei visori, test dei contenuti e analisi del comfort visivo e dell'efficacia comunicativa dell'esperienza creata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Logica degli Ambienti 3D: Comprendere il sistema di coordinate spaziali e la manipolazione di oggetti in uno spazio tridimensionale.

  Programmazione ad Oggetti/Eventi: Saper gestire gli "eventi" (es. il trigger del visore) per attivare funzioni specifiche all'interno dell'ambiente aumentato.

  Conoscenza delle Tecnologie Immersive: Distinguere correttamente tra Realtà

Aumentata (AR), Virtuale (VR) e Mixata (MR), scegliendo lo strumento adatto al problema proposto.

Geometria e Trasformazioni: Applicare concetti di rotazione, traslazione e scalatura di solidi nello spazio digitale.

Integrazione Hardware-Software: Saper configurare e calibrare i visori e i sensori di tracciamento (tracking) per garantire l'allineamento tra mondo reale e digitale.

Ottimizzazione delle Risorse: Comprendere il concetto di "framerate" e peso computazionale degli oggetti 3D per garantire fluidità all'esperienza (evitando fenomeni di motion sickness).

Design Thinking: Focalizzarsi sull'utente finale per rendere l'interfaccia intuitiva e accessibile.

Collaborazione Multidisciplinare: Lavorare in team dove si integrano competenze diverse (grafica, logica, contenuti scientifici).

Comunicazione Innovativa: Capacità di presentare un progetto complesso utilizzando modalità narrative non lineari.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi terze, quarte e quinte

Il Liceo "Mossa" in linea con i Percorsi di orientamento formativo e universitario (ai sensi del D.M. 328/2022 – Linee guida per l'orientamento), porta avanti un percorso di Orientamento destinato agli studenti delle classi quarte e quinte di tutti gli indirizzi del Liceo Scientifico "Lorenzo Mossa".

Finalità

Il progetto si inserisce nel quadro dell'orientamento formativo lungo tutto l'arco della vita, come previsto dal DM 328/2022, e mira a sostenere gli studenti nella costruzione di un progetto personale, formativo e professionale consapevole, favorendo scelte post-diploma coerenti con le competenze, gli interessi e le aspirazioni individuali.

Obiettivi formativi (DM 328/2022)

• Sviluppare consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e competenze.

• Rafforzare le competenze orientative, decisionali e progettuali.

• Favorire la conoscenza dell'offerta formativa universitaria regionale e nazionale.

• Accompagnare gli studenti nelle transizioni scuola–università, riducendo il rischio di dispersione post-diploma.

• Valorizzare l'orientamento come processo continuo, integrato e trasversale alle discipline.

Articolazione del percorso

Il progetto si sviluppa secondo le tre dimensioni dell'orientamento previste dal DM 328/2022:

1. Orientamento formativo (curricolare)

• Attività orientative integrate nella didattica disciplinare.

• Moduli di educazione alla scelta, all'autovalutazione e alla progettualità personale.

• Utilizzo del portfolio dello studente per documentare competenze, interessi e progressi.

2. Orientamento informativo

• Incontri con:

• Università di Sassari

• Università di Cagliari

• Polo Universitario di Olbia

• Università della penisola (in presenza e online).

• Partecipazione a Open Day, saloni dell'orientamento e seminari universitari.

• Informazione su:

• percorsi di studio;

• modalità di accesso (TOLC, test a numero programmato);

• servizi agli studenti, borse di studio e diritto allo studio.

3. Orientamento personalizzato e accompagnamento

• Colloqui individuali o per piccoli gruppi con docenti tutor.

• Attività di bilancio delle competenze e supporto alla scelta post-diploma.

• Testimonianze di ex studenti iscritti presso università regionali e nazionali.

Attività previste

• Incontri seminariali con docenti universitari.

• Laboratori orientativi in continuità con PLS e PCTO.

• Percorsi di preparazione e informazione sui test di ammissione.

• Utilizzo di strumenti digitali per l'orientamento.

• Eventi di restituzione e riflessione collettiva.

Metodologie

• Didattica orientativa

• Apprendimento esperienziale

• Cooperative learning

• Incontri laboratoriali e seminariali

• Approccio integrato scuola–università–territorio

Risultati attesi

• Maggiore consapevolezza e autonomia decisionale degli studenti.

• Scelte universitarie più coerenti con il profilo formativo liceale.

• Riduzione del rischio di abbandono nei primi anni universitari.

• Rafforzamento del ruolo della scuola come snodo orientativo territoriale.

• Consolidamento delle reti di collaborazione con università e istituzioni formative.

Monitoraggio e valutazione

• Rilevazione della partecipazione alle attività.

• Questionari di gradimento e autovalutazione.

• Analisi delle scelte post-diploma degli studenti.

• Restituzione dei risultati in sede di Collegio docenti e nel RAV.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FSL al Mater Olbia

Il Liceo, ormai da diversi anni, ha stipulato un protocollo di intesa ed una convenzione con la struttura ospedaliera di eccellenza del Mater Olbia hospital. Tali accordi formali prevedono l'inserimento di gruppi di studenti nei contesti professionali e di ricerca, per lo svolgimento di percorsi formativi di massimo 30 ore.

Questi i contesti di inserimento degli studenti:

1. Farmacia;
2. ICT: Helpdesk primo e secondo livello;
3. Qualità e Accreditamento;
4. Ufficio Tecnico;
5. Facility Management;
6. Ingegneria Clinica;
7. Laboratorio Analisi;
8. HR: amministrazione del personale;
9. Flussi informativi e codifiche;
10. Ufficio Contabilità;
11. Ufficio Marketing e comunicazione;
12. Logistica e Acquisti;
13. Servizio infermieristico.

La collaborazione con il Mater Olbia prevede anche una seria di incontri per gruppi classe presso la struttura ospedaliera o direttamente presso il Liceo. Nel corrente anno scolastico, ad esempio, è stato attivato un percorso di approfondimento sui danni dell'utilizzo delle sostante stupefacenti, guidato da una neuropsichiatra del Mater Olbia.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL presso le scuole del primo ciclo di istruzione

I percorsi di FSL all'interno delle scuole del Primo Ciclo di istruzione si svolgono principalmente nelle classe dell'infanzia e della primaria di diversi istituti del territorio della Gallura e del Monte Acuto, generalmente coincidenti con la residenza degli studenti, al fine di agevolarne la partecipazione. L'attività è rivolta agli studenti dell'indirizzo Scienze Umane, coerentemente con le discipline studiate nell'indirizzo di studi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FLS con il Labint

A partire dall'anno scolastico 2024-25 il Liceo scientifico "Mossa" ha attivato un nuovo percorsi di FSL con il Labint (Laboratorio interculturale per l'integrazione) che da tantissimi anni svolge una attività di Alfabetizzazione per stranieri, con corsi che da alcuni anni sono ospitati presso la aule dell'istituto. I percorsi prevedono l'affiancamento delle studentesse e degli studenti dell'indirizzo di Scienze Umane ai docenti specializzati del Labint in orario extrascolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);

- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL Progetto Lauree scientifiche

Il Piano Lauree Scientifiche (PLS), istituito nel 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, è un piano di intervento nazionale, al quale ha aderito anche l'Università di Sassari, volto a promuovere le immatricolazioni ai corsi di laurea scientifici; realizzare attività di autovalutazione degli studenti delle Scuole secondarie superiori con l'obiettivo di verificare la preparazione all'ingresso nelle Università e di accrescere la consapevolezza delle loro conoscenze ai fini della scelta del percorso formativo. La "metodologia PLS" propone che gli studenti (nelle attività di orientamento e autovalutazione) e gli insegnanti (in quelle di formazione) non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio.

Il Liceo scientifico "Mossa" aderisce da decenni al Progetto programmandolo all'interno delle attività di FSL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL a Scienza in Piazza

"Scienza in Piazza" è una manifestazione che ormai da anni si svolge in città. Si tratta di un evento di divulgazione scientifica e di orientamento pensato per scuole e famiglia. Porta la firma dell'associazione "Amici della Biblioteca Simpliciana" in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado e di secondo grado di Olbia e del nord Sardegna, l'Università degli studi di Sassari, la Società Astronomica Turritana (Sat), l'Associazione Insegnanti di Fisica (Aif) e la sezione di Olbia della Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche (Mathesis), e il contributo del Comune di Olbia. I nostri alunni, con i propri docenti delle discipline STEM annualmente, allestiscono i propri spazi animando le giornate e accogliendo la cittadinanza con exibit interattivi e divertenti preparati nelle settimane precedenti nei nostri laboratori di Chimica e Fisica. L'intento è quello di promuovere un dialogo tra la Scienza e la Cittadinanza, di contribuire allo sviluppo dello Science Capital dei cittadini di oggi e di domani e mostrare l'accessibilità a questo tipo di conoscenza anche in un ambiente educativo informale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

Model United Nations Experience Run MUNER

Da diversi anni il Liceo promuove la partecipazione dei propri studenti al Progetto MUNER (Model United Nations Experience Run) riconoscendo l'esperienza come attività di FSL.

MUNER – New York è la più grande e prestigiosa esperienza internazionale organizzata da United Network. Tutti i progetti di United Network sono riconoscibili da parte della scuola quale percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento dove il riconoscimento delle ore ai fini degli obblighi di PCTO sono fino a 70 ore per ogni progetto.

Le simulazioni di United Network avvicinano gli studenti all'educazione, alla cittadinanza e allo studio consapevole delle principali istituzioni rappresentative (Parlamento italiano, Parlamento europeo, Nazioni Unite). I decreti attuativi della Buona Scuola hanno in particolare riformato la disciplina degli Esami di Stato stabilendo che maggiore peso è dato, nel colloquio orale finale, alle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Tutti i percorsi formativi di United Network hanno il fine preciso di promuovere tra gli studenti una conoscenza specifica e di alto livello degli organismi rappresentativi, del loro funzionamento nonché dei temi oggetto dell'attività delle istituzioni democratiche.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL alla Remata della gioventù

La Remata della Gioventù di Olbia nasce da un protocollo di intesa degli istituti superiori del territorio e la Lega Navale Italiana, in collaborazione con il Comune di Olbia, l' Area Marina Protetta di Tavolara , la Capitaneria di Porto e l' Autorità di Sistema Portuale della Sardegna, per promuovere sport, tradizioni marinare e spirito di squadra a bordo di palischermi in legno restaurati. La Remata della Gioventù si sviluppa in tre tappe e coinvolge gli studenti degli istituti superiori di Olbia, Tempio e Siniscola . Un evento nato come un'iniziativa contro la dispersione scolastica, che nel tempo si è trasformato in un efficace strumento per contrastare il disagio giovanile, offrendo ai ragazzi un'occasione unica per avvicinarsi al mare, allo sport , ai valori della disciplina , d el lavoro di squadra. Gli studenti durante tutto il corso dell'anno scolastico svolgono diverse attività in orario pomeridiano che non si riducono solo alla pratica sportiva della remata ma coinvolgono altri ambiti e sviluppano numerose competenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico non economico a base associativa

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

Il primo soccorso e "Olimpiadi del primo soccorso" – La solidarietà sociale (C.R.I.)

Il progetto, al quale il Liceo aderisce da diversi anni, si rivolge agli studenti delle scuole secondari superiori su tutto il territorio nazionale, all'interno di un'iniziativa della Croce Rossa Italiana (CRI). Prevede attività di formazione sul Primo Soccorso, per promuovere le competenze di primo soccorso e testare la capacità di intervento in emergenza, sottolineando l'importanza della solidarietà sociale e della preparazione. Sono una occasione unica per gli studenti per mettere alla prova le proprie conoscenze e abilità in situazioni di emergenza simulate, acquisendo competenze fondamentali per la sicurezza propria e altrui.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Mossa Wellness Team

Il Progetto prevede il riconoscimento di ore di FSL per gli studenti che sono parte del "Mossa Wellness Team". Il Team, nato dal progetto "Adotta un bullo", è un gruppo di volontari che dal 2018 opera al Liceo Mossa di Olbia per creare un ambiente sereno ed inclusivo. I ragazzi, provenienti da diverse classi, svolgono lezioni ed incontri di sensibilizzazione sul benessere e contro il bullismo ed il Cyberbullismo nelle classi prime e intervengono dove gli è possibile. In questo video i ragazzi raccontano a cuore aperto cosa fanno, cosa significa per loro essere un educatore tra pari, quale sia stato il proprio percorso di formazione e in che modo questo progetto ha cambiato le loro vite.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte

integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL all'interno del Progetto Micologia e della Mostra Micologica

Il Progetto Micologia con la realizzazione della Mostra dei Funghi della Sardegna, viene promosso nel mese di novembre/dicembre.

Si tratta di un progetto finalizzato ad una mostra micologica, spunto adatto per mostrare ai nostri alunni un argomento interessante quanto vario ed offrire loro l'opportunità unica di fare una lezione sul campo di tassonomia seguiti da un esperto nel settore.

Annualmente il Progetto è strutturato in diverse fasi dove i ragazzi svolgono un ruolo di protagonismo:

- la prima teorica di preparazione allo studio del regno dei funghi, svolto principalmente in classe, e nell'attività pratica, svolta nel laboratorio scientifico della scuola consistente nell'osservazione dei caratteri macroscopici e microscopici, essenziali nella determinazione delle specie.
- la seconda, sul campo, educando i ragazzi alla corretta raccolta delle specie fungine che serviranno per l'allestimento del la mostra. In tale occasione gli alunni vengono assistiti e guidati degli operatori di Forestas, che illustrano le caratteristiche del territorio permettendo una visione ampia e completa dell'habitat.
- la terza dedicata all'allestimento della mostra, nell' Aula Magna del Liceo e al riconoscimento e classificazione dei funghi quest'ultima eseguita da esperti micologi che supportano l'iniziativa.

Il progetto è annualmente seguito nella fase finale dal noto esperto micologo, di Nuoro Renato Brotzu, conosciuto in tutta la Sardegna anche per gli innumerevoli libri sull'argomento e non solo, il quale, in occasione dell'apertura della mostra annualmente tiene una Conferenza Introduttiva aperta a tutta la cittadinanza di Olbia sui funghi della Sardegna.

Tutte le attività degli studenti sono riconosciute come FSL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL nel Progetto La Nuova Scuola

"LA NUOVA@SCUOLA" è un progetto di FSL promosso dal quotidiano "La Nuova Sardegna", dedicato alle classi terze, quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado (scuole superiori) della Sardegna. Giunto alla sua sesta edizione, il progetto, coordinato dal quotidiano La Nuova Sardegna, consente di creare una relazione virtuosa tra il giornale, l'alto orientamento e il mondo del lavoro e di favorire la formazione della coscienza civica dei più giovani.

Finalità del progetto
1) formativa, per avvicinare gli studenti e le studentesse al mondo del giornalismo e dell'informazione e dare
loro l'opportunità, unica e preziosa, di partecipare alla redazione di un quotidiano;
2) orientativa, per mettere in contatto gli studenti con il mondo della produzione, dell'innovazione e dell'alta
formazione, creando un rapporto di conoscenza reciproca con le aziende del territorio in termini di eventuali,
future opportunità occupazionali;
3) culturale, per coltivare nei giovani l'abitudine a leggere il quotidiano, grazie alla consegna gratuita di copie del
quotidiano, sulla base della provincia di appartenenza, nelle classi partecipanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL ad ASTEC, il Festival dell'Aerospazio

Il Festival dell'Aerospazio è un evento organizzato a Olbia da Astec - AeroSpace Technology Education Center. Rappresenta un punto di riferimento per il settore aerospaziale e una occasione privilegiata per gli studenti per condividere esperienze, opportunità e novità del mondo aerospaziale. Gli studenti, infatti, anno annualmente accesso a un ricco programma composto da conferenze, tavole rotonde, momenti divulgativi e laboratori interattivi, contribuendo alla creazione di uno spazio di confronto, e condivisione aperto e accessibile a tutti.

Il Festival dell'Aerospazio è un evento chiave che riunisce leader dei settori dell'industria, istituzioni, centri di ricerca, enti scientifici università e scuole.

L'attività di FSL progettata consente agli studenti di svolgere un ruolo attivo nell'iniziativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL con le diverse Federazioni Sportive Italiane

Numerosi studenti del Liceo "Mossa" svolgono attività di formazione scuola-lavoro con le Federazioni Sportive Italiane (FSI) in diversi sport: calcio, pallavolo, basket, tennis/padel, vela, equitazione, nuoto, scacchi. Questo all'interno di specifici progetti che consentono agli studenti di vivere esperienze pratiche nel mondo dello sporto, dell'accoglienza e della gestione di eventi sportivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e

la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL presso la Biblioteca Simpliciana

Il percorso di FSL presso la Biblioteca Sempliciona di Olbia include attività come: la catalogazione e il riordino dei volumi, la gestione dei prestiti e l'assistenza agli utenti , la partecipazione a laboratori e incontri con gli autori, l'apprendimento di software gestionali , sviluppando così competenze organizzative, relazionali e digitali, utili anche per un futuro percorso universitario in ambito culturale o comunicativo .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL presso la CARITAS Diocesana

Il percorso di FSL prevede la partecipazione degli studenti alle diverse attività di volontariato promosse dalla CARITAS diocesana di Tempio Ampurias presso la Cittadella della Carità di Olbia e si traduce in azioni per la distribuzione di beni essenziali, coinvolgendo gli studenti in esperienze pratiche di solidarietà, gestione dei servizi e promozione dell'integrazione sociale. All'interno del percorso gli studenti svolgono attività di volontariato anche all'interno di giornate di Raccolta alimentare e del farmaco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL nelle giornate di FAI ambiente

Annualmente gli studenti del Liceo "Mossa" svolgono attività di FSL nelle giornate di FAI Ambiente. Gli alunni, preparati dai loro docenti e dal FAI, diventano guide turistiche per un giorno in siti storici, artistici o naturalistici durante le giornate FAI di Primavera e Autunno, curando accoglienza, spiegazione dei beni e sensibilizzazione sull'ambiente e il patrimonio culturale. Le attività includono la preparazione storica e artistica, l'accoglienza dei visitatori, l'illustrazione dei luoghi e la promozione del territorio, sviluppando competenze trasversali come la comunicazione, il lavoro di squadra e la cittadinanza attiva. In sintesi l'attività con il FAI Ambiente trasforma gli studenti in protagonisti attivi della valorizzazione culturale e ambientale, unendo apprendimento, servizio alla comunità e orientamento professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

Corsi ANFOS sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Annualmente gli studenti del Liceo "Mossa" svolgono corsi di sicurezza sl lavoro specifici per le scuole, promossi da ANFOS (Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul Lavoro) e mirati a fornire conoscenze mirati a fornire conoscenze per un ambiente sicuro, con moduli che coprono le esigenze di studenti. Includono la formazione generale (4 ore, senza scadenza) e

specifica, per adempiere agli obblighi del D.Lgs 81/08. Questi corsi utilizzano lezioni teoriche, casi pratici e test per l'ottenimento degli attestati, spesso in modalità e-learning e talvolta gratuiti per gli studenti.

Modalità

· PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

· "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

· Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

FSL con AVO (Associazione Volontari Ospedalieri)

Nell'anno scolastico 2024-25 il Liceo Mossa ha avviato percorsi di FSL con AVO (associazione volontari ospedalieri) destinata agli alunni dell'indirizzo di Scienze Umane. I percorsi si fondano sulla attività propria di AVO, vale a dire sull'umanizzazione del percorso ospedaliero , dove gli studenti, attraverso la formazione fornita da AVO, svolgono attività di compagnia, ascolto e supporto morale ai pazienti, non sostituendosi al personale sanitario ma integrando la loro azione con la presenza amichevole e l'aiuto concreto per combattere solitudine e disagio, imparando a conoscere la fragilità e sviluppando competenze relazionali e di cittadinanza attiva .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente.

Viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da:

- la Scheda di valutazione curata dal tutor aziendale (ove presente);
- la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe.

La valutazione degli esiti dei PCTO implica:

A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi PCTO:

Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrere con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare tiene conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo.

B. La ricaduta sul voto di comportamento:

Si tiene conto del comportamento dello studente durante l'attività, sia a scuola che presso l'eventuale struttura ospitante. Si valorizza il ruolo attivo e propositivo dello studente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione dello studente compilate dal tutor di scuola e/o dal tutor esterno.

C. La ricaduta sul credito scolastico. (cfr. I criteri di valutazione finale)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Scienza in piazza

Il progetto “Scienze in Piazza” in questi anni ha contribuito alla promozione e allo sviluppo delle competenze nelle materie STEM (Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica) tra gli studenti, favorendo le loro abilità laboratoriali e comunicative attraverso la realizzazione di exhibit scientifici da proporre in pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Potenziare le competenze scientifiche: Realizzazione di exhibit da proporre in pubblico
Potenziale le abilità comunicative: Illustrare al pubblico le esperienze proposte anche attraverso le conoscenze e le competenze sviluppate durante il progetto.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Scienze
Aule	spazi areoporto di Olbia

Mostra micologica

L'evento, realizzato con finalità didattico-scientifiche, offre agli alunni l'occasione di sperimentare un approccio, coinvolgente, innovativo e piacevole verso il mondo della micologia. La mostra si avvale della collaborazione dell'Agenzia Forestas di Sardegna, dei micologi dell'ispettorato micologico del ASL Gallura e della facoltà di Botanica di Sassari col botanico dottor Alfredo Maccioni, il quale cura un reparto dedicato alle piante tipiche della flora mediterranea. I ragazzi sono protagonisti del progetto illustrando e facendo conoscere questi argomenti nel modo più semplice e accattivante a visitatori, curiosi e agli altri studenti. La mostra presenta un'ampia area espositiva e, per ciascuna specie, viene indicato il nome scientifico e quello volgare, specificandone la commestibilità, facilitandone l'identificazione e segnalandone i casi di pericolosità. Ai visitatori, sotto la guida di docenti e studenti, viene anche illustrato come utilizzare il microscopio per osservare da molto vicino le spore e le cellule delle differenti specie; inoltre, grazie ad una telecamera collegata ad un altro microscopio ottico a disposizione nella stessa sala, è possibile seguire l'analisi microscopica attraverso un monitor. Grazie alla collaborazione con l'Ente Foreste di Olbia completano l'allestimento della Mostra alcune tra le specie vegetali più rappresentative della macchia mediterranea; sugli aspetti della flora della Sardegna la Mostra beneficia anche della preziosa collaborazione della facoltà di Botanica dell'Università di Sassari che vede il botanico dottor Alfredo Maccioni, come curatore della sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di osservazione Sensibilizzare alla conoscenza e alla tutela del sistema boschivo Educare alla raccolta corretta delle specie fungine Educare alla prevenzione da avvelenamenti fungini Acquisire familiarità con gli strumenti scientifici (microscopio ottico) Sviluppare le capacità di gestire luoghi, tempi, informazioni riguardanti l'organizzazione dell'esposizione Conoscere il territorioattraverso l'ultilizzo della nuova carta sentieristica Imparare a comunicare correttamente informaizoni scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna

Progetto Progressi Ras: Ascoltiamoci e Recuperiamoci

L'attività prevede da una parte un lavoro di riallineamento sulle competenze di base: italiano, matematica, inglese, scienze naturali; dall'altra la reliazzaione di attività di supporto psicologico e counseling rivolto a studenti, personale docente, genitori, nonchèsupporto e consulenza ai Consigli di classe in relazione a specifiche problematiche riguardanti l'inclusione; attività di informazione e formazione per docenti e genitori, con priorità ai contesti in cui sono presenti studenti con disabilità e/o con DSA e/o più in generale con BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Permettere agli studenti più fragili di acquisire le competenze base nelle discipline italiano, matematoca, inglese, scienze Favorire la conoscenza di sé e delle proprie risorse Lavorare sulla motivazione degli studenti e sull'orientamento Supportare studenti e docenti rispetto alle

difficoltà educative, comunicatove, relazionali Favorire un clima sereno e lavorare sula salutogenesi

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	aule deputate allo sportello d'ascolto

ASTRO SARDEGNA

Il progetto AstroSardegna 2026 (giunto alla sua IV edizione) è un'iniziativa formativa di alto profilo che mira a unire il mondo della scuola con quello della ricerca scientifica avanzata, sfruttando la vocazione della Sardegna come "laboratorio a cielo aperto" per l'astronomia. L'evento principale del 2026 si terrà a Lanusei, Tortolì e Arbatax dal 21 al 24 aprile. Si tratta di un percorso di formazione residenziale e di un concorso nazionale rivolto a studenti, docenti e dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado. Il progetto è promosso da una rete di istituzioni scolastiche sarde di eccellenza (con il Liceo "L. da Vinci" di Lanusei come capofila per il 2026) in collaborazione con enti prestigiosi come: INAF (Istituto Nazionale di Astrofisica) Università di Cagliari USR Sardegna (Ufficio Scolastico Regionale) SRT (Sardinia Radio Telescope).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Superamento della barriera tra materie scientifiche e umanistiche. Ecco i punti chiave:

Promuovere l'integrazione tra i saperi, riflettendo su come l'astronomia e l'astrofisica abbiano influenzato la cultura umana dall'antichità ai giorni nostri. Sviluppo di Competenze STEM: Stimolare l'interesse dei giovani verso le carriere scientifiche, offrendo loro l'opportunità di confrontarsi con ricercatori e problemi complessi. Valorizzazione del Territorio: Sfruttare le infrastrutture d'eccellenza presenti in Sardegna (come il radiotelescopio di San Basilio) e sostenere la candidatura della Sardegna per ospitare l'Einstein Telescope (il futuro rivelatore di onde gravitazionali). Concorso "Siamo Polvere di Stelle": A partire dal 2026, il progetto include un concorso per stimolare la creatività degli studenti nel raccontare il ruolo dell'astronomia nella società. Perché è importante nel 2026? L'edizione del 2026 è particolarmente significativa perché il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha deciso di estendere il progetto a livello nazionale, coinvolgendo scuole di eccellenza anche da altre regioni italiane (Veneto, Calabria, Campania e Abruzzo) per diffondere queste "buone pratiche" educative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

International Cosmic Day (ICD)

L'International Cosmic Day rappresenta un'opportunità per combinare competenze teoriche e pratiche, favorendo lo sviluppo di capacità scientifiche, tecniche e trasversali, nonché per promuovere un orientamento professionale consapevole in ambito scientifico. Gli studenti potranno comprendere l'importanza della ricerca sui raggi cosmici e acquisire una conoscenza diretta delle tecniche di misurazione e rilevazione, concludendo il percorso con una riflessione sulle carriere scientifiche e tecnologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Comprendere e Analizzare i Raggi Cosmici e la Radioattività Ambientale Sviluppare competenze nell'uso di strumenti scientifici Sviluppare la capacità di conduzione di esperimenti Collaborazione, comunicazione e lavoro di gruppo Stimolare la curiosità e la motivazione verso

le Scienze

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica

Certificazioni linguistiche Cambridge

Cambridge English, parte della prestigiosa University of Cambridge e incluso nell'albo enti certificatori accreditati (DM 7/3/2012 prot. 3889 e relativi aggiornamenti), rappresenta il partner ideale per supportare e valorizzare il ruolo dell'istituzione scolastica (dirigente scolastico, docenti, studenti e famiglie) impegnata nel perseguimento degli obiettivi sopra esposti. Il progetto certificazioni Cambridge English si inserisce nel quadro del potenziamento delle competenze linguistiche dell'istituto, offrendo agli studenti l'opportunità di conseguire certificazioni internazionali riconosciute a livello mondiale in ambito accademico, professionale e lavorativo. Le certificazioni Cambridge English costituiscono: Titoli riconosciuti internazionalmente, senza scadenza Crediti formativi per l'Esame di Stato Requisiti d'accesso per università italiane e straniere Qualifiche spendibili nel mondo del lavoro Strumenti di autovalutazione delle proprie competenze linguistiche secondo standard europei I percorsi di preparazione sono aperti a tutti gli studenti dell'Istituto interessati a migliorare le proprie competenze linguistiche e a ottenere una certificazione internazionale. Percorsi di certificazione disponibili L'Istituto offre la preparazione e la possibilità di sostenere gli esami per i seguenti livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER): B1 - Cambridge English Preliminary for Schools (PET): certifica competenze linguistiche di livello intermedio B2 - Cambridge English First for Schools (FCE): attesta padronanza della lingua per contesti di studio e lavoro C1 - Cambridge English Advanced (CAE): dimostra elevate competenze linguistiche per contesti accademici e professionali avanzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Sviluppo progressivo delle quattro abilità linguistiche: reading, writing, listening e speaking Acquisizione di competenze comunicative spendibili in contesti reali Preparazione a standard internazionali di valutazione delle competenze linguistiche Arricchimento del curriculum personale con certificazioni riconosciute da università e datori di lavoro a livello globale Potenziamento della motivazione allo studio della lingua inglese attraverso obiettivi concreti e misurabili Sviluppo di autonomia nello studio e nelle strategie di apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTO MUNER NY

MUNER - New York è una prestigiosa esperienza internazionale di simulazione dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite organizzata da United Network. Il progetto offre agli studenti l'opportunità di partecipare a New York ad una simulazione delle Nazioni Unite insieme ad oltre 4000 studenti provenienti da tutto il mondo, per confrontarsi su tematiche di politica internazionale contemporanea. E' aperto a tutti gli studenti dell'istituto. Gli studenti partecipano a una simulazione delle Nazioni Unite utilizzando le regole di procedura ufficiali dell'ONU e affrontando gli stessi temi che i veri ambasciatori discutono quotidianamente al Palazzo di Vetro. I lavori sono coordinati da staff internazionale proveniente dalle più prestigiose università

americane, tra cui Harvard University. Durante l'esperienza gli studenti hanno l'opportunità di: Incontrare diplomatici che lavorano presso le Rappresentanze Permanenti a New York (Mission Briefing) Conoscere le figure professionali del Consolato Generale Italiano a New York e della Missione Permanente Italiana presso le Nazioni Unite Confrontarsi in lingua inglese con coetanei provenienti da diverse realtà internazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche in inglese in contesto autentico internazionale Sviluppo di capacità di public speaking, argomentazione e dibattito secondo le regole di procedura ONU Acquisizione di competenze negoziali e diplomatiche Comprensione del funzionamento delle istituzioni internazionali e delle dinamiche della politica mondiale Sviluppo di soft skills (teamwork internazionale, problem solving, leadership, adattabilità) Educazione alla cittadinanza globale e al pensiero critico Orientamento verso professioni in ambito diplomatico e delle relazioni internazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Attività di orientamento in ingresso

L'orientamento in entrata è l'insieme di attività e strategie che le scuole superiori di II grado (licei, istituti tecnici e professionali) mettono in atto per aiutare gli studenti delle scuole medie (scuola secondaria di I grado) a compiere una scelta consapevole del percorso di studi. La scuola organizza diverse iniziative, solitamente concentrate tra i mesi di ottobre e gennaio, per mostrare la propria identità e le attività messe in atto per ottenere il successo scolastico. 1. Open Day (Scuole Aperte) Sono le giornate in cui la scuola apre le porte alle famiglie. Presentazione del PTOF: Il Dirigente Scolastico illustra il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Visita delle strutture: Genitori e ragazzi possono visitare aule, laboratori, palestre e biblioteche. Incontro con i docenti: Colloqui per chiarire dubbi sui programmi e sui carichi di studio. 2. Laboratori Didattici e Micro-stage Si tratta di attività pratiche e "esperienziali" per far vivere ai ragazzi una mattinata da studenti delle superiori. Lezioni simulate: Partecipazione a lezioni di materie caratterizzanti (es. Latino per il Classico, Informatica per il Tecnico). Workshop: Attività

pratiche in laboratorio guidate dai docenti della scuola superiore spesso affiancati da studenti tutor. 3. Attività di orientamento presso il proprio istituto: docenti e studenti si recano nelle scuole per presnetare ai ragazzi il Liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

Peremettere ai ragazzi di fare delle scelte consapevoli e di orientarsi nel futuro sulla base delle proprie attitudini e dell'offerta formativa del Liceo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Attività di orientamento in uscita

L'orientamento in uscita (o orientamento formativo e professionale) è l'insieme di attività finalizzate a supportare gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola superiore nel delicato passaggio verso il mondo del lavoro, l'università o la formazione terziaria non universitaria (ITS). Per tale ragione la nostra scuola ha realizzato le seguenti attività: Partecipazione ai corsi di Orientamento universitario organizzate dall'Università di Sassari all'interno delle attività previste dal PNNR; Partecipazione agli Open Days delle Università di Sassari e di Cagliari; Partecipazione agli Open Days organizzati dalla facoltà di Ingegneria e Architettura dell'Università di Cagliari; Incontro di presentazione della facoltà di Economia del Turismo del polo universitario di Olbia; Partecipazione ai corsi di Orientamento svolti dalla società Studdy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Consapevolezza: Aiutare lo studente a capire "chi è" e "cosa sa fare". Informazione: Fornire dati certi su mercato del lavoro, tassi di occupazione e percorsi di studio. Responsabilizzazione: Rendere lo studente protagonista della propria scelta, in linea con le proprie attitudini ed interessi.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto La Nuova Sardegna

Il progetto nasce per incoraggiare i ragazzi alla scrittura, tramite il loro coinvolgimento in un esercizio costante coadiuvato dalla redazione del giornale la Nuova Sardegna. Due o tre volte al mese si incontrano online per definire argomentazioni e futuri articoli da pubblicare. Il tutto è utile al confronto delle idee, discusse in ogni loro appuntamento, determinato dal valore aggiunto di conoscere altre realtà scolastiche, altri pari proveniente da altre parti dell' isola. La forza sta anche nella collaborazione del giornale con le aziende locali, gli studenti possano visitare queste realtà lavorative e comprendere le loro eventuali future opportunità di occupazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Potenziamento delle comptetenze nell'uso della lingua italiana Apprendimento delle abilità necessarie alla stesura di un articolo di giornale Possibilità di fare esperienza del lavoro di una redazione giornalistica Possibilità di riflettere sul proprio orientamento universitario e lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Comunità di pratiche di latino e di storia (DM 66/2023)

Si tratta di gruppi di lavoro composto dal personale interno alla scuola che a partire da esperienze formtive innovatve e dall'esperienza dell'insegnamento della disciplina hanno come scopo il rinnovamento della didattica. Supportare la transizione digitale: Formazione e aggiornamento su competenze digitali (DigCompEdu) per docenti e personale ATA/DSGA. Promuovere l'apprendimento collaborativo: Condivisione di buone pratiche, metodologie innovative e risoluzione congiunta dei problemi. Sviluppare risorse didattiche: Creazione e condivisione di materiali digitali (lezioni, tutorial) a disposizione di tutta la scuola. Creare reti di supporto: Ridurre l'isolamento professionale e costruire una cultura scolastica più coesa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

Sperimentazione di nuovi approcci e metodologie. Crescita professionale: Stimolo alla crescita continua e al benessere del personale. Efficacia e sostenibilità: produrre un curricolo di storia e di latino innovativo e sostenibile.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Mossa Wellness Team

l Progetto Mossa Wellness Team, ex Adotta un Bullo 2.0. è un progetto di educazione tra pari finalizzato alla sensibilizzazione al Benessere ed al contrasto al Bullismo ed al Cyberbullismo. Il progetto svolge le seguenti attività: Attività di formazione e autoformazione Attività di promozione del benessere Attività di gestione dei gruppi Lezioni di informazione e sensibilizzazione su Bullismo e Cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

migliorare il benessere degli studenti prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo promuovere la conoscenza di sé e degli

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Seminario I giovani e la salute mentale (IV edizione)

La quarta edizione del seminario Salute mentale e cura di sè che quest'anno è dedicato al tema del benessere digitale. La salute e la cura non sono solo temi attuali ma profondamente connaturati alla riflessione sull'uomo, essi ci portano al cuore della vita stessa nella sua fragilità e forza insieme ecco perchè dall'anno scorso il seminario è stato inquadrato all'interno di un progetto più ampio che vuole accompagnare gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza sulla salute mentale con l'obiettivo di fornirgli strumenti per orientarsi nella vita.
L'accompagnamento e la formazione sull'uso consapevole degli strumenti digitali è diventata una vera e propria emergenza educativa. Come sottolinea uno dei più importanti studiosi del tema in Italia, Albero Pellai, il digitale ha prodotto rischi significativi, ponendo in allarme la comunità scientifica grazie a studi comportamentali, clinici e neuro-scientifici che mostrano impatti negativi sul benessere, sul sonno, sulle capacità cognitive e sulla socializzazione reale dei minori. Occorre per tale ragione da parte degli una presa di coscienza sulla necessità di porre dei confini all'uso di smartphone o altro a qualsiasi età, visti gli studi sui meccanismi di dipendenza associati dall'uso degli stessi, e supportare i ragazzi a fare scelte che tutelino la salute degli individui e le loro relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi

"Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

1. Acquisire strumenti di consapevolezza e conoscenza di sé 2. Imparare a fare scelte che rispondano ai propri bisogni in connessione con quelli degli altri 3. Esplorare il tema del benessere digitale approfondendo i rischi della rete e dei social e trovando risorse per prendersi cura di sé e delle proprie relazioni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Al seminario partecipano docenti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Uguaglianza e solidarietà: valori per il bene comune

Di tratta di una serie di iniziative promosse dal Dipartimento di religione legate alla sensibilizzazione del disagio giovanile con l'intervento di esperti esterni, al fine di promuovere la riflessione, il dialogo e la consapevolezza tra gli studenti, favorendo atteggiamenti di ascolto, inclusione e responsabilità sociale."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva e di impegno civile lavorare sulle life skills

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Vivere il Diabete a scuola

Il progetto di sensibilizzazione e informazione sul diabete, iniziato l'A.S. 24/25, quest'anno affronterà il tema del diabete in relazione all'alimentazione e ai disturbi del comportamento alimentare, con uno sguardo più approfondito sugli aspetti psicologici e sociali, al fine di promuovere maggiore consapevolezza, prevenzione e benessere negli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

informare i ragazzi su una malattia cronica tra le più diffuse in Sardegna promuovere stili di vita sani far acquisisre consapevole sui disturbi dell'alimentazione e sulle potenziali cause degli stessi in un'ottica di prevenzione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Promozione della partecipazione studentesca, educazione alla cittadinanza e relazione Scuola–Famiglia

La promozione della partecipazione attiva degli studenti, lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e il rafforzamento della relazione scuola–famiglia rappresentano dimensioni strategiche e trasversali dell'offerta formativa del Liceo Scientifico "L. Mossa". In tale prospettiva si colloca un progetto a carattere permanente, aperto e flessibile, orientato alla valorizzazione delle risorse umane, professionali e materiali presenti nella comunità scolastica: le competenze culturali e educative dei docenti, il contributo dei genitori, le potenzialità degli studenti in termini di iniziativa, responsabilità e partecipazione, nonché gli spazi e il patrimonio della scuola come luoghi di crescita, confronto e socializzazione. La scuola sostiene e accompagna attivamente il protagonismo studentesco, favorendo forme di partecipazione responsabile alla vita scolastica e promuovendo esperienze significative di educazione alla cittadinanza, in coerenza con i principi della Costituzione, dell'Educazione civica e degli obiettivi dell'Agenda 2030. Particolare attenzione è riservata al dialogo educativo con le famiglie, considerate parte integrante della comunità educante e interlocutori fondamentali nei processi di crescita e benessere degli studenti. Azioni previste • Collaborazione e supporto agli studenti eletti negli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale degli Studenti), nella progettazione e realizzazione delle assemblee di istituto e di iniziative che coinvolgano attivamente la componente studentesca. • Valorizzazione delle proposte progettuali elaborate dagli studenti, favorendo percorsi di partecipazione, confronto e assunzione di responsabilità. • Percorsi di educazione alla salute, con particolare attenzione all'educazione alimentare, alla prevenzione e al contrasto delle dipendenze, e all'uso consapevole e responsabile di Internet e dei dispositivi digitali, in collaborazione con l'ASL di Olbia (in particolare il SERD), la Polizia Postale ed esperti del mondo universitario. • Attività di educazione alla cittadinanza orientate allo sviluppo dei valori del rispetto dell'altro, del dialogo, della solidarietà e della convivenza democratica. • Consolidamento degli sportelli di ascolto e consulenza psicopedagogica, all'interno delle diverse progettualità annualmente attivate, attivo secondo un calendario concordato e rivolto a studenti e famiglie, come strumento di prevenzione del disagio e di supporto al benessere individuale e relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

• Rafforzare nei docenti la consapevolezza del proprio ruolo educativo e formativo, promuovendo pratiche professionali orientate al miglioramento della qualità dell'istruzione, al benessere organizzativo e alla costruzione di un clima scolastico positivo, inclusivo e collaborativo. • Sostenere negli studenti lo sviluppo della consapevolezza di sé, del contesto sociale e culturale di appartenenza e delle proprie potenzialità, favorendo l'autonomia, la capacità di assumere decisioni responsabili e di affrontare in modo consapevole le sfide della realtà contemporanea. • Promuovere una solida cultura della salute, del benessere e della prevenzione, con particolare attenzione alla sicurezza stradale, all'adozione di stili di vita sani e al contrasto dei comportamenti a rischio, attraverso percorsi informativi, formativi e di

sensibilizzazione. • Favorire il benessere individuale e relazionale all'interno della comunità scolastica, offrendo spazi di ascolto e di confronto che consentano di intercettare precocemente situazioni di disagio e di valorizzare le risorse personali degli studenti nel fronteggiarle. • Incentivare il dialogo e il confronto costruttivo su insuccessi scolastici, difficoltà relazionali e motivazionali, sia in ambito scolastico sia personale, rafforzando l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e servizi del territorio. • Promuovere un clima di fiducia reciproca, partecipazione attiva e solidarietà, consolidando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e la corresponsabilità educativa tra tutte le sue componenti.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni, professionisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Educazione alla sicurezza e gestione delle emergenze

l progetto è finalizzato al miglioramento progressivo degli standard di salute e sicurezza negli ambienti del Liceo e alla diffusione di una solida cultura della prevenzione, attraverso strategie di informazione, partecipazione attiva e assunzione di responsabilità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica. L'azione progettuale intende inoltre rafforzare i rapporti di collaborazione con gli enti e i soggetti istituzionali del territorio coinvolti nella tutela della sicurezza, in un'ottica di corresponsabilità educativa e organizzativa. Nel rispetto della normativa vigente, in particolare del D.Lgs. 81/2008 e successive integrazioni, il progetto prevede attività sistematiche di informazione, sensibilizzazione, formazione e addestramento alla gestione delle emergenze, il potenziamento delle strutture organizzative afferenti al Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché l'aggiornamento costante della documentazione obbligatoria in materia di sicurezza. Attività previste • Informazione e formazione di studenti e personale sui rischi

presenti negli ambienti scolastici. • Addestramento periodico alle procedure di emergenza e al Piano di evacuazione. • Simulazioni di evacuazione e prove di emergenza. • Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e della documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08. • Collaborazione con enti territoriali competenti (ASL, Protezione Civile, Vigili del Fuoco).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

• Sviluppare la formazione e l'addestramento di studenti e personale in materia di primo soccorso, gestione delle emergenze e piano di evacuazione, in coerenza con l'Accordo Stato–Regioni e con le specificità del contesto scolastico. • Rafforzare e rendere più efficace il sistema di monitoraggio e controllo interno delle condizioni di sicurezza negli ambienti scolastici. • Incrementare la qualità e la diffusione dell'informazione interna sui temi della

prevenzione e della sicurezza. • Promuovere la conoscenza dei rischi psicosociali e dello stress lavoro-correlato, con particolare attenzione al fenomeno del burn-out, valorizzando la comunicazione efficace come fattore di benessere organizzativo e di prevenzione del disagio. • Consolidare una cultura condivisa della sicurezza, intesa come valore educativo e civile, fondata sulla responsabilità individuale e collettiva.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Promozione della pratica sportiva

Il progetto di Promozione della pratica sportiva si inserisce nell'ambito delle attività del Centro Scolastico Sportivo (CSS) ed è finalizzato alla diffusione della cultura dello sport come strumento educativo, inclusivo e formativo, in grado di favorire il benessere psico-fisico degli studenti, la socializzazione e l'acquisizione di corretti stili di vita. Il Liceo opera in collaborazione con società sportive del territorio (rugby, pallavolo, calcio, basket), con il Circolo Canottieri di Olbia, nonché in rete con altri Istituti scolastici cittadini, promuovendo un sistema integrato scuola–territorio. Particolare rilievo assume la valorizzazione delle specificità territoriali e ambientali, attraverso attività sportive legate al mare e alla cultura nautica, in coerenza con il contesto socio-culturale di Olbia. All'interno delle attività si inserisce "Remata dello Studente" – Cultura nautica che mira allo sviluppo di una cultura nautica tra gli studenti, attraverso un percorso educativo articolato in quattro fasi: • scoperta e approfondimento della cultura sportivo-marinara mediante un approccio interdisciplinare; • promozione di corretti modelli di vita sportiva e di comportamenti responsabili; • sviluppo di una solida coscienza ambientale e di rispetto dell'ecosistema marino; • acquisizione di conoscenze e abilità di base, orientative anche rispetto a possibili future professionalità legate al mare e all'ambiente. Attività previste • Partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle seguenti discipline: • Atletica leggera (maschile e femminile) • Pallavolo

(maschile e femminile) • Calcio e calcetto (maschile) • Basket (maschile) • Scacchi • Attività sportive e tornei interni ed esterni in collaborazione con le società sportive locali. • Partecipazione alla Remata dello Studente, gara tra gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Olbia, nell'ambito di un Protocollo di intesa tra le scuole superiori e la Lega Navale di Olbia, con la collaborazione della Marina Militare, della Guardia Costiera e dell'Area Marina Protetta di Tavolara – Coda Cavallo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi ed educativi: • Favorire la socializzazione e l'inclusione degli studenti attraverso forme di aggregazione diverse e

complementari alle attività curricolari. * • Potenziare le abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche nelle discipline sportive praticate. * • Sviluppare autonomia, senso di responsabilità e spirito di iniziativa, coinvolgendo gli studenti nell'organizzazione e nella gestione delle attività sportive e delle manifestazioni. * • Migliorare la consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità espressive. * • Accrescere la conoscenza dei regolamenti e dei valori etici dello sport. * • Rafforzare la capacità di collaborazione e di lavoro di squadra per il raggiungimento di obiettivi comuni. * • Educare alla gestione equilibrata del successo e dell'insuccesso, promuovendo il rispetto delle regole, degli avversari e il piacere del gioco come esperienza formativa.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti di Scienze motorie; Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Strutture e attrezzature Lega Navale Olbia
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Recupero e promozione del successo scolastico

Il progetto "Recupero e promozione del successo scolastico" nasce in risposta ai bisogni educativi rilevati attraverso l'analisi degli esiti scolastici, dei dati del RAV e delle evidenze emerse negli ultimi anni, che segnalano una crescente richiesta di interventi di recupero e di sostegno all'apprendimento, nonché la necessità di migliorarne l'efficacia. L'azione progettuale è finalizzata alla razionalizzazione e valorizzazione delle risorse umane ed economiche, alla correzione delle criticità emerse dalle esperienze pregresse e alla costruzione di un sistema strutturato, precoce e flessibile di supporto agli studenti, in coerenza con gli obiettivi di contrasto alla dispersione scolastica e di promozione del successo formativo per tutti. Il

progetto prevede l'avvio anticipato degli interventi già nella prima parte dell'anno scolastico, con azioni mirate e personalizzate, basate sull'individuazione puntuale delle lacune disciplinari e delle difficoltà trasversali, secondo le indicazioni dei Consigli di Classe. Attività previste A partire dal mese di ottobre vengono attivati: • sportelli didattici disciplinari, finalizzati al recupero e al consolidamento degli apprendimenti; • micro-corsi di recupero di competenze pregresse in singole discipline; • percorsi di riallineamento orientati al recupero di competenze trasversali, in particolare: • produzione scritta e orale in lingua italiana; • comprensione di testi complessi e testi d'uso; • metodo di studio; • capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica; • interventi di alfabetizzazione e potenziamento dell'Italiano L2, destinati a studenti stranieri, in modalità individuale o per piccoli gruppi. Le attività sono realizzate sia in orario curricolare, attraverso la flessibilità didattica e organizzativa e l'utilizzo dei docenti di potenziamento, sia in orario extracurricolare. È inoltre prevista l'apertura pomeridiana della scuola per attività di tutoring e per gruppi di studio autogestiti, in un'ottica di responsabilizzazione e supporto tra pari. Il progetto si svolge in continuità con le azioni già portate avanti negli ultimi anni con i progetti PNRR per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, nonché con gli interventi regionali di supporto agli apprendimenti, rafforzando la dimensione inclusiva e personalizzata dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

• Individuazione tempestiva e sistematica delle lacune e delle difficoltà di apprendimento. • Miglioramento dell'efficacia degli interventi di recupero attraverso azioni mirate e personalizzate. • Rafforzamento delle competenze disciplinari di base e delle competenze trasversali fondamentali per il successo scolastico. • Riduzione delle situazioni di fragilità e del rischio di insuccesso e dispersione scolastica. • Incremento della motivazione allo studio e della fiducia nelle proprie capacità. • Miglioramento complessivo degli esiti scolastici e del benessere degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Docenti interni; Esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

Percorsi di scienze

Il progetto “Percorsi di Scienze”, promosso dal Dipartimento di Scienze Naturali, si configura come un’azione strutturata di potenziamento dell’area scientifica, finalizzata allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti attraverso metodologie laboratoriali, attività sul campo e collaborazioni qualificate con enti di ricerca, università e istituzioni scientifiche. Il progetto si inserisce pienamente negli obiettivi strategici del PTOF e del RAV, contribuendo al miglioramento degli esiti scolastici, all’orientamento consapevole verso gli studi universitari e alle professioni scientifiche, nonché alla valorizzazione del territorio e alla promozione della sostenibilità ambientale. Attività previste Il Liceo realizza percorsi laboratoriali integrati in collaborazione con: • Area Marina Protetta di Tavolara – Punta Coda Cavallo; • Università degli Studi di Sassari – Dipartimenti di Chimica e di Biologia; • Università degli Studi di Cagliari – Dipartimento di Scienze della Vita e dell’Ambiente; • ANISN – Associazione Nazionale Insegnanti di Scienze Naturali; • SCI – Società Chimica Italiana. Gli studenti sono coinvolti in: • attività di educazione ambientale e monitoraggio sul campo, con particolare attenzione alla biodiversità, agli ecosistemi marini e terrestri e alla gestione sostenibile delle risorse; • laboratori scientifici di chimica, biologia e scienze della vita, in contesti scolastici e universitari; • partecipazione a manifestazioni e competizioni scientifiche di livello regionale e nazionale, quali: • Olimpiadi delle Scienze Naturali; • Giochi della Chimica; • Olimpiadi delle Neuroscienze; • adesione consolidata al PLS – Piano Lauree Scientifiche, in collaborazione con l’Università di Sassari, come strumento di orientamento e avvicinamento ai percorsi universitari STEM. Le attività favoriscono l’utilizzo di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, inquiry-based learning, learning by doing) e il raccordo tra curricolo, PCTO e orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

• Sensibilizzare e formare gli studenti sui temi della conservazione della biodiversità e sul suo valore scientifico, ambientale ed etico. • Sviluppare una consapevolezza critica in materia di sostenibilità ambientale, gestione dei rifiuti e tutela degli ecosistemi, attraverso esperienze dirette di monitoraggio sul campo. • Promuovere l'interesse verso le discipline scientifiche come strumenti fondamentali per la comprensione e la gestione delle sfide ambientali contemporanee. • Migliorare le attitudini allo studio scientifico, potenziando capacità di osservazione, analisi dei dati, problem solving e metodo sperimentale. • Favorire il confronto e lo scambio con studenti di altre realtà scolastiche a livello regionale e nazionale. • Valorizzare le

eccellenze, sostenendo la partecipazione a competizioni e percorsi di alto profilo scientifico. • Rafforzare l'orientamento in uscita verso percorsi universitari e professionali nell'ambito delle scienze e delle discipline STEM.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni; esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna

Olimpiadi di informatica

Si tratta di una competizione organizzata ogni anno dalla AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) in base ad un Protocollo di intesa con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e Ricerca – Le "Olimpiadi di Informatica a Squadre" (associate a quelle individuali e sempre approvate dal Ministero dell'Istruzione) sono curate dall'IIS Aldini Valeriani di Bologna con il patrocinio della Regione Emilia Romagna e l'Università di Bologna; entrambe le iniziative sono collegate ad analoghe competizioni in paesi europei e prevedono una conclusiva fase internazionale per chi dovesse superare le selezioni regionali e nazionali. Riservate a studenti della Scuola superiore italiana, per i ragazzi che si dimostrano più bravi e motivati ad approfondire la pratica della programmazione informatica,rappresentano una opportunità di potenziare le capacità logiche di approccio alla soluzione di un problema con lo strumento del coding. Le gare delle Olimpiadi a squadre danno anche la possibilità di sperimentare un lavoro di gruppo, di cooperazione e di scelta dei compiti da ripartire all'interno delle squadre; inoltre, sono competizioni con classifiche regionali e nazionali, ma che si

svolgono, in contemporanea, in vari paesi europei, quindi prevedono i testi dei problemi in lingua inglese. Gli studenti che partecipano al progetto (gare individuali e/o a squadre)frequentano lezioni di approfondimento su nuovi strumenti e metodi per arrivare alla soluzione delle varie tipologie di problemi proposti nelle gare; hanno anche la possibilità di usufruire di materiali e strumenti per esercitarsi in autonomia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

Potenziare le capacità di problem-solving sfruttando lo stimolo della competizione Approfondire algoritmi ed argomenti che vanno al di là della programmazione curricolare Consolidare l'autostima e la motivazione per le proprie capacità e talenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Processo al libro

Processo al libro è un progetto di didattica laboratoriale che prevede la messa in scena di un vero e proprio processo dove l'imputato principale è un libro, mentre gli attori saranno i ragazzi di due classi (una per l'accusa e una per la difesa) scelti sulla base delle indicazioni dei vari Consigli di classe. Il libro al termine del processo sarà condannato o assolto. Prima del processo è prevista una lunga fase preparatoria di lettura autonoma, di analisi e approfondimento sui vari aspetti e temi del romanzo indispensabile per la buona riuscita dello spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese, riducendo la variabilità fra le classi e fra i diversi indirizzi attivi nell'istituto nei risultati.

Traguardo

Ricondurre gli esiti almeno ai livelli dei benchmark -Sardegna, Sud e Isole, Italia. Ridurre l'indice di variabilità fra le classi in un range fra i 5 e i 10 punti rispetto alle percentuali degli anni scolastici precedenti.

Risultati attesi

Motivare alla lettura dei classici Educarlo alla pratica dell'argomentazione a partire da punti di vista opposti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto GET UP: costruzione di un Patto educativo di comunità nella città di Olbia

il progetto Get UP è un'iniziativa educativa che si fonda sulla costruzione di patti educativi di comunità tra le scuole e i soggetti del territorio, con lo scopo di rafforzare il sistema educativo locale e rispondere in modo integrato ai bisogni formativi degli studenti. Il progetto nasce dall'esigenza di: contrastare fenomeni di dispersione e abbandono scolastico; affrontare situazioni di fragilità sociale, culturale ed educativa; superare una visione della scuola come realtà isolata, promuovendo una rete educativa territoriale; valorizzare le risorse extrascolastiche come opportunità di apprendimento significativo. Elemento centrale del progetto sono i patti educativi, intesi come accordi formali che: definiscono obiettivi educativi condivisi; stabiliscono ruoli, responsabilità e compiti dei diversi attori coinvolti; regolano l'uso di spazi, tempi e risorse; favoriscono una corresponsabilità educativa tra scuola e territorio. I patti rappresentano uno strumento operativo per rendere stabile e strutturata la collaborazione tra i diversi soggetti. Le attività progettuali si articolano in diversi ambiti: inclusione e supporto educativo, anche per studenti con BES e disabilità; prevenzione del disagio e promozione del benessere; orientamento scolastico e formativo, per sostenere scelte consapevoli; educazione alla cittadinanza attiva e alla partecipazione; sviluppo delle competenze personali, sociali ed emotive. Il progetto adotta metodologie innovative e inclusive, tra cui: didattica laboratoriale; apprendimento esperienziale e cooperativo; attività pratiche e partecipative; utilizzo del territorio come ambiente di apprendimento; lavoro in rete tra scuola, famiglie e servizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle prime e terze, in particolare negli indirizzi "Scienze umane" e "Scienze applicate".

Traguardo

Incrementare il numero degli ammessi e diminuire quello dei sospesi nelle materie caratterizzanti riconducendoli ai valori nazionali con riduzione di almeno 5 punti percentuali.

Risultati attesi

Rafforzamento del ruolo della scuola come comunità educante aperta al territorio. Arricchimento dell'offerta formativa grazie all'integrazione di attività curriculari ed extracurriculari. Maggiore capacità di rispondere ai bisogni educativi complessi degli studenti. Sviluppo di pratiche didattiche inclusive, innovative e partecipative. Consolidamento di una progettazione educativa condivisa e strutturata.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni alle scuole coinvolte; esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO STATALE LORENZO MOSSA - SSPS05000G

Criteri di valutazione comuni

Per acquisire precisi elementi di valutazione saranno utilizzati molteplici strumenti di verifica (interrogazioni, colloqui, interventi degli studenti/esse, questionari, test di vario livello, prove strutturate e semistrutturate, prove scritte, prove scritte valide per l'orale, prove pratiche, ecc.). - Funzioni delle verifiche: - La verifica effettuata ad inizio d'anno scolastico assume significato diagnostico; - Le verifiche effettuate in itinere hanno, invece, valore formativo e forniscono allo studente informazioni utili per migliorare la qualità del lavoro; - La valutazione sommativa delle singole discipline confluisce nella valutazione del Consiglio di classe. Numero delle verifiche: ai fini di ciascuna valutazione intermedia (quadrimestre) e finale, per ogni alunno sarà effettuato un congruo numero di verifiche, e quindi non meno di due per quanto riguarda rispettivamente l'orale e lo scritto/pratico verifiche, e quindi non meno di due per quanto riguarda rispettivamente l'orale e lo scritto/pratico durante il Quadrimestre. In considerazione della contrazione da 6 a 5 giorni di scuola utili alle attività didattiche, si aumenta a 2 il numero massimo di verifiche scritte programmate al giorno, salvo indicazioni previste dai singoli PEI e/o PDP/PFP. Trasparenza delle verifiche: - Prima dell'effettuazione di qualsiasi tipo di verifica gli alunni saranno preventivamente informati sugli indicatori di valutazione che saranno presi in considerazione in sede di classificazione formale. - Per la valutazione del profitto degli studenti/esse verranno utilizzate le griglie approntate nei Rispettivi Dipartimenti ed inserite nelle relative programmazioni. - Viene stabilito inoltre che i docenti possano far uso di proprie griglie di valutazione in particolare in quei casi in cui esse dovranno essere approntate in modo specifico a seconda del tipo di prova da effettuare o di particolari elementi che si vogliano valutare; - Gli alunni saranno, comunque, sempre informati in ordine agli indicatori utilizzati, immediatamente prima di una qualsiasi verifica; - Dopo ogni verifica orale, l'alunno sarà immediatamente informato, davanti alla classe, dell'esito della stessa in maniera non generica ma puntuale; - Le prove scritte, non valutabili immediatamente, saranno riportate in classe, corrette e classificate, per essere fatte oggetto di discussione e registrazione formale, di norma entro i quindici

giorni successivi alla loro effettuazione. Tempi delle verifiche: La verifica è elemento fondamentale del percorso didattico e formativo. Essa non può dilazionarsi nel tempo rispetto ad un percorso già compiuto; e la mancata verifica non consente di procedere correttamente nell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze richieste. Pertanto i docenti, in sede di programmazione, dovranno indicare, insieme con lo svolgimento del programma, anche i tempi per la verifica di esso, che potrà essere effettuata utilizzando le modalità previste. Gli studenti dovranno attenersi a questi tempi che l'insegnante avrà cura di esplicitare preventivamente. Indicatori di valutazione: Per la classificazione formale degli alunni saranno utilizzati i seguenti indicatori di valutazione: - Sul piano delle CONOSCENZE: acquisizione di informazioni e di concetti propri di ciascuna disciplina. - Sul piano delle COMPETENZE: correttezza e proprietà di linguaggio, con particolare riferimento ai linguaggi specifici delle discipline; e, a seconda della materia, correttezza di calcolo o di procedimento, competenza grafica, coordinazione motoria. - Sul piano delle CAPACITÀ: ANALISI - COMPRENSIONE: Capacità d'individuare (di un messaggio, di un fatto, di un problema, di un fenomeno, di una situazione, ecc.), elementi strutturali, funzioni, forme di produzione e/o espressione. APPLICAZIONE: capacità di definire, problematizzare, risolvere, approfondire; padronanza di tecniche e percorsi interpretativi. SINTESI: capacità di valutazione e/o di giudizio autonomo. Per la registrazione dei risultati delle verifiche e per la valutazione quadrimestrale saranno utilizzati i voti da UNO a DIECI secondo la seguente corrispondenza: o Voto espresso in decimi = 1 - 2, preparazione SCADENTE o In caso di non possesso dei requisiti minimi di conoscenza e comprensione. o Voto espresso in decimi = 3, preparazione SCARSA o In presenza di conoscenza frammentaria (o casuale) e/o non coerente dei contenuti informativi e concettuali delle discipline. o Voto espresso in decimi = 4, preparazione INSUFFICIENTE o In presenza di livelli cognitivi non positivi, con lacune pregresse ed abilità incerte anche a causa di un metodo di lavoro non del tutto assimilato ed autonomo, nonché con difficoltà nel coordinamento e nella rielaborazione dei dati. o Voto espresso in decimi = 5, preparazione MEDIOCRE o In presenza di un apprendimento parziale delle problematiche disciplinari, ma privo di particolari lacunosità, con abilità modeste, ma pur tuttavia in qualche modo orientate. o Voto espresso in decimi = 6 preparazione SUFFICIENTE o In caso di possesso dei contenuti fondamentali e delle capacità di definizione concettuale, sorretti da normali abilità e positivi gradi di competenza. o Voto espresso in decimi = 7 preparazione DISCRETA o In presenza di livelli informativi abbastanza organici, articolati con capacità di coordinamento dei dati e consapevolezza dei rapporti logici, sorrette da metodologia di lavoro e da abilità sufficientemente dominate. o Voto espresso in decimi = 8 preparazione BUONA o In caso di preparazione ben approfondita, sicura metodologia di lavoro, possesso di linguaggio appropriato e di capacità espressive, argomentative e di sintesi. o Voto espresso in decimi = 9-10 preparazione OTTIMA / LODEVOLE o Personalità originale, autonoma nel giudizio, sostenuta da valide capacità logico intellettive, sicura metodologia e documentate informazioni di ordine extrascolastico. L'autovalutazione: Per autovalutazione s'intende quel continuo e consapevole processo di maturazione di sé, fondato sul riconoscimento delle proprie

possibilità e dei propri limiti e sulla capacità di confrontarsi sul piano del rispetto e di accettazione dell'altro. Relativamente allo studente l'autovalutazione dovrà vertere: o Sulla presa di coscienza dei propri comportamenti e delle proprie prestazioni; o Sulla capacità di dare un giudizio realistico su di sé; o Sulla capacità di operare cambiamenti; o Sulla capacità di attingere alle proprie risorse interiori di fronte ad eventuali difficoltà o Sulla capacità di chiedere aiuto e sostegno, quando necessario; o Sulla capacità decisionali. Relativamente all'insegnante, l'autovalutazione dovrà vertere: o Sulla capacità di mettersi in discussione; o Sulla capacità di ripensamento delle proprie scelte didattiche e metodologiche; o Sulla capacità di riflettere criticamente sul proprio operato in coerenza con i principi del documento; o Sulla capacità di interagire con gli altri, sia docenti che studenti e genitori. Come previsto nel RAV e nel Piano di miglioramento, il sistema riguardante la valutazione degli apprendimenti (principi, strumenti, modalità, criteri) sarà oggetto nel corso del triennio di un lavoro di revisione e rielaborazione finalizzato ad una reale condivisione delle pratiche valutative e ad un loro sviluppo nella cornice della costruzione di un curricolo per competenze. CRITERI VALUTAZIONE FSL La valutazione del FSL è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. In sede di scrutinio, il Consiglio di classe deve avere a disposizione tutte le informazioni, i report e la certificazione delle competenze acquisite attraverso i percorsi compiuti dallo studente. La valutazione degli esiti delle attività di PCTO riguarda: A. La ricaduta sugli apprendimenti riferiti alle discipline coinvolte nei singoli percorsi FSL. B. La ricaduta sul voto di comportamento, tenendo conto del comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante e valorizzando il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato ed evidenziato tramite le apposite schede di valutazione compilate dal tutor esterno. C. La ricaduta sul credito scolastico. Il percorso è soggetto a valutazione a cura dei docenti delle discipline coinvolte nel progetto. Sul registro personale il docente assegna un voto, relativo al/i percorso/i, che concorrerà con le altre valutazioni della disciplina alla formulazione della proposta di voto in sede di scrutinio finale. La valutazione disciplinare terrà conto del raggiungimento delle competenze previste in fase di programmazione del modulo formativo. In sede di scrutinio finale viene ulteriormente valorizzato l'impegno dello studente in base la grado di raggiungimento delle competenze trasversali risultante da: la Scheda di valutazione curata dal tutor esterno (ove presente) la Scheda di valutazione - certificazione curata dal tutor scolastico in stretta collaborazione con il Consiglio di classe. Tali valutazioni saranno determinanti per l'attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico, ad integrazione dei criteri già presenti nel PTOF.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che a partire dall'anno scolastico 2020/2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122, sulla base delle ultime modifiche e indicazioni previste dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183 La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli studenti (art.1, comma 2, D.lgs 62/2017), deve verificare, in itinere e alla fine del percorso, il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove formative e sommative. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi da parte del Consiglio di Classe, compresi gli esiti di una prova comune, almeno una al termine del secondo periodo didattico. Tutti gli altri elementi di valutazione raccolti in itinere saranno registrati nella sezione "test" del registro elettronico. La proposta di voto farà riferimento, agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze individuate dal Collegio dei docenti, ai criteri deliberati per la disciplina e inseriti nel PTOF. È riportata nel registro elettronico e nel documento di valutazione, deve essere coerente con le competenze, gli obiettivi e le conoscenze indicate nella programmazione dell'UDA per l'insegnamento dell'educazione civica e sviluppate durante l'attività didattica. La griglia di valutazione, approvata dal Collegio dei docenti, costituisce uno strumento oggettivo di valutazione dei percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

9.GRIGLIA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

1. Il comportamento e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto stabilito, nell'ambito del PTOF, dal Regolamento di Istituto e dal Regolamento di disciplina. 2. La valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente nella prospettiva di un esercizio consapevole dei principi e dei valori di cittadinanza. 3. Si intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo e non rivendicativo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto

dell'iscrizione alla scuola. 4. Il Consiglio di Classe nell'attribuire il voto di comportamento terrà conto: Del complesso dei comportamenti tenuti dall'alunno nel corso dell'anno scolastico; Della dimostrazione di miglioramenti concreti e costanti correlati alla crescita educativa, in riferimento ai valori ed ai principi sanciti dal regolamento di istituto; Degli esiti dei percorsi di formazione scuola lavoro (FSL ex PCTO); Della assenza di recidiva nei singoli criteri; 5. Il Consiglio di Classe terrà inoltre conto di situazioni personali o familiari specifiche correlate al comportamento complessivo dell'alunno; 6. Il voto di comportamento viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente che nella classe ha il maggior numero di ore, o del coordinatore del Consigli di classe, sentiti i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento Disciplinare interno. 7. Ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base ai descrittori di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dal menzionato Statuto e nella fattispecie: A. Comportamento B. Uso delle strutture della scuola C. Rispetto del Regolamento (compreso quello riferito ad eventuali periodi di Didattica digitale integrata) D. Esito FSL rispetto alle competenze di cittadinanza. E. Frequenza F. Partecipazione al dialogo educativo e didattico G. Rispetto delle consegne.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'anno scolastico può essere valido solo se si frequenta per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato, PENA L'ESCLUSIONE DALLO SCRUTINIO FINALE E LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA. La valutazione finale deve tener conto 1. del conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari; 2. della possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare lo studio dei programmi della classe alla quale viene promosso; 3. delle attitudini ad organizzare il lavoro in modo autonomo. Il Consiglio di classe, sulla base dei giudizi e dei relativi voti espressi, per ogni alunno, dai docenti delle rispettive discipline, procede ad una valutazione complessiva che tenga conto dei seguenti fattori: o frequenza, impegno, partecipazione, o progressi compiuti nel corso dell'a.s., o esito frequenza attività di recupero, o attitudine e capacità di studio autonomo, o capacità e abilità che gli consentano di affrontare il lavoro dell'a.s. successivo oppure di colmare le lacune evidenziate entro la fine dell'a.s. o esiti FSL (2° biennio e terminale)Tali valutazioni saranno determinanti per l'attribuzione del voto di comportamento e del credito scolastico, ad integrazione dei criteri già presenti nel PTOF. A partire dall'anno scolastico 2020/21 il voto di Educazione civica così come introdotto dalla Legge concorre all'ammissione/non ammissione alla classe successiva. Dalla valutazione generale complessiva possono scaturire le seguenti decisioni (deliberazioni): A) QUADRO GLOBALMENTE POSITIVO = promozione ("ammesso") B) QUADRO GRAVEMENTE NEGATIVO = non promozione ("non ammesso") IMPOSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE gli

obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'a.s. , (mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero). L'alunno presenta: o insufficienze gravi in almeno 3 discipline C) QUADRO NON PIENAMENTE POSITIVO MA POSSIBILITA' DI RAGGIUNGERE gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro la fine dell'a.s. , (mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero). L'alunno, visti i fattori valutativi di cui sopra, presenta insufficienze in max 3 discipline che rinviano a lacune non particolarmente gravi e tali da consentirgli comunque un recupero mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. (= "sospensione del giudizio"). I Consigli di classe, nella loro piena autonomia, in deroga ai criteri sopra esposti, individueranno casi particolari derivanti da situazioni personali e/o familiari gravi e debitamente motivate e che, pur avendo prodotto decrescita nel processo formativo dell'alunno, non siano condizionanti per la promozione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO DOVRA' RISULTARE DA UNA VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLO STUDENTE CHE TENGA CONTO DEI SEGUENTI ELEMENTI: 1. conseguimento o meno degli obiettivi formativi oltre che dei contenuti disciplinari; 2. possibilità che l'alunno sia potenzialmente in grado di affrontare le prove degli Esami di Stato. 3. Saranno altresì valutati : a) percorso formativo nel triennio; b) conoscenze e competenze acquisite; c) capacità critiche ed espressive; d) sforzi compiuti per colmare eventuali lacune; e) frequenza regolare; f) partecipazione ad attività di recupero e approfondimento; g) partecipazione corretta all'esperienza scolastica formativa; h) impegno e progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico. A partire dall'anno scolastico 2020/21 il voto di Educazione civica così come introdotto dalla Legge concorre all'ammissione all'esame di Stato. Si indicano i seguenti criteri- soglia che hanno valore orientativo per i Consigli di classe e non rappresentano un automatismo rigido. A) QUADRO POSITIVO (Almeno la sufficienza in tutte le discipline) = "ammissione all'Esame di Stato"; B) QUADRO GRAVEMENTE NEGATIVO = "non ammissione" Mancato conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri del percorso di studio. In particolare l'alunno presenta: _insufficienze diffuse (in più di tre discipline: quattro insufficienze, a prescindere dalla valutazione numerica, sono ritenute indice di un mancato conseguimento degli obiettivi e quindi inficiano la possibilità dell'ammissione); _tre insufficienze inferiori al 5 o tra cui ci sia una sola mediocrità (es. 4-4-5 o 4-4-4) _almeno due insufficienze gravi (cioè con voto inferiore a 4) C) Quadro non pienamente positivo ma con possibilità di affrontare positivamente l'esame di stato: CONDIZIONI IN CUI E' AMMESSA LA DISCUSSIONE. Lo studente

presenta delle insufficienze ma in un quadro complessivo “globalmente positivo” che potrebbe consentirgli di affrontare l’esame. Si sottolinea che le condizioni di cui sopra non comportano automaticamente l’ammissione, ma rendono ammissibile la discussione e la valutazione per l’eventuale ammissione; in particolare, in presenza delle suddette condizioni, i singoli Consigli di classe potranno valutare i singoli alunni sulla base della situazione generale che tenga conto dei criteri definiti in premessa. Nel caso il Consiglio pervenga ad una valutazione globalmente positiva dovrà deliberare l’ammissione con voto di Consiglio e, nel caso di conferma di un’ insufficienza in una sola disciplina, esprimere un giudizio motivato. In sede di scrutini finali, tutti i membri del CdC , in occasione dell’eventuale voto a maggioranza per la promozione, a fronte di un quadro tecnicamente da bocciatura, sono tenuti ad argomentare al CdC la motivazione della propria scelta, qualunque essa sia. La legge 150/2024 stabilisce infatti che è necessario ottenere almeno sei decimi in condotta per poter sostenere la maturità. Chi non raggiunge questa soglia minima viene automaticamente escluso dall’Esame di Stato. Per gli studenti che ottengono esattamente sei in condotta è prevista una misura aggiuntiva: il consiglio di classe assegnerà loro un elaborato specifico in materia di cittadinanza attiva e solidale, che dovrà essere discusso durante il colloquio orale. La tematica dell’elaborato viene definita durante lo scrutinio finale e comunicata entro il giorno successivo tramite il registro elettronico.

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe negli ultimi tre anni di corso è pubblicato unitamente ai voti conseguiti, nel rispetto delle indicazioni sulla privacy. L’attribuzione va deliberata per ogni singolo alunno con l’indicazione degli elementi valutativi che sono stati presi in considerazione. Per l’attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all’articolo 15, comma 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (vedi tabella A). Il punteggio di cui alla tabella citata esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell’anno scolastico in corso, con riguardo alla MEDIA dei voti e tenendo in considerazione anche l’assiduità della frequenza scolastica e della partecipazione alle attività proposte e svolte , l’interesse e l’impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività di insegnamento della religione cattolica o alle attività didattiche e formative alternative, la partecipazione ai percorsi di formazione scuola lavoro (ex alternanza scuola lavoro), la partecipazione alle attività e ai progetti del PTOF. Criteri: Il credito scolastico sarà attribuito nella misura massima della banda di oscillazione di riferimento nei seguenti casi: A. la media dei voti, all’interno della fascia, supera la metà della banda di oscillazione; B. STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, abbiano partecipato con correttezza, serietà ed impegno al processo formativo ed alle attività scolastiche promosse nell’ambito del PTOF ;

C. STUDENTI che, pur non superando con la media dei voti la banda di oscillazione, abbiano partecipato, concludendoli, ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento progettati per l'a.s. in corso conseguendo un giudizio globale pari a almeno BUONO (livello 3 EQF) riferito al raggiungimento delle competenze trasversali previste nei rispettivi progetti formativi; D. Agli STUDENTI che beneficiano di un aiuto (da non sufficiente a 6) con voto di consiglio viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione. E. Agli STUDENTI con debito formativo nello scrutinio di giugno, valutati positivamente nello scrutinio integrativo, viene assegnato il punteggio minimo. F. Agli studenti ammessi all'esame di stato con un'insufficienza viene assegnato il punteggio minimo.

Allegato:

ALLEGATO-A-CREDITO-SCOLASTICO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il sistema scolastico è oggi alle prese con una sempre più diffusa presenza al suo interno di alunni con bisogni educativi cosiddetti "speciali" (BES).

Non si tratta solo di alunni con deficit o patologie che rinviano a condizioni di disabilità o con varie forme di disturbo dell'apprendimento, ma anche con situazioni di bisogno che – qualora trascurate – possono generare insuccesso scolastico ed esclusione dai processi educativi.

Da qui la necessità di ripensare le ragioni e le modalità gestionali e organizzative, attraverso le quali affrontare le attuali sfide educative. La piena realizzazione del sistema dell'educazione inclusiva non consiste nel dare un posto nella scuola anche a chi è rappresentante di una qualche diversità (secondo il "modello dell'integrazione"), ma nel trasformare il sistema scolastico in un'organizzazione idonea alla presa in carico dei bisogni educativi speciali che tutti gli alunni possono incontrare. L'applicazione del modello dell'educazione inclusiva richiede quindi che la scuola sviluppi una pedagogia incentrata sul singolo alunno, rispondendo in modo flessibile alle esigenze di ciascuno. Tale pedagogia si fonda sull'idea in base alla quale le differenze vanno considerate come una risorsa per l'educazione. Tutti gli alunni possono manifestare difficoltà temporanee o permanenti, che impediscono o limitano il reale diritto allo studio e richiedono attenzioni particolari, risorse specifiche e risposte efficaci. Nel "modello dell'inclusione" si ha anche un'evoluzione del ruolo dell'insegnante di sostegno. Mentre infatti nel "modello dell'integrazione" la risorsa fondamentale (per le situazioni degli alunni in difficoltà) è la figura dell'insegnante di sostegno, nella scuola dell'inclusione si presuppone che tutti gli insegnanti siano ben formati e si sentano in grado di prendersi la responsabilità di tutti gli studenti, qualunque siano le loro esigenze personali. Il modello di educazione inclusiva comporta quindi il cambiamento dei contesti e del sistema di valutazione per generare medesime opportunità di sviluppo.

In riferimento al nostro contesto, sul piano organizzativo e collegiale, viene elaborato annualmente il PI (Piano annuale dell'inclusione), il documento che permette di fare il punto sui processi di apprendimento individualizzati e personalizzati, sulle metodologie e strategie adottate a garanzia del successo formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Di seguito si riportano gli obiettivi programmati dalla nostra scuola per promuovere l'inclusione.

· Conoscere preventivamente le varie tipologie di BES presenti nelle nostre classi attraverso l'utilizzo dei vari strumenti disponibili per la rilevazione e la comunicazione.

· Svolgere all'inizio di ogni anno scolastico il percorso di rilevazione delle difficoltà di apprendimento degli studenti delle classi prime – Progetto "Scuola attiva";

· Rispettare nella programmazione delle attività, nelle strategie didattiche e nelle modalità di valutazione gli stili di apprendimento e le peculiarità di tutti gli alunni.

· Elaborare collegialmente interventi personalizzati di apprendimento.

· Potenziare e migliorare la didattica inclusiva e il sistema di valutazione.

· Incrementare il livello di comunicazione e di collaborazione tra tutte le risorse umane coinvolte nei processi di inclusione.

· Intendere la compresenza come un valore aggiunto per tutta la classe attraverso la pianificazione di interventi didattici-educativi inclusivi nelle varie discipline anche trasversali.

· Consolidare e rendere strutturale un sistema di accoglienza e orientamento degli studenti stranieri, in collaborazione con soggetti esterni, Associazioni di volontariato (es. Labint) – Comune – ASSL, etc.

· Monitorare, rilevare e valutare il livello di inclusività nella nostra scuola.

Al fine di organizzare e coordinare gli interventi rivolti agli alunni con bisogni educativi speciali, dall' A.S 2013/14 è istituito il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), aggiornato in seguito alla recente normativa, con i seguenti compiti:

· rilevare i BES presenti nella scuola attraverso dati oggettivi (certificazioni varie), risultati test difficoltà di apprendimento, osservazioni sistematiche CdC, informazioni famiglie;

· analizzare, elaborare e monitorare i dati relativi agli alunni con bisogni educativi speciali segnalati dalle famiglie e dai Consigli di Classe;

· supportare i Consigli di Classe nella stesura dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e dei PDP (Piano Didattico Personalizzato);

· monitorare le fasi di elaborazione dei PEI e dei PDP;

· analizzare varie diagnosi depositate dalle famiglie anche con il supporto degli specialisti esterni;

· fornire ai Consigli di Classe informazioni utili riguardo agli alunni in entrata (e non) nei quali si

ravvisa la presenza di bisogni educativi speciali, favorendo la continuità verticale, orizzontale e i contatti con il Territorio;

· promuovere e agevolare la relazione Scuola-Famiglia per migliorare, attraverso un'azione sinergica, il percorso di apprendimento degli alunni in difficoltà;

· partecipare ai percorsi di formazione, autoformazione e di informazione attivati dall'Amministrazione, in rete o per singola scuola;

· rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola anche attraverso questionari rivolti agli studenti, alle famiglie e ai docenti, utili al processo di autovalutazione d' Istituto;

· favorire la collaborazione con il CTS, USP e le altre agenzie formative del territorio, attraverso la condivisione e la partecipazione ad attività di ricerca e di sperimentazione di strumenti educativi-didattici e di miglioramento dei processi inclusivi, in linea con la recente normativa;

· promuovere accordi di rete tra scuole e il territorio per la progettazione di interventi relativi all'educazione alla salute e alla cittadinanza;

· diffondere, anche attraverso il sito della scuola, informazioni utili per conoscere norme, azioni ed eventi relativi al processo inclusivo della nostra scuola.

Di seguito i punti di forza e le aree di miglioramento nell'ambito dell'Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
- Nella scuola sono presenti Gruppi di Lavoro (GLI e GLO) che sistematicamente si riuniscono per affrontare le diverse problematiche in maniera condivisa e costruttiva. - A scuola e' attivo lo sportello linguistico per l'inserimento e l'integrazione degli studenti stranieri. - Attivazione di corsi di formazione sulle difficolta' di apprendimento e sulle modalita' di gestione della classe. - Progettazione di strategie educative e didattiche comuni tra gli insegnanti (curricolari e di sostegno) e le figure specialistiche (educatori/assistenti specialistici); - Collaborazione tra la scuola e le figure specialistiche esterne (neuropsichiatri, psicologi, educatori, psico-pedagogisti); - Collaborazione attiva e proficua tra la famiglia e la scuola. - Progettazione di attività e dibattiti su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità; - La scuola realizza i corsi di recupero e lo sportello didattico che prevedono un adeguato numero di ore; - Nella scuola funzionano in maniera efficace il sistema dello sportello per il recupero e i corsi per le certificazioni in lingua inglese; -La scuola partecipa attivamente a iniziative culturali organizzate nel territorio (Scienze in piazza, Mostra micologica e Monumenti Aperti).
Punti di debolezza:

- Da migliorare le attivita' volte a favorire l'inclusione degli alunni con disabilita' nel gruppo dei pari; - Spesso è puramente formale la comunicazione e la condivisione tra docenti di sostegno e docenti curricolari nell'elaborazione del PEI; - Debole e non sempre sistematico l'approccio ad una didattica inclusiva; - Insufficienti i progetti e le forme di collaborazione con il territorio per l'inserimento post-diploma degli studenti con disabilita'; - Non sempre adeguato il monitoraggio e l'aggiornamento del PDP per gli alunni con altri BES; - Deboli e occasionali le attivita' di accoglienza in orario extrascolastico; -Scarsi e non sistematici i percorsi di recupero e di potenziamento per gruppi di livello e per classi aperte; -Assente un sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati perseguiti dagli studenti con difficolta'; - Scarsa attenzione per il potenziamento delle eccellenze;

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano educativo individualizzato (PEI) è redatto a cadenza annuale per ogni studente con disabilità. L'elaborazione del PEI avviene in sede di Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) a partire dalle informazioni contenute nel Profilo di funzionamento e dalle informazioni raccolte attraverso un'osservazione sistematica effettuata dai docenti del Consiglio di classe e dagli assistenti specialistici, in collaborazione con le famiglie, durante i primi mesi di scuola. La stesura del documento avviene entro i primi due mesi di scuola ed è soggetta a continuo monitoraggio e a

possibili revisioni. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita, in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI, inoltre, è il frutto di un patto tra scuola, famiglia e studente, perché in esso vengono evidenziati e condivisi gli obiettivi, le strategie didattiche, i risultati attesi e i rispettivi ruoli.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dai docenti del consiglio di classe. Partecipano al processo di elaborazione e approvazione del PEI l'équipe psico-educativa che segue l'alunno nei contesti extrascolastici, gli operatori della ASSL, i genitori, il GLI e il Dipartimento di sostegno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie rivestono un ruolo determinante all'interno della comunità scolastica. Sono coinvolte nel processo inclusivo attraverso la comunicazione con la comunità educante, partecipano alle attività educative e didattiche e ai percorsi di informazione e formazione. Curano, inoltre, i rapporti con il territorio favorendo l'integrazione della scuola con le varie realtà istituzionali e non.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- comunicazione costante docenti di sostegno e coordinatore

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le procedure, il metodo e gli strumenti di valutazione sono un elemento cruciale nel sostegno all'apprendimento di tutti gli alunni, I Consigli di Classe adottano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, in linea con la progettazione educativa –didattica di classe e del singolo docente, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e della libertà d'insegnamento. Utilizzano metodologie didattiche personalizzate e strumenti che incoraggiano gli alunni ad auto-valutarsi, secondo i propri obiettivi e sviluppano competenze e strategie metacognitive. La famiglia viene costantemente coinvolta, attraverso le modalità previste, sulle procedure di valutazione relative ai loro figli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Criteri e modalità per la valutazione Le procedure, il metodo e gli strumenti di valutazione sono un elemento cruciale nel sostegno all'apprendimento di tutti gli alunni, I Consigli di Classe adottano strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, in linea con la progettazione educativa –didattica di classe e del singolo docente, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per i Licei e della libertà d'insegnamento. Utilizzano metodologie didattiche personalizzate e strumenti che incoraggiano gli alunni ad auto-valutarsi, secondo i propri obiettivi e sviluppano competenze e strategie metacognitive. La famiglia viene costantemente coinvolta, attraverso le modalità previste, sulle procedure di valutazione relative ai loro figli. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo L'intero percorso educativo degli studenti , segnato attraverso le sue diverse fasi da inevitabili cambiamenti (in particolare per ciò che ci riguarda i passaggi dalla Scuola Secondaria di primo grado alla Scuola di secondo grado e dal primo biennio al secondo biennio), impone la necessità di un raccordo tra i diversi segmenti formativi, dentro l'ottica di un armonico ed equilibrato sviluppo della personalità degli alunni. Il percorso scolastico di ogni studente deve essere pensato in termini di globalità non solo tra i diversi ordini di scuola, ma anche dentro lo stesso Istituto e nell'ambito del territorio. Esso si deve sviluppare, pertanto, in un progetto culturale comune e condiviso, al quale ogni singolo docente deve far riferimento, pur nel rispetto della propria libertà d'insegnamento.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività

Aspetti generali

Scelte organizzative

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, si intende potenziare e consolidare un impianto organizzativo capace da un lato, di supportare le attività ed i progetti previsti nel PTOF e, dall'altro, di valorizzare l'impegno professionale, docenti e ATA, secondo un approccio partecipativo, di decisionalità diffusa, di monitoraggio e di valutazione dei risultati.
A tal fine, dovranno essere ulteriormente valorizzate figure di coordinamento fondamentali quali il Coordinatore di classe e il Coordinatore di dipartimento, nonché figure di sistema attraverso le quali presidiare aree strategiche, Orientamento, Inclusione, Autovalutazione e miglioramento, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.
Oltre ai dipartimenti per aree disciplinari, è necessario promuovere e sostenere Dipartimenti trasversali per Assi culturali e/o ambiti formativi interdisciplinari.
Nell'arco del triennio, dovranno essere ulteriormente potenziate le modalità e le forme della comunicazione interna ed esterna basate sugli strumenti digitali.

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri.

Dall'a.s. 2024/2025, gli Organi collegiali hanno deliberato "la settimana corta" con l'organizzazione dell'orario delle lezioni in tutte le classi su 5 giorni, secondo il seguente modello:
CLASSI PRIME e SECONDE: 3 giorni con 5 ore di lezione + 2 giorni con 6 ore di lezione;
CLASSI TERZE, QUARTE e QUINTE: 5 giorni con 6 ore di lezione.

Tutte le classi, pertanto, seguono il seguente orario:

- Ingresso : ore 8:00.
- Uscita : ore 14:00.

La scansione oraria delle lezioni è quella deliberata dal Collegio dei docenti e approvata dal Consiglio di Istituto:

1^ ORA	8:00 - 9:00
2^ ORA	9:00 – 10:00*

1^ ricreazione*	9:50 - 10:00
3^ ORA	10:00* - 11:00
4^ORA	11:00 – 12:00
2^ ricreazione*	11:50 – 12:00
5^ORA	12:00 – 13:00
6^ORA	13:00 – 14:00

Per quanto riguarda l'organico dell'autonomia, l'organico di potenziamento è impiegato in coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento e con le priorità di indirizzo del presente documento.

Il suo utilizzo prevalente è indirizzato nell'ambito delle attività didattiche ordinarie come risorsa che concorre al miglioramento delle pratiche didattiche e degli apprendimenti, attraverso le forme di flessibilità didattica ed organizzativa proprie dell'autonomia scolastica.

Le classi di concorso che, nell'ordine, rispondono in maniera più adeguata alle priorità indicate sono: A011 - A017 – A019 – A027 – A046 – AB24 Inglese - A050 - AD02. Gli ambiti di impieghi sono i seguenti:

- Supporto all'organizzazione (sostituzione colleghi assenti – supporto ai processi organizzativi, in forma diretta o indiretta, per compensazione con altre figure organizzative quali, ad esempio, i collaboratori del Dirigente scolastico e/o le Funzioni strumentali);

- Collaborazione nelle attività e nei progetti previsti nel PTOF, riferita a: didattica curricolare, anche potenziata, attraverso la flessibilità didattica e organizzativa, come supporto e sostegno agli apprendimenti e valorizzazione delle eccellenze. (Ad esempio le classi aperte - compresenza – programmazione oraria modulare – etc.); Sportello didattico – corso di riallineamento/recupero/approfondimento/su metodo di studio – motivazione; Supporto didattico – formativo – organizzativo nei progetti.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento dovrà tener conto che per i posti di organico, comuni e di sostegno, è prevista, per il

triennio, una sostanziale stabilità. La dotazione organica sarà integrata e completata con l'organico di potenziamento quantificabile, sulla base dei parametri attuali di riferimento, in 8 unità.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, oltre alle figure dei collaboratori del Dirigente Scolastico, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe, per i quali l'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui all'articolo 5, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e nei limiti di cui alla Legge, articolo 1, comma 83.

La formazione del personale docente e ATA

In coerenza con le priorità e gli obiettivi di miglioramento che dovranno caratterizzare il Piano, la formazione in servizio dei docenti dovrà svilupparsi attraverso progetti sistemici, di respiro triennale, riguardanti le seguenti tematiche:

- Curricolo, didattica e valutazione per competenze;

- La didattica inclusiva e la relazione educativa;

- La didattica digitale e laboratoriale;

- Le competenze linguistico comunicative in Inglese;

- La progettazione europea.

Per il personale ATA, sono individuati i seguenti ambiti prioritari:

- La comunicazione e l'assistenza agli studenti (collaboratori scolastici);

- La didattica digitale (assistenti tecnici);

- La segreteria digitale (DSGA e assistenti amministrativi).

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituzione dirigente scolastico, con delega alla firma delle circolari, in caso di assenza o impedimento temporanei; 2. Stesura verbale collegio dei docenti; 3. Coordinamento e collegamento con la segreteria per la stesura del programma annuale; 4. Coordinamento procedure scrutinio elettronico e riunioni su "ver.di 2.0"; 5. Coordinamento piano annuale delle attività e stesura relativi calendari; 6. Monitoraggio raccolta documentazione di programmazione (consigli di classe, dipartimenti, piano di lavoro docenti, documento 15 maggio, programmi svolti, relazione finale); 7. Coordinamento rendicontazione attività aggiuntive docenti; 8. Coordinamento e supporto all'organizzazione generale: - Formazione classi; - Circolari – comunicazione interna ed esterna; - Giustificazioni assenze; - Ritardi – uscite anticipate; - Sostituzioni colleghi assenti; - Utilizzo aule e situazione logistica; - Organizzazione colloqui generali e rapporti scuola – famiglia; - Organizzazione turni di vigilanza durante la ricreazione; - Stesura piano	2

	settimanale delle attività; - Coordinamento processi e procedure presidenza - segreteria alunni; - Organizzazione attività di sostegno e recupero - esami integrativi – idoneità – colloqui alunni all'estero; 9. Supporto elaborazione organico docenti.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto dai collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dalle varie figure di coordinamento di gruppi di lavoro e commissioni. Supporta il Dirigente scolastico nella promozione, nel coordinamento e nel monitoraggio dei processi decisionali riguardanti gli ambiti del servizio scolastico: organizzazione, curricolo, didattica.	10
Funzione strumentale	N. 1 docente con Funzione strumentale per il "Coordinamento Commissione PTOF, NIV e formazione docenti": - Promuove e coordina l'elaborazione e la revisione del PTOF 2022-25 e del Piano di Miglioramento; - Promuove e coordina l'elaborazione e la revisione del PTOF 2026-29; - Coordina, monitora, valuta la realizzazione del PTOF e la condivisione della documentazione didattica-educativa; - Coordina i processi di autovalutazione di istituto ed il processo di redazione del RAV; A tal fine: - Coordina i lavori della Commissione per la revisione del PTOF 2022 – 2025 e per la stesura del PTOF 2026-29; - Coordina i lavori del NIV (Nucleo interno di valutazione) di cui è referente, al fine di costruire un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività e dei progetti del PTOF. - Coordina la raccolta e la condivisione della documentazione didattica educativa. - Collabora con il Dirigente scolastico ai fini della rilevazione	5

dei bisogni di formazione e della stesura del Piano di formazione. Partecipa agli incontri a livello di rete d'ambito finalizzati alla stesura e condivisione del Piano triennale di formazione. N. 1 docente con Funzione strumentale per il "Coordinamento dei processi di inclusione": - È Referente del GLI e ne coordina i lavori; - Promuove, coordina e monitora i processi organizzativi e didattico-educativi funzionali all'inclusione e al successo scolastico; - Sovrintende e coordina le attività dei Referenti per il Sostegno, per i DSA e per gli altri BES; - Cura l'informazione e la condivisione della documentazione, dei materiali e degli strumenti all'interno dei Consigli di classe, con particolare riferimento agli alunni con BES, e nella pagina dedicata del sito web; - Monitora la realizzazione del Piano per l'Inclusione e ne predispone la revisione; - Collabora alla redazione del PTOF nelle parti relative all'inclusione scolastica. - Partecipa in qualità di Referente di Scuola a tutte le attività di informazione, formazione promosse dall'Amministrazione e da altri soggetti e/o Enti pubblici e privati. N.3 docenti con Funzione strumentale alla Formazione Scuola Lavoro (FSL): - Promuovere e coordinare le attività di Formazione Scuola Lavoro (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento PCTO); - Coordinare, informandone i consigli di classe, la progettazione dei percorsi formativi e il monitoraggio di tutte le attività relative alla FSL, compresa la loro gestione informatizzare sulla Piattaforma del M.I.M "Alternanza Scuola-Lavoro" in collaborazione con la segreteria alunni; - Curare, in accordo con il Dirigente

	Scolastico, i contatti con tutti i soggetti del territorio e i “soggetti” ospitanti le attività per gli studenti, nonché con i rispettivi tutor aziendali/ospitanti; - Curare la redazione delle Convenzioni e verificarne la validità e l’aggiornamento; - Contribuire alla valorizzazione dei Percorsi di FSL all’interno del PTOF e dei percorsi di insegnamento/apprendimento di ogni singolo studente; - Collaborare alla redazione del PTOF per le parti relative alla FSL.	
Capodipartimento	Il responsabile del Dipartimento ne coordina i lavori seguendo il ruolo e le funzioni come indicato in calce alla presente, concorre alla promozione, al monitoraggio e alla valutazione delle azioni coerenti con gli obiettivi del PTOF e del Piano di miglioramento. Compiti: Prepara e coordina le riunioni del Dipartimento, Predispone la Programmazione del Dipartimento e la sua consegna in formato digitale; Promuove e coordina le attività deliberate nell’ambito delle competenze del Dipartimento, coordina la predisposizione delle PROVE COMUNI. Collabora alla predisposizione del piano complessivo delle attività di recupero e alle azioni del progetto RAS Progressi– Recuperiamo” (ex Iscol@); Si riunisce periodicamente con il Dirigente Scolastico, con la Funzione strumentale di coordinamento del PTOF e con il Nucleo interno di valutazione per attività di monitoraggio e verifica della programmazione generale, Collabora all’elaborazione del documento di Rendicontazione sociale, Al termine dell’anno scolastico consegna all’Ufficio di Presidenza il conteggio delle presenze dei docenti nel caso si	9

	siano svolte attività aggiuntive rispetto al piano annuale delle attività deliberato in Collegio dei docenti.	
Responsabile di plesso	Responsabile referente della succursale sita in via Capo Verde, 1 – presso il "Delta Center" - Olbia e con compiti di supporto organizzativo nella sede centrale: AL RESPONSABILE DELLA SUCCURSALE SONO ASSEGNATI I SEGUENTI COMPITI: 1. Coordinamento delle attività organizzative Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Fa rispettare il regolamento d'Istituto, sovrintende alle procedure riguardanti i ritardi, le uscite anticipate e interviene, fornendo un primo supporto ai docenti e/o al personale ATA, nei casi di mancanze disciplinari da parte degli studenti. Comunica con la segreteria del personale in merito alle assenze e predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti, in raccordo con i collaboratori del Dirigente Scolastico presso la sede centrale. Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA e, per conoscenza al Dirigente scolastico. Sovrintende al controllo delle condizioni di sicurezza e segnala tempestivamente eventuali anomalie al Dirigente scolastico e/o al RSPP. Dispone l'inoltro all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. 2. Cura delle relazioni Il responsabile di succursale	1

	facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà della sede, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori. Sovrintende al controllo dell'accesso all'edificio scolastico di persone estranee come da disposizioni del DS e secondo il Regolamento di istituto.	
Responsabile di laboratorio	I docenti Responsabile dei Laboratori e delle aule speciali: - Laboratorio Scientifico - Laboratorio di Fisica - Laboratorio di Informatica 2 - Laboratorio Informatico 1 - Laboratorio Biotecnologie - Palestra. Ai docenti sono assegnati i seguenti compiti: - Programmazione e gestione delle attività del laboratorio anche in accordo con gli assistenti tecnici; - Gestione, richiesta di intervento di manutenzione e/o segnalazione danneggiamenti in collaborazione con la segreteria amministrativa; - Responsabilità sulla cura, la custodia, la manutenzione e il corretto uso delle attrezzature; - Responsabilità dell'inventario dei beni del laboratorio; - Verifica annuale sullo stato delle attrezzature, dei beni del laboratorio e proposta di eventuali acquisti e/o sostituzioni; - Predisposizione del Regolamento per l'utilizzazione corretta del laboratorio in collaborazione con gli assistenti tecnici.	6
Team digitale	- Fornisce supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica nella scuola in stretta correlazione con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Al team sono affidati specifici compiti di: amministrazione e gestione di GSuite; - Consulenza tecnica al Dirigente scolastico in	6

	merito alla pianificazione di acquisti di risorse digitali e di processi di sviluppo professionale, funzionali al miglioramento della qualità della didattica digitale, con particolare riferimento ai progetti PNRR; - Consulenza professionale ai docenti in relazione alle procedure tecniche e ai processi didattici legati all'utilizzo dell'ambiente GSuite e, più in generale, delle risorse digitali a disposizione della scuola; - Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica attraverso interventi di formazione in servizio.	
Coordinatore dell'educazione civica	Il coordinatore collabora con i referenti di ciascuna classe che svolgono i seguenti compiti: - Favoriscono l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; - Facilitano lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.	1
Docente tutor	Svolge azioni di accompagnamento del collega neo assunto, secondo i contenuti, le modalità e i tempi previsti dalla normativa di riferimento. In particolare: - Accoglie nella comunità professionale il docente neoassunto e ne favorisce la partecipazione alle attività collegiali; - Collabora alla stesura del bilancio delle competenze e al successivo piano per lo sviluppo professionale, nel quale dovranno essere indicati esplicitamente gli obiettivi formativi che si intende perseguire; - Offre la propria disponibilità all'ascolto, alla consulenza e alla reciproca osservazione in classe.	4

Coordinatori di classe	Il coordinatore di classe dovrà svolgere, inoltre, i seguenti compiti: Stesura della programmazione didattico - disciplinare della classe; Monitoraggi del profitto e del comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; Comunicazione al Dirigente Scolastico, ai suoi collaboratori e ai referenti di sede sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; Comunicazione con i rappresentanti dei genitori, in particolare, con i genitori di alunni in difficoltà; Monitoraggio delle assenze degli studenti con particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento, Coordinamento delle sedute del C.d.C., quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.	49
RSPP	il RSPP si impegna a: - Garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi ed alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché i sistemi di controllo di tali misure; - Organizzare e coordinare il Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite; - Organizzare, verificare e aggiornare il Piano d'Emergenza e tutti i relativi sotto piani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione); - Coadiuvare il DS nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul	1

	lavoro, con i Vigili del fuoco, con l'Ente proprietario degli immobili e con le aziende esterne; - Coadiuvare il DS nell'organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (almeno una l'anno), previste ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e per gli altri momenti di consultazione dei RLS previsti dal decreto; - Proporre programmi di formazione, informazione e addestramento del personale (docente e ATA) e degli allievi (se equiparati a lavoratori); - Collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs. 81/2008; - Collaborazione con il DS (datore di lavoro) con funzioni di consulenza nella stesura, applicazione e verifica di tutte le misure di regolamentazione legate ad eventuali emergenze sanitarie e all'applicazione del Protocollo di istituto. Il RSPP si impegna inoltre a: - Coadiuvare il DS nel tenere informato il Consiglio di Istituto ed il Collegio dei Docenti sulla gestione della sicurezza a scuola e sulle azioni svolte dal SPP; - Promuovere, coordinare e condurre (per quanto di competenza) attività ed interventi didattici sui temi della sicurezza, anche attraverso il supporto alla loro realizzazione da parte di altri docenti della scuola.	
Referenti servizio biblioteca	I docenti hanno cura di svolgere i seguenti compiti: a) Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presente all'interno della biblioteca del Liceo; b) Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca da parte	2

	degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie; c) Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola; d) Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa col DS; e) Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	, il Nucleo si occupa di: 1. Elaborare il Rapporto di Autovalutazione RAV e predisporre il Piano di Miglioramento da proporre agli OO.CC. e inserire nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in stretta collaborazione con la Commissione PTOF; 2. Promuovere all'interno della comunità educativa momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento; 3. Agire in stretto rapporto con la Commissione PTOF al fine di monitorare e aggiornare il Piano per il triennio 2025 - 2028; 4. Predisporre la Rendicontazione sociale ed individuare le modalità di presentazione e comunicazione rivolte alla comunità scolastica e ai portatori di interesse.	8
Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI)	Le azioni principali attribuite al Gruppo sono: • Rilevazione dei BES presenti nella scuola; • Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di	17

	gestione delle classi; • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • Collaborazione con i rispettivi GLO ai fini del sostegno delle azioni e delle pratiche di inclusione; • Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO in merito alla quantificazione delle ore di sostegno; • Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).	
Componenti commissione Viaggi di istruzione	2. Compiti della Commissione: Individua le destinazioni e gli itinerari, tenendo conto degli obiettivi didattici e delle indicazioni dei docenti e dei consigli di classe; Prepara una proposta di piano annuale dei viaggi d'istruzione da sottoporre al Collegio docenti e al Consiglio d'istituto; Raccoglie e valuta i preventivi delle agenzie di viaggio, preparando prospetti comparativi per individuare l'offerta più vantaggiosa; Coordina le procedure amministrative, inclusa la predisposizione di tutta la modulistica necessaria.	6
Commissione orario	Stesura orario delle lezioni e revisione in itinere	2
Gruppo di lavoro a supporto della partecipazione studentesca	- Promuove e coordina iniziative studentesche e attività extracurricolari, con particolare riferimento a principi, valori e tematiche legate all'Educazione civica; - Fornisce supporto a tutte le attività, iniziative promosse dagli studenti.	3
Componenti Commissione PTOF	- Sviluppa il processo di revisione – condivisione – aggiornamento per l'anno in corso del PTOF riferito al triennio 2022 – 2025 da sottoporre agli OO.CC; - Attiva, in accordo con il DS, incontri con	10

	gli stakeholder finalizzati al confronto – analisi delle criticità e dei punti di forza e alla condivisione dei bisogni formativi e delle priorità per il prossimo triennio 2026-29; - Collabora con il NIV al fine di individuare criticità e punti di forza relativi al triennio 2022 – 2025; - Elabora la revisione del PTOF e ne cura, nelle sue varie fasi di sviluppo, l'informazione e la condivisione interne; - Collabora con il Dirigente scolastico e con il NIV per l'elaborazione della rendicontazione sociale.	
Team per la prevenzione della dispersione scolastica	- Supporta la scuola, in stretta collaborazione con il GLI, nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni; - Coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; - Si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.	10
Referente ERASMUS +	- Promuove le attività e la circolazione dell'informazione e della documentazione riguardante il Programma ERASMUS +; - Provvede all'elaborazione, stesura e presentazione del Progetto di Istituto nell'ambito del Programma ERASMUS +; - Partecipa alle iniziative di informazione e di formazione organizzate sul territorio regionale e nazionale.	1

Referente mobilità studentesca internazionale	- Cura l'informazione con studenti e famiglie sulle possibilità di svolgimento di periodi di studio all'estero; - Promuove incontri informativi con le Associazioni che organizzano la mobilità; - Collabora con la Dirigenza al coordinamento e monitoraggio del protocollo organizzativo e didattico approvato dal Collegio dei docenti.	3
Amministratore Rete di istituto, coordinamento risorse informatiche	- Cura il coordinamento tecnico-organizzativo della gestione della Reta di Istituto, delle risorse informatiche e multimediali; - Fornisce consulenza per problematiche tecniche ed organizzative riguardanti le dotazioni multimediali; - Fa parte del TEAM per l'innovazione digitale.	1
Amministratore sito web e Google Woorkspace	- Assicura la gestione tecnica e supervisiona l'aggiornamento del sito web e della piattaforma Google Workspace; - Fornisce supporto alla comunicazione interna ed esterna, coordinando l'equipe di gestione del sito web; - Fa parte del TEAM per l'innovazione digitale.	1
Coordinatore Gruppo Prove INVALSI	- Supervisione adempimenti amministrativi a carico degli uffici di Segreteria; - Supporto organizzativo riferito alle fasi di Somministrazione e correzione; - Raccolta e diffusione dati e documentazione.	1
Docenti SPP (81/2008)	- Collaborazione con il Dirigente Scolastico; - Segnalazione dei fattori di rischio e delle misure di sicurezza, - Proposte dei programmi di informazione e formazione aggiornamento del Piano di Evacuazione; - Partecipazione alle riunioni indette dal D.S.	4
Gruppo di lavoro DSA e test d'ingresso classi	- Coordina la somministrazione dei test d'ingresso legati al progetto "Scuola attiva –	6

prime	DSA"; - Provvede alla tabulazione degli esiti da restituire ai rispettivi Consigli di classe; - Effettua la prova di lettura individuale in tutte le classi prime.	
Gruppo di lavoro orientamento "in entrata" e "in uscita	- Progettazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività di orientamento e di informazione a famiglie e studenti delle scuole medie; - Cura i rapporti con la Scuole medie sulle problematiche della continuità; - Organizza e coordina incontri – mini laboratori nell'ambito delle iniziative "Scuola aperta" e delle visite presso le scuole media extracittadine; - Progettazione grafica materiale informativo; - Collabora alla progettazione e realizzazione delle Azioni e degli interventi promossi e coordinati dalla Funzione strumentale di riferimento per quanto riguarda l'orientamento universitario e al lavoro.	8
Referente Protocollo di intesa Lega Navale	È componente del Gruppo di Lavoro, formato da un referente per scuola e da un delegato della Sezione di Olbia della Lega Navale, previsto dal protocollo d'intesa. Il Referente svolge compiti di raccordo e di supporto tecnico-organizzativo fra la scuola e gli altri i soggetti coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle attività.	1
Coordinamento del Centro sportivo scolastico	- Coordina le attività promosse nell'ambito del Centro e cura i rapporti di collaborazione con l'Amministrazione e con i soggetti esterni interessati (altre scuole superiori, società sportive, Istituzioni locali).	1
Referente donazione (AVIS)	- Tiene i contatti con le associazioni di volontariato impegnate nel campo della donazione; - Promuove e organizza eventuali	1

	incontri, manifestazioni, eventi; - Sovrintende all'organizzazione periodica della donazione del sangue presso l'autoemoteca e/o il centro trasfusionale.	
Docenti Commissione accoglienza alunni stranieri	- Redige il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri e a rivederlo tutte le volte che sarà necessario; - Raccogliere informazioni sugli alunni stranieri (dati anagrafici, percorso scolastico, situazione famigliare); - Accerta il livello culturale degli alunni stranieri e misurare la competenza linguistica; - Comunica al Consiglio di Classe ospitante le informazioni raccolte, supportarlo ove necessario e fare da tramite con la famiglia/i tutori dell'alunno straniero - Supporta il Consiglio di Classe nell'elaborazione di un piano didattico personalizzato incontrare/relazionare con le famiglie - Organizza i corsi e gli interventi di italiano L2 su più livelli per gli allievi stranieri monitorare gli alunni coinvolti, verificando l'utilità degli interventi programmati Determinare la classe di inserimento dell'alunno straniero.	4
Commissione Regolamento di istituto	- Revisione del Regolamento di Istituto e del Regolamento di disciplina	3
Gruppo Mossa Wellness team (ex "Adotta un bullo")	- Attività di educazione tra pari, di prevenzione al bullismo ed al cyber bullismo della scuola; - Gli alunni volontari, provenienti da diverse classi dell'Istituto, a seguito di una opportuna e continua formazione svolgono lezioni di sensibilizzazione nelle classi prime incentrate sull'importanza del rispetto, diffondono informazioni sulla modalità di segnalazione e sulla legge 71, lavorano in team con la referente.	1

	Gli incontri di formazione si svolgono al pomeriggio e sono condotti sempre in modalità laboratoriale.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	I docenti ai quali sono assegnate ore di potenziamento dall'organico dell'autonomia (totale due cattedre), svolgeranno i seguenti compiti: Collaborazione con la Dirigenza; Coordinamento Coordinamento e supporto ai progetti del Dipartimento. Attività di recupero sotto forma di sportello didattico. Gestione Wellness Mossa Team; Attività screening DSA, progetti ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Sostituzione colleghi assenti	10
A019 - FILOSOFIA E STORIA	I docenti ai quali sono assegnate ore di potenziamento dall'organico dell'autonomia, svolgeranno i seguenti compiti: Sostituzione colleghi assenti; Coordinamento gruppi di lavoro; Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di:	7

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Sostituzione colleghi assenti	
A027 - MATEMATICA E FISICA	I docenti ai quali sono assegnate ore di potenziamento dall'organico dell'autonomia, svolgeranno i seguenti compiti: Collaborazione con la dirigenza; Sostituzione colleghi assenti; Coordinamento gruppi di lavoro; Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Sostituzione colleghi assenti	7
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	I docenti ai quali sono assegnate ore di potenziamento dall'organico dell'autonomia, svolgeranno i seguenti compiti: Insegnamento dell'educazione civica: Sostituzione colleghi assenti; Coordinamento gruppi di lavoro; Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione colleghi assenti	2
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E	I docenti ai quali sono assegnate ore di potenziamento dall'organico dell'autonomia,	7

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
BIOLOGICHE	svolgeranno i seguenti compiti: Sostituzione colleghi assenti; Coordinamento gruppi di lavoro; Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Sostituzione colleghi assenti	
ADSS - SOSTEGNO	I docenti ai quali sono assegnate ore di potenziamento dall'organico dell'autonomia, svolgeranno i seguenti compiti: Supporto docenti di sostegno; Coordinamento gruppi di lavoro. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	2
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	I docenti ai quali sono assegnate ore di potenziamento dall'organico dell'autonomia, svolgeranno i seguenti compiti: Sostituzione colleghi assenti; Coordinamento gruppi di lavoro; Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Sostituzione colleghi assenti	4

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	I docenti ai quali sono assegnate ore di potenziamento dall'organico dell'autonomia, svolgeranno i seguenti compiti: Sostituzione colleghi assenti; Coordinamento gruppi di lavoro; Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento • Sostituzione colleghi assenti	5

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	Ricevimento, protocollazione, smistamento, archiviazione digitale posta in arrivo. Rapporto con EE.LL. per quanto riguarda interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
Ufficio acquisti	Adempimenti connessi all'acquisto dei beni necessari per l'attuazione del P.T.O.F. - Gestione del Registro di inventario - Procedure di reclutamento esperti esterni, contrattualizzazione e liquidazione compensi- Predisposizione liquidazioni compensi extra cedolino unico al personale interno.

Ufficio per la didattica	Gestione informatizzata di tutte le procedure inerenti la vita scolastica degli studenti - Compilazione statistiche e aggiornamento anagrafe studenti - Libri di testo - Adempimenti amministrativi prove INVALSI.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa di tutte le procedure inerenti la gestione del personale docente e ATA - Reclutamento e contrattualizzazione personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line; Monitoraggio assenze con messagistica; Modulistica da sito scolastico; Segreteria digitale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Unisco 2.0_Scuole ambito 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L' accordo di rete ha a oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti e l'Università degli Studi di Sassari per l'organizzazione e razionalizzazione di attività di FORMAZIONE degli studenti, di RICERCA e FORMAZIONE in ambito disciplinare - didattico e valutativo, di promozione della DIDATTICA LABORATORIALE, di organizzazione di EVENTI culturali e di divulgazione scientifica.

Denominazione della rete: Rete d'ambito n.2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di formazione rivolta al personale dell'Ambito Gallura-Goceano.

Denominazione della rete: Un senso a questa storia - Curricoli digitali

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di riprogettazione del Curricolo di Storia.

Denominazione della rete: Astro Sardegna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto sviluppato dalla Rete Astro Sardegna, la Sardegna capitale della ricerca scientifica, umanistica e didattica, si fonda sulla promozione della cultura mediante l'organizzazione di eventi di divulgazione scientifica e culturale. La costruzione unitaria del sapere, orientato all'inserimento della scienza in un contesto multidisciplinare ricco di ricadute metacognitive, ha l'obiettivo di favorire l'apprendimento delle discipline scientifiche e non solo.

Denominazione della rete: RETE PER LA PRATICA DELLA PHILOSOPHY FOR CHILDREN/COMMUNITY (P4C)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La didattica inclusiva e la relazione educativa

Percorsi pluriennale da sviluppare in continuità con le esperienze del triennio precedente con la finalità di consolidare saperi, saper fare e saper essere caratterizzanti la gestione del gruppo classe e la relazione educativa.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dalla diagnosi al Piano Personalizzato

12 ore per un percorso di formazione rivolto a tutti i docenti interessati, in merito alla lettura e all'interpretazione delle valutazioni cliniche degli alunni con DSA e altri BES, ai fini della pratica didattica e della fase di valutazione; il percorso formativo impegnerà i docenti in quattro incontri di tre ore ciascuno da svolgersi tra settembre e ottobre; - 18 ore da impegnare per attività di supporto e di consulenza a 4 diversi Consigli di Classe, selezionati in base a situazioni e/o problematiche

contingenti del gruppo-classe e/o di singoli alunni. Ognuno dei 4 Consigli di Classe verrà seguito con 3 incontri calendarizzati di quattro ore e mezza ciascuno.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitale e sviluppo professionale

Completamento della attività di formazione precedentemente previste all'interno del PNRR (D.M. 66/2023) Elenco moduli di formazione: - 1 Percorso di formazione sulla transizione digitale di 20 ore sulla Didattica digitale e la valutazione; - Laboratori di formazione sul campo: Pratica del debate (2^edizione); DSA e valutazione (2^edizione); Laboratorio di biotecnologie.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sulla sicurezza, Primo Soccorso e antincendio.

Svolgimento dei corsi obbligatori di aggiornamento sulla sicurezza per tutto il personale e corsi specifici per gli addetti al Primo Soccorso e all'antincendio.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Comunicazione efficace per una collaborazione di qualità

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
Destinatari	Il DSGA e tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Il DSGA e tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento sul Primo soccorso, antincendio e la sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Il DSGA e tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola